

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025



INDICE

HIGHLIGHTS 2025	3
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
LA NOSTRA IDENTITÀ E IL NOSTRO APPROCCIO VERSO LA SOSTENIBILITÀ	6
1.1 Conoscere Sorgenia	7
1.2 La nostra struttura societaria	13
1.3 Le nostre performance economiche e la creazione di valore	17
1.4 Strategia di sostenibilità	20
IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE	40
2.1 Cambiamenti climatici	41
2.2 Inquinamento	65
2.3 Economia circolare	66
2.4 Acqua	72
IL NOSTRO IMPEGNO VERSO LE PERSONE E LE COMUNITÀ	73
3.1 Forza lavoro propria	74
3.2 Lavoratori nella catena del valore	95
3.3 Comunità interessate	96
3.4 Consumatori e utilizzatori finali	108
LE NOSTRE BUONE PRASSI DI GOVERNANCE	117
4.1 Condotta dell'impresa	118
NOTA METODOLOGICA	124
5.1 Criteri per la redazione	125
GRI CONTENT INDEX	130

HIGHLIGHTS 2025

PERFORMANCE ENERGETICHE

➤ ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE PRODOTTA E VENDUTA:

1.058 GWh

di cui: 539 GWh da biomasse

452 GWh da eolico

51 GWh da fotovoltaico

13 GWh da FORSU

3 GWh da idroelettrico

➤ ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA E VENDUTA DA CCGT nel 2025:

7.686 GWh

➤ EMISSIONI EVITATE¹:

490.141 tCO_{2e}

di cui: 266.538 tCO_{2e} – Biomasse

199.368 tCO_{2e} - Eolico

22.952 tCO_{2e} – Fotovoltaico

1.283 tCO_{2e} – Idroelettrico

➤ EMISSIONI SCOPE 1:

2.965.141 tCO_{2e}

➤ EMISSIONI SCOPE 2 (Market-Based):

16.948 tCO_{2e}

➤ NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI:

◆ Entrato in esercizio l'impianto fotovoltaico di Collesalvetti (10 MW)

◆ Proseguono i lavori a Licata e Sant'Onofrio per l'installazione di ulteriori 15 MW

➤ GREEN-TECH / IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI NEL 2025:

oltre **22 Mwe**

di cui 2 MWe privati e 20 Mwe industriali

PERFORMANCE SOCIALI

➤ CLIENTI:

oltre **686mila**

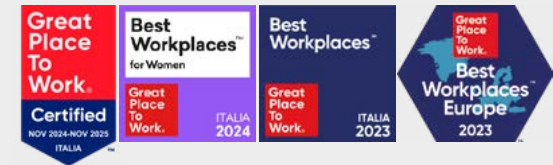
e più di **1 milione** di punti di fornitura

+6% clienti vs. 2024

➤ NUMERO DI DIPENDENTI:

655

di cui il 34% donne



¹ Le emissioni evitate sono state calcolate moltiplicando i kWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per il residual mix italiano pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB).

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2025 si è chiuso per Sorgenia con un evento di grande rilievo societario e industriale: il conferimento all'interno di Sorgenia di EF Solare, in Italia, di Renovalia, in Spagna, dei loro *asset* e delle loro competenze.

Un passaggio che ha dato vita a una nuova piattaforma integrata capace di rispondere, in modo concreto ed efficace, alle sfide di un mercato elettrico in continua evoluzione. Un polo sostenuto da azionisti solidi e da una visione finanziaria di lungo periodo: F2i Sgr, principale fondo infrastrutturale italiano, confermato nel ruolo di azionista di maggioranza (circa 62%), e il fondo globale statunitense Sixth Street (38%), cui si affianca Crédit Agricole (in alcune società controllate).

Con 960 MW complessivi di potenza installata al 31 dicembre, in Italia, e 320 MW in Spagna, il Gruppo che fa capo a Sorgenia è oggi il primo operatore fotovoltaico in Italia e tra i principali in Europa.

Il 2025 è stato inoltre un anno di crescita significativa nel settore *energy retail*, con il raggiungimento prima e poi il superamento del traguardo del milione di clienti in fornitura. Clienti consapevoli e soddisfatti, come confermato dalle ricerche condotte da autorevoli soggetti terzi, che attestano l'elevata qualità del servizio che ogni giorno offriamo. Sorgenia si conferma così un operatore pienamente integrato, capace da un lato di portare un contributo essenziale alla generazione elettrica nazionale, dall'altro di coinvolgere imprese e clienti finali in un percorso condiviso verso un futuro energetico sostenibile.

Un'analisi più puntuale del comparto produttivo evidenzia un dato particolarmente significativo per la generazione: con 7.700 GWh di energia prodotta, il 2025 è stato l'anno record per la produzione da impianti a ciclo combinato a gas (CCGT), oggi la tecnologia di generazione più efficiente e sostenibile tra quelle non rinnovabili.

Le tonnellate di CO₂ emesse rappresentano un dato certamente materiale. Come Sorgenia abbiamo scelto consapevolmente di mantenerlo all'interno del perimetro del Gruppo, nella convinzione che l'obiettivo di decarbonizzazione non si persegua attraverso una segregazione societaria degli impianti non rinnovabili, ma mediante una loro gestione responsabile, flessibile e orientata al servizio della rete e della generazione rinnovabile, quindi della transizione energetica.



In un contesto caratterizzato da minore ventosità e da una modesta disponibilità idrica, il ciclo combinato ha infatti svolto un ruolo chiave nel garantire il soddisfacimento del fabbisogno energetico nazionale, compensando i fisiologici cali di generazione delle fonti rinnovabili, per loro natura intermittenti e non programmabili.

A livello nazionale, l'aumento della produzione da gas (da 88.000 GWh del 2024 a 96.000 GWh del 2025) ha consentito il contenimento delle importazioni di energia, scese da 56.000 nel 2024 a meno di 52.000 GWh nel 2025. Ha inoltre contribuito a ridurre il ricorso al carbone, combustibile decisamente più impattante non solo in termini di emissioni climalteranti, ma anche di polveri, ossidi di azoto e di zolfo, sostanzialmente nulli nei cicli combinati.

Proprio per valorizzare ulteriormente il servizio reso alla rete elettrica, stiamo trasformando i nostri siti produttivi in vere e proprie *energy multifactory*: impianti in grado non solo di produrre, ma anche di accumulare energia grazie ai sistemi BESS (*Battery Energy Storage System*). Con 70 MW già autorizzati e i lavori avviati presso le centrali di Termoli e Lodi, prevediamo la realizzazione di batterie industriali

capaci di immagazzinare l'energia disponibile nei momenti di bassa domanda e di rilasciarla quando necessario, contribuendo alla stabilità, all'efficienza e alla sicurezza del sistema elettrico.

È proseguita parallelamente l'attività di ampliamento del nostro parco rinnovabile, con una pipeline di sviluppo volta a rafforzare i nostri 300 MW eolici e i 70 MW a biomasse, e a consolidare il ruolo di operatore leader nel fotovoltaico acquisito, come già ricordato, grazie al conferimento di EF Solare Italia all'interno del nostro Gruppo.

Non possiamo tuttavia ignorare i rallentamenti che hanno subito i piani di crescita delle rinnovabili, nostri come dell'intero settore, dovuti all'intreccio di resistenze a livello locale e di ostacoli regolatori. Ritardi e aumenti dei costi che, in molti casi, compromettono la sostenibilità economica degli investimenti per gli operatori di mercato.

Una spinta positiva è invece venuta dall'aggiudicazione di 32 MW fotovoltaici alle aste FER X, che permetteranno agli impianti aggiudicatari di beneficiare di prezzi predefiniti e stabili per 20 anni.

Anche nelle attività di vendita ai clienti finali, in particolare alle imprese, abbiamo cercato di cogliere tutte le opportunità normative tese a favorire nuovi modelli di consumo – come le comunità energetiche rinnovabili (CER) – e a sostenere la realizzazione di nuova capacità rinnovabile presso i siti produttivi e industriali dei nostri clienti.

Coerentemente con il nostro obiettivo di contribuire in modo concreto alla transizione energetica del Paese, tutte le iniziative rivolte alla comunità locali sono parte integrante di un impegno più ampio di creazione di valore sociale, attraverso azioni tangibili e investimenti in formazione e benessere collettivo.

In questo contesto si inserisce la serie podcast Traiettorie, nata dalla consapevolezza di trovarci al crocevia di trasformazioni profonde, destinate a incidere in modo duraturo sulla società e sull'ambiente. Un progetto di divulgazione pensato per avvicinare anche il pubblico non specialistico ai grandi temi della sostenibilità e della transizione energetica.

Tra i temi sociali affrontati, un'attenzione particolare è stata dedicata alla sensibilizzazione sulla violenza di genere, al centro dell'impegno pluriennale dell'iniziativa #sempre25novembre. Nel 2025 si è sviluppato un articolato palinsesto formativo, con iniziative rivolte in particolare ai giovani adulti, attraverso percorsi nelle università e nelle scuole superiori. La correttezza e l'autorevolezza dei contenuti sono state garantite, ancora una volta, dall'associazione Differenza Donna (che, fra l'altro, ha in carico la gestione del Numero nazionale anti violenza e *antistalking*), che a fine anno ha riconosciuto il valore del nostro impegno assegnandoci il premio di "Azienda Ambasciatrice per i Diritti delle Donne".

Prosegue inoltre la partnership con la Fondazione Lab00, che sosteniamo da anni nelle attività di contrasto alla povertà alimentare, sanitaria ed educativa, coinvolgendo attivamente clienti e colleghi.

Sul fronte ambientale, è proseguito il progetto RigeneraBoschi, che nel 2025 ha coinvolto sei regioni italiane con il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Attraverso analisi scientifiche, attività di ricerca e momenti di formazione, il progetto ha confermato il ruolo strategico dei boschi nel rafforzare la resilienza ai fenomeni climatici estremi e nel supportare una transizione ecologica sostenibile.

Un anno di svolta, dunque, caratterizzato da risultati rilevanti e importanti conferme, qui rendicontati in un documento che segna la chiusura di un ciclo.

Michele Enrico De Censi
Amministratore Delegato

LA NOSTRA IDENTITÀ E IL NOSTRO APPROCCIO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

1.1 CONOSCERE SORGENIA

IL MODELLO DI BUSINESS

Operiamo nella produzione di energia elettrica da gas naturale, fonti rinnovabili e bioenergie, gestendo una rete di oltre **680 mila clienti**, per più di **1 milione POD/PDR¹** distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Disponiamo di un **portafoglio di asset energetici flessibile, bilanciato e distribuito**, che ci consente di operare in modo integrato lungo l'intera catena del valore e nei principali segmenti del mercato energetico.



FLEXIBLE GENERATION, ENERGY MANAGEMENT AND TRADING

Produciamo energia elettrica e offriamo servizi di dispacciamento e capacità di riserva per la sicurezza del sistema elettrico nazionale, attraverso quattro centrali CCGT ad alta efficienza. Con una potenza installata di quasi 3,2 GW le nostre centrali garantiscono elevata disponibilità, affidabilità e flessibilità, rappresentando un supporto alla generazione da fonti rinnovabili.

Svolgiamo, inoltre, attività di:

- ◆ approvvigionamento di gas per il funzionamento delle centrali e per i nostri clienti finali;
- ◆ acquisto e vendita di energia all'ingrosso;
- ◆ capacità di generazione, stoccaggio e trasporto, sia fisica che virtuale.



RINNOVABILI

Produciamo energia da fonti rinnovabili grazie a un parco di generazione diversificato, focalizzato su bioenergie ed eolico, con una potenza complessiva superiore a 400 MW, destinata a crescere nei prossimi anni.



- ◆ 7 impianti eolici in portafoglio, con una potenza installata complessiva di 300 MW;



- ◆ 3 impianti a biomassa con una potenza installata complessiva pari a 70 MW;

- ◆ 2 impianti fotovoltaici da oltre 42 MW;

- ◆ 2 impianti mini- idroelettrici per una potenza installata di circa 1 MW;

- ◆ 1 impianto a FORSU², con una capacità di trattamento di circa 35.000 tonnellate/anno.



BUSINESS DEVELOPMENT AND INNOVATION

L'area ha un ruolo strategico per l'evoluzione del Gruppo e il raggiungimento degli obiettivi di Piano industriale di crescita del portafoglio rinnovabili.



ENERGY RETAIL E GREENTECH

Questa attività riguarda la vendita ai clienti finali di energia elettrica, gas e servizi e soluzioni per l'efficienza energetica e l'autoproduzione, tra cui: impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica per veicoli elettrici, caldaie a condensazione e installazione di fibra ad alta velocità³, con offerte *full digital* sia sui segmenti B2C che su quelli B2B.

¹ POD (*Point of Delivery*) e PDR (Punto di Riconsegna) sono i codici univoci che identificano rispettivamente un'utenza elettrica e un'utenza gas. Il POD è associato alla fornitura di energia elettrica, mentre il PDR identifica il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato al cliente finale.

² Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano.

³ FTTH (*Fiber to the Home*) Connessione in fibra ottica diretta all'abitazione, garantendo alta velocità e stabilità.

Adottiamo un modello di produzione e gestione dell'energia flessibile e diversificato.

Il nostro contributo alla transizione energetica si realizza attraverso investimenti in eolico e fotovoltaico, integrati da progetti complementari come gli impianti CCGT e bioenergie.

Produciamo energia in modo efficiente, affidabile e costante, integrando fonti tradizionali e rinnovabili per garantire stabilità e sicurezza al sistema energetico.

Promuoviamo soluzioni di efficienza energetica che non solo ottimizzano i costi, ma favoriscono anche un modello di produzione e consumo più bilanciato e innovativo, rispondendo in modo concreto alle esigenze di sostenibilità e sviluppo del settore energetico.

Ai nostri clienti portiamo energia sostenibile e servizi semplificati, personali e condivisi. Le tecnologie digitali ci consentono di interagire con loro in modo più diretto e trasparente, offrendo strumenti per una gestione dei consumi più consapevole.



VENTISEI ANNI DI STORIA

1999

Nasciamo come Energia SpA, il primo nuovo operatore entrante nel mercato libero dell'energia in Italia.

2006-2009

Diventiamo Sorgenia. Nel 2006 entra in funzione il primo impianto a ciclo combinato interamente progettato e realizzato da Sorgenia, situato a Termoli.

2010-2012

A marzo 2010 entra in funzione la nostra seconda centrale CCGT a Modugno, impianto cosiddetto greenfield progettato e realizzato da Sorgenia.

A febbraio 2011, viene avviato l'impianto CCGT di Lodi.

A giugno 2012, la centrale a ciclo combinato di Aprilia, la quarta progettata e costruita da Sorgenia, entra in esercizio commerciale.

2015-2019

Dopo un biennio finanziariamente critico, la struttura azionaria cambia con l'acquisizione del controllo da parte delle principali banche creditrici, avviando un processo di risanamento. Ci posizioniamo come *digital energy company*, avviando una strategia di acquisizione *full digital* dei clienti residenziali.

Acquisiamo la ESCo Universal Sun (oggi Sorgenia Green Solutions) per offrire soluzioni innovative e personalizzate di efficienza energetica.

La campionessa paralimpica Bebe Vio diventa nostra testimonial, contribuendo a rafforzare un brand sempre più inclusivo e proiettato verso il futuro.

Lanciamo la prima edizione di #sempre25novembre per sensibilizzare sulla violenza contro le donne.

Otteniamo per la prima volta la certificazione Great Place to Work e siamo inseriti nei "Best Workplaces" Italia.

Entriamo nel Diversity Brand Index e siamo la prima azienda di servizi premiata con il Diversity Media Award.

2020

Inizia un nuovo capitolo con l'ingresso nel capitale di F2i, il principale fondo infrastrutturale italiano, e del fondo spagnolo Asterion Industrial Partners.

Avviamo la vendita di connettività via fibra ottica, divenendo un fornitore unico di servizi.

Rispondiamo all'emergenza pandemica con l'iniziativa Spesa Sospesa.

Lanciamo la nuova App MySorgenia. Avviamo la *community* dei Greeners, che premia le azioni sostenibili dei clienti.

Avviamo la costruzione dell'innovativo impianto di Marcallo (MI) per la produzione di biometano da FORSU.

2021

F2i conferisce in Sorgenia un ampio portafoglio di impianti rinnovabili: circa 300 MW di eolico (tramite le società VRG) e 70 MW di impianti a biomasse (tramite San Marco Bioenergie, oggi Sorgenia Bioenergie), rendendoci uno dei principali produttori da energia rinnovabili in Italia. Avviamo un piano per incrementare la quota di energia rinnovabile, con una pipeline di impianti eolici, fotovoltaici e mini-idroelettrici.

Esploriamo anche iniziative per impianti geotermici.

Creiamo un nuovo catalogo di soluzioni per l'efficienza energetica.

Realizziamo la prima Comunità Energetica Rinnovabile in Italia per numero di partecipanti.

2022

Implementiamo il Piano Triennale ESG (2022-2024), formalizzando il nostro impegno verso la sostenibilità.

Proseguiamo lo sviluppo di impianti rinnovabili e otteniamo l'autorizzazione per l'installazione di 45 MW di sistemi di *storage* presso i nostri impianti a ciclo combinato e circa 43MW di impianto fotovoltaici.

Espandiamo le nostre soluzioni *green tech*, offrendo impianti fotovoltaici, sistemi di *storage*, pompe di calore elettriche ad alta efficienza e colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

Continuiamo il nostro impegno nelle iniziative sociali, tra cui Spesa Sospesa, Dono Sospeso, #Sempre25Novembre, Il viaggio di Paolo, Progetto M.A.R.E.

Lanciamo l'App MyNextMove, per rendere la mobilità sostenibile più accessibile.

Partecipiamo all'asta ARERA e veniamo selezionati come fornitore del Servizio a Tutele Graduali microimprese per circa 300.000 clienti.

2023

Avviamo i lavori per l'installazione di oltre 32 MW di impianti fotovoltaici nel parco di Grosseto e affidiamo i lavori per la costruzione dell'impianto di Collesalveti di circa 10 MW.

Al fine di ridurre la dipendenza dal gas, riempire gli stoccaggi e mantenere una sufficiente disponibilità per il periodo invernale, gli impianti a biomassa solida nel periodo da maggio a settembre massimizzano la loro produzione.

Continuiamo a investire e mantenere efficienti i nostri impianti di produzione; nell'anno è stato implementato un innovativo software per il monitoraggio delle prestazioni degli impianti e abbiamo avviato gli studi per il *co-firing* a idrogeno e per l'installazione di sistemi per la cattura e lo stoccaggio della CO₂ (CCS).

Iniziano le attività di produzione di biometano nell'impianto di Marcallo.

Circa 300.000 clienti del Servizio delle Tutele Graduali sono diventati clienti Sorgenia attraverso la nuova piattaforma software dedicata.

Continuiamo a impegnarci su numerose iniziative sociali e ambientali per garantire vicinanza alle comunità in cui operiamo, come #Sempre25Novembre, Spesa Sospesa, Dono Sospeso e Generation Carbon.

Abbiamo formato tutto il nostro management sulle tematiche ESG.

Abbiamo effettuato un *assessment* sulle emissioni GHG della nostra catena del valore (Scope 3).

2024

Celebriamo i 25 anni di storia.

Consolidiamo il perimetro industriale tramite la fusione di Sorgenia Puglia in Sorgenia Power.

Messa in esercizio di 32,6 MW a Grosseto, avanzamento di Collesalveti (~10 MW) e avvio dei cantieri di Sant'Onofrio e Licata (>15 MW), oltre ai lavori propedeutici per 30 MW / 30 MWh di storage e all'autorizzazione dell'impianto eolico di Guagnano (40 MW).

Acquisiamo una partecipazione di minoranza in Agnes S.r.l.

Avviamo il calcolo delle emissioni Scope 3.

Otteniamo il riconoscimento Altroconsumo.

Rinnoviamo la partnership con Bebe Vio.

2025

A dicembre viene perfezionata l'operazione di integrazione tra Sorgenia ed EF Solare Italia con la nascita di un polo energetico che posiziona Sorgenia tra i principali operatori della transizione energetica in Italia e in Spagna.

Messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico di Collesalveti (10 MW), avanzamento dei lavori di Sant'Onofrio e Licata (>15 MW), oltre alla gestione delle fasi autorizzative degli impianti in pipeline.

Iniziamo le attività per trasformare le centrali CCGT di Termoli e Lodi in Energy Multifactory, grazie all'integrazione con sistemi di accumulo (BESS) di nuova generazione.

MyNextMove viene eletto Prodotto dell'Anno 2025.

Consumerismo Rating riconferma la valutazione di Sorgenia come "Operatore eccellente".

Rendiamo disponibile l'assistenza clienti anche in LIS (Lingua dei Segni Italiana).

I primi risultati del progetto #RigeneraBoschi mostrano che interventi selvicolturali mirati aumentano stabilità e resilienza degli alberi al cambiamento climatico

Lanciamo "Traiettorie", il podcast che esplora le traiettorie del futuro.

UN'ENERGIA CHE NASCE DAI VALORI

“Energia pulita e accessibile” è il settimo dei diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030, collocato tra il diritto all’acqua (SDG 6) e il lavoro dignitoso e la crescita economica (SDG 8).

Come l’acqua, anche l’energia è un bene primario: una risorsa essenziale per garantire lo sviluppo sostenibile e l’accesso a servizi fondamentali quali la sanità e l’istruzione.

L’energia rappresenta un fattore abilitante per la realizzazione della maggior parte degli altri Obiettivi. Sostiene la crescita di città e comunità sostenibili, favorisce lo sviluppo delle imprese, promuove l’innovazione e rafforza le infrastrutture, contribuendo alla crescita economica. Al tempo stesso, le sue modalità di produzione e consumo incidono in modo rilevante sui cambiamenti climatici, sugli equilibri ambientali e sulle dinamiche geopolitiche, con effetti anche sulla stabilità democratica.

Negli ultimi anni, la crescente digitalizzazione ha trasformato profondamente l’intera filiera energetica, dalla generazione agli usi finali. Questo processo ha accelerato l’adozione di modelli rinnovabili più maturi e distribuiti, modificando il rapporto tra produttori, fornitori e clienti finali. Un’evoluzione che in Sorgenia conosciamo da vicino, sia come operatori nella generazione sia come impegnati quotidianamente al fianco di famiglie e imprese.

In questo contesto, la transizione energetica è un impegno condiviso per tutte le persone che lavorano in Sorgenia, attraverso la gestione e lo sviluppo di un modello di generazione flessibile e di soluzioni di fornitura sostenibili, a beneficio dell’ambiente e della collettività. L’affermazione dell’intelligenza artificiale, con le sue opportunità e i suoi rischi, rende ancora più centrale il ruolo di una governance solida, responsabile e consapevole.

La nostra storia e la nostra dimensione consentono di partecipare attivamente a un processo di trasformazione globale, osservandone direttamente gli impatti. Una responsabilità che si traduce in azioni concrete, valutate tenendo conto sia degli effetti immediati sia delle conseguenze di lungo periodo.

La nostra aspirazione va oltre il ruolo di fornitore di energia. Intendiamo essere un partner affidabile, capace di offrire strumenti e supporto per una gestione più consapevole dell’energia. Non una semplice *commodity*, ma una risorsa da preservare e utilizzare in modo responsabile, rendendone comprensibile la complessità e favorendone un accesso informato.

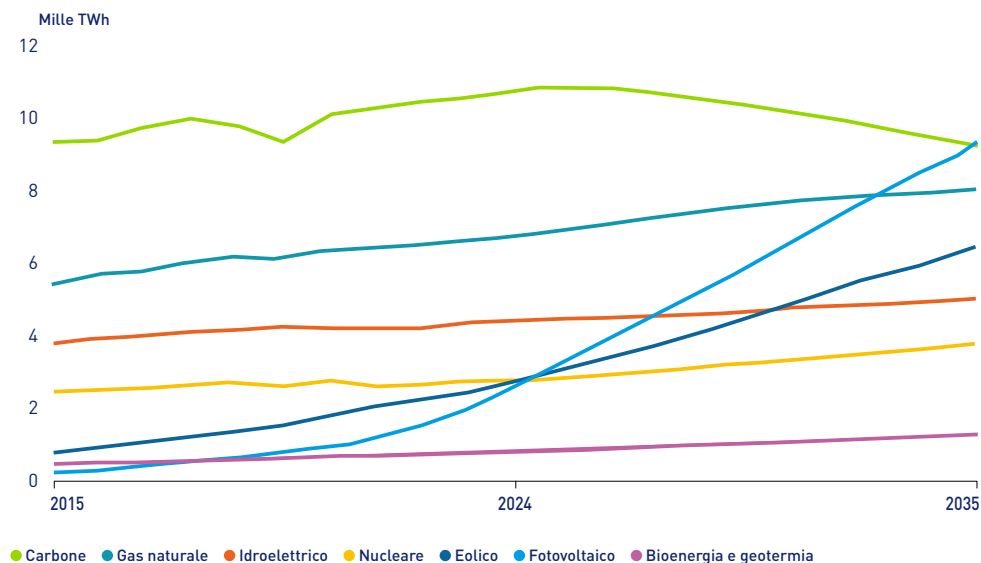
Semplicità e trasparenza guidano il modo di relazionarsi con i principali *stakeholder* – clienti, fornitori e colleghi – e costituiscono il fondamento di rapporti basati sulla fiducia. Al nostro interno, questa fiducia si costruisce anche attraverso un ambiente di lavoro inclusivo e aperto, in cui ciascuno può esprimere liberamente la propria identità e il proprio contributo.

IL MERCATO ENERGETICO

Il contesto energetico globale è in continua trasformazione, con Paesi e aree geografiche che accelerano il percorso verso sistemi a minore intensità carbonica. Negli ultimi dieci anni la domanda di energia elettrica è cresciuta a un ritmo quasi doppio rispetto a quella energetica complessiva e le prospettive indicano un'ulteriore accelerazione, sostenuta dallo sviluppo industriale, dalla diffusione della mobilità elettrica, dall'aumento dei fabbisogni di raffreddamento, nonché dall'espansione dei *data center* e delle applicazioni di intelligenza artificiale.

Nel 2025 la sicurezza energetica è rimasta un elemento centrale del quadro globale, con vulnerabilità che interessano i mercati dei combustibili fossili, le tecnologie, le infrastrutture elettriche e l'approvvigionamento di materiali strategici. Le tensioni in Medio Oriente e il conflitto in Ucraina hanno evidenziato come le interdipendenze possano rapidamente trasformarsi in fattori di instabilità.

Generazione di elettricità mondiale 2015-2035 (IEA - World Energy Outlook)



Dopo i picchi registrati nel 2022, i prezzi del gas naturale si sono progressivamente stabilizzati, pur mantenendosi su livelli superiori alle medie storiche. Nel corso del 2025 si è tuttavia osservata una nuova fase di tensione, determinata dalla riduzione dei flussi dalla Russia, da una crescita dell'offerta di LNG inferiore alle attese e dalla necessità di ricostituire i livelli di stoccaggio europei.

In tale contesto, i prezzi dell'energia elettrica in Europa hanno evidenziato un'elevata volatilità e un incremento medio rispetto al 2024, principalmente riconducibile all'andamento del gas e alla minore produzione da fonte eolica e idroelettrica.

In Italia, la domanda di energia elettrica è rimasta sostanzialmente stabile (-0,2%), con una lieve contrazione nei mesi estivi riconducibile a fattori climatici. La domanda di gas naturale ha invece registrato un aumento del 2% rispetto al 2024, trainato prevalentemente dalla maggiore richiesta per la generazione termoelettrica. Nel medesimo periodo, le importazioni di energia elettrica si sono ridotte dell'8,1%. La produzione fotovoltaica ha raggiunto nuovi picchi grazie all'incremento della capacità installata, mentre l'idroelettrico ha segnato una flessione significativa (-21%) e l'eolico una contrazione più contenuta (-3%)⁴.

In questo scenario, le nostre centrali a ciclo combinato (CCGT) hanno assicurato flessibilità operativa e continuità del servizio, contribuendo a compensare la variabilità della domanda e la minore disponibilità di produzione rinnovabile. La produzione degli impianti a biomassa ha registrato una lieve riduzione rispetto al 2024, principalmente per effetto di fermate manutentive programmate.

⁴ Report Terna <https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/pubblicazioni/rapporto-mensile>.
Report Snam <https://jarvis.snam.it/public-data>.

1.2 LA NOSTRA STRUTTURA SOCIETARIA



1) 50% detenuto da Engie, tramite Energia Italiana SpA; 2) 50% detenuto da Iren; 3) 30% detenuto da Crédit Agricole; 4) 40% detenuto da Crédit Agricole.

(*) Gruppo di società: Sorgenia Gemini srl e Sorgenia Piscis srl. (***) Gruppo di società: VRG Wind 030 srl, VRG Wind 040 srl, VRG Wind 060 srl, VRG Wind 070 srl, VRG Wind 129 srl, VRG Wind 819 srl e VRG Wind 840 srl.

● Società non incluse nel perimetro di reporting del Report di Sostenibilità.

In data 2 dicembre 2025 è stata perfezionata l'operazione di integrazione tra **Sorgenia** ed **EF Solare Italia** con la nascita di un polo energetico che conta oltre 6 GW di potenza installata e più di 1 milione di clienti, in grado di rispondere in modo concreto ed efficace alle sfide di un mercato elettrico volatile e in continua evoluzione. Tale operazione ha comportato l'uscita dal capitale sociale di Sorgenia S.p.A. dei precedenti soci e l'ingresso di nuovi azionisti, determinando una significativa evoluzione dell'assetto proprietario della Società.

L'operazione ha consentito l'integrazione di tre primarie realtà operanti nel settore energetico, ovvero Sorgenia, EF Solare Italia S.p.A. e Renovalia Tramontana SL, determinando un ampliamento sia dell'assetto azionario sia del perimetro industriale del Gruppo. F2i Sgr conferma il ruolo di azionista di maggioranza con una partecipazione del 62% circa, il fondo statunitense Sixth Street detiene il 38% circa. Crédit Agricole conserva quote di minoranza in EF Solare Italia e Renovalia Tramontana.

Grazie a tale integrazione ci posizioniamo tra i principali operatori della transizione energetica in Italia e in Spagna, con un portafoglio tecnologico diversificato che comprende cicli combinati a gas naturale, eolico, solare, biomassa, idroelettrico e sistemi di accumulo, in grado di servire il mercato finale con soluzioni innovative e sostenibili.

Si precisa che EF Solare Italia S.p.A. e Renovalia Tramontana SL non rientrano nel perimetro di rendicontazione del presente Report di Sostenibilità. [\(Si veda la sezione "Nota Metodologia" per ulteriori approfondimenti\)](#)

Attività operative del Gruppo

- ◆ **Sorgenia Power** gestisce gli impianti di generazione a ciclo combinato a gas naturale (CCGT) di Aprilia, Lodi, Termoli e Modugno, caratterizzati dall'adozione della *Best Available Technology* riconosciuta a livello internazionale per la produzione termoelettrica, con una potenza installata complessiva pari a circa 3.200 MW;
- ◆ **Sorgenia Trading** opera nei mercati spot per la compravendita all'ingrosso di energia elettrica e gas, utilizzando sia forniture fisiche sia strumenti finanziari.
- ◆ **Sorgenia Bioenergie**, insieme alle proprie società controllate, è tra i principali operatori italiani nella produzione di energia elettrica da biomasse vegetali e rappresenta una delle primarie *Circular Energy Company* italiane. Gli impianti di Finale Emilia, Bando d'Argenta (Emilia-Romagna) e Mercure (Calabria) garantiscono una capacità installata complessiva superiore a 70 MW. L'attività si basa su una filiera controllata fondata sulla manutenzione programmata dei boschi, autorizzata dagli enti competenti e con il coinvolgimento di produttori locali. Le emissioni di CO₂ risultano contenute e gli scarti di processo non pericolosi sono riutilizzati nella produzione di materiali edili.

- ◆ **Sorgenia Eolico** (Società VRG WIND) è un gruppo di società con impianti eolici in Sicilia (Prizzi-Corleone, Marineo, Villafrati-Campofelice, Mineo e Mazara del Vallo) e Calabria (Cortale e Sambuco), per una capacità totale installata *on-shore* pari a circa 300 MW. Grazie a questi *asset*, Sorgenia contribuisce a decarbonizzare il mix energetico nazionale e a ridurre le emissioni di CO₂.
- ◆ **Sorgenia Hydro Power**, controllata da Sorgenia Sviluppo S.r.l., gestisce due impianti mini-idroelettrici ad acqua fluente con turbine VLH⁵, attivi dal 2023 lungo il fiume Oglio (Torre Pallavicina) e Dora Riparia (S. Antonino di Susa), con una capacità installata totale di 1 MW.
- ◆ **Green Power Marcallese**, controllata da Sorgenia Sviluppo S.r.l., gestisce l'impianto di Marcallo, per la generazione di biometano avanzato, ottenuto dalla frazione umida dei rifiuti o da sottoprodotti di origine agricola, promuovendo un modello di economia circolare. L'impianto è entrato in funzione nel 2023.

- ◆ **Sorgenia Solare (Sorgenia Gemini e Sorgenia Piscis)** che hanno sviluppato rispettivamente gli impianti fotovoltaici di Grosseto (con una capacità installata di 32 MW) e Collesalvetti (con una capacità di 10 MW): due realtà che puntano a massimizzare la produzione di energia pulita riducendo al minimo l'uso del suolo.
- ◆ **Sorgenia Green Solutions (SGS)** è una Energy Service Company (ESCO) specializzata in soluzioni di efficienza energetica per famiglie e imprese, offrendo impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo, infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, pompe di calore ad alta efficienza, sistemi termici, illuminazione e impianti di cogenerazione e trigenerazione, sia in ambito domestico sia industriale.
- ◆ Sorgenia detiene infine una partecipazione del 50% in Tirreno Power, società a controllo congiunto partecipata dal Gruppo Sorgenia, tramite Energia Italiana, e da Engie Italia S.p.A. **Tirreno Power** è attiva nella produzione di energia elettrica e dispone di impianti a ciclo combinato a gas per 2,4 GW e di impianti idroelettrici per 75 M⁶.
- ◆ **EF Solare Italia**⁷, che include Renovalia e SCS Ingegneria, in Italia ha in portafoglio oltre 300 impianti solari distribuiti in 17 regioni con una capacità di oltre 900 MW. In Spagna gestisce 11 impianti fotovoltaici per una potenza di oltre 300 MW tramite la controllata Renovalia Energy Group.
- ◆ **Renovalia Tramontana**⁸, in Spagna ha in portafoglio di impianti eolici con una capacità installata di 53 MW.



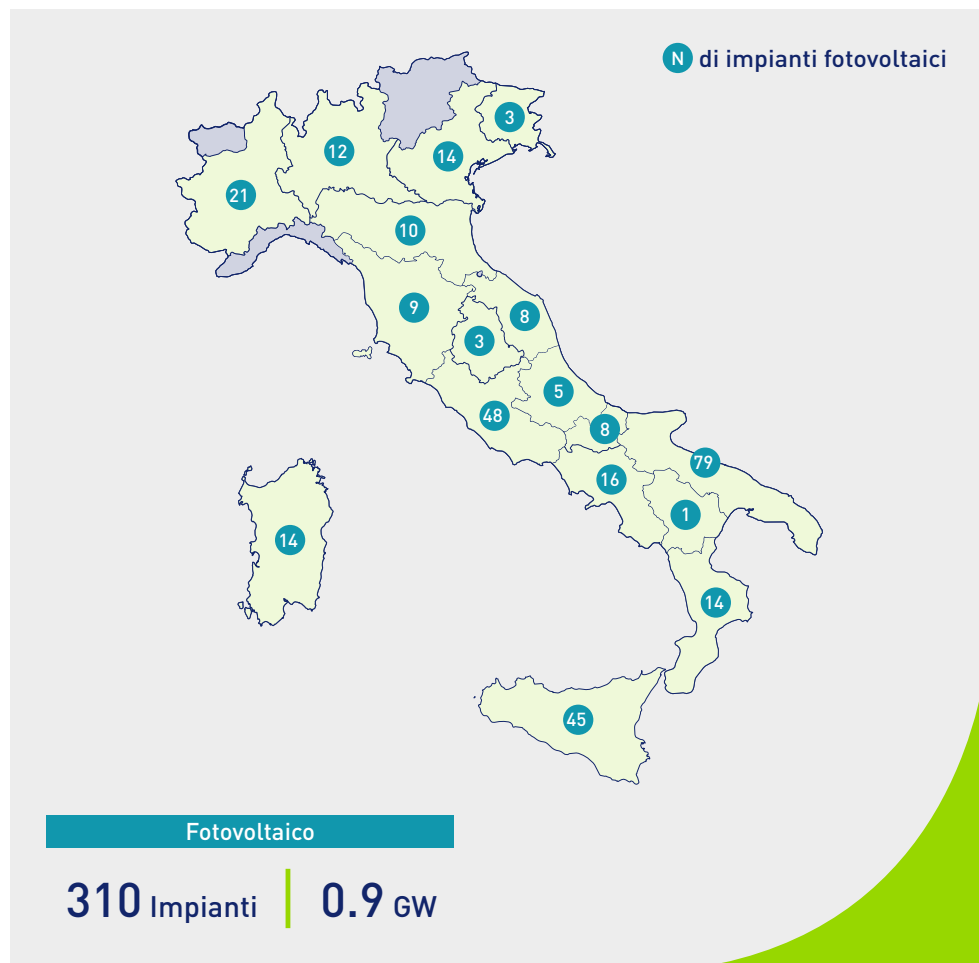
⁶ Tirreno Power non rientra nel perimetro di rendicontazione del presente Report di Sostenibilità.

⁷ EF Solare Italia non rientra nel perimetro di rendicontazione del presente Report di Sostenibilità.

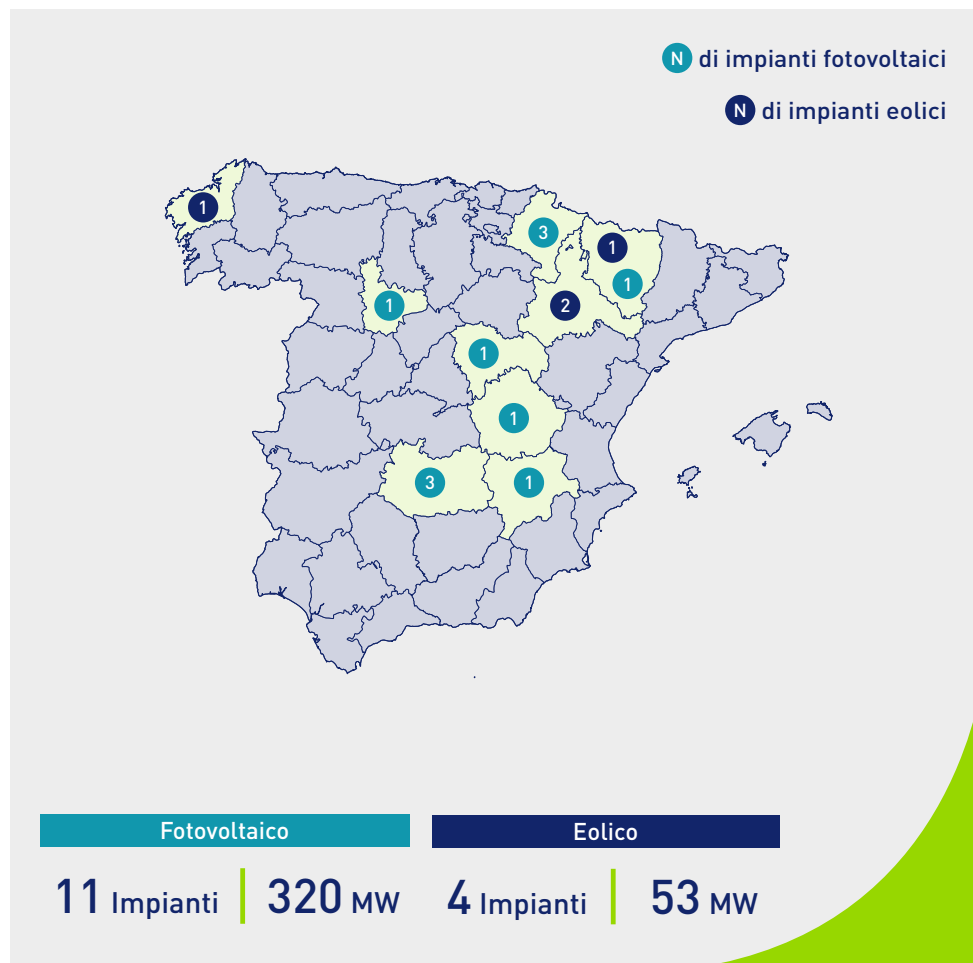
⁸ Renovalia Tramontana non rientra nel perimetro di rendicontazione del presente Report di Sostenibilità.

Impianti rinnovabili di EF Solare Italia e Renovalia Tramontana⁹

PRESENZA IN ITALIA



PRESENZA IN SPAGNA



⁹ Non sono comprese nel perimetro di rendicontazione del presente Report di Sostenibilità.

1.3 LE NOSTRE PERFORMANCE ECONOMICHE E LA CREAZIONE DI VALORE

313 €Mln

EBITDA¹⁰ 2025

1,29 x

RAPPORTO NET DEBT¹¹/EBITDA
al 31.12.2025

Il nostro impegno per uno sviluppo responsabile si riflette non solo nelle pratiche ambientali, ma anche nei risultati economici e nella solidità finanziaria. Questo rapporto, che include anche i principali indicatori finanziari, evidenzia i progressi fatti nel 2025 in ambito operativo e strategico. I dati illustrano l'efficacia delle politiche adottate per una crescita sostenibile, attraverso una gestione oculata delle risorse e una continua attenzione all'innovazione e all'efficienza.

L'EBITDA che rappresenta il margine prima di onorare il pagamento di interessi, tasse, svalutazioni e ammortamenti, cioè il risultato operativo lordo - quest'anno ha visto una crescita rispetto al 2024: è salito, infatti, da 302 €Mln del 2024 a 313 €Mln del 2025.

Tale variazione è riconducibile principalmente a quattro fattori:

- ◆ crescita dei margini dell'area "Energy Retail & Greentech, grazie all'aumento del numero delle utenze luce e gas (981 mila a fine 2024 e 1.074 mila a fine 2025) e dei volumi di vendita di energia elettrica (4,5 TWh nel 2024 e 5 TWh nel 2025) e gas (250 milioni di smc nel 2024 e 344 milioni di smc nel 2025);
- ◆ rivalutazione della partecipazione in Tirreno Power;
- ◆ crescita dei margini delle centrali termoelettriche dell'area "Flexible Generation & Energy Management", grazie a un contesto di mercato caratterizzato da un incremento della domanda contendibile per i cicli combinati a gas naturale;
- ◆ riduzione dei margini nella generazione rinnovabile
 - da biomasse: con contrazione dei volumi di produzione, passati dai 551 GWh del 2024 ai 539 GWh del 2025 anche per via di attività straordinarie di manutenzione degli impianti, e
 - da eolico: a causa della flessione dei volumi di produzione (da 510 GWh del 2024 ai 452 GWh del 2025), in linea con le dinamiche nazionali di minore ventosità.

I risultati 2025, quindi, sono stati positivi, in termini di conto economico con un risultato netto del Gruppo che è stato pari a 101 €Mln.

La posizione finanziaria netta (Net Debt), ovvero il debito lordo al netto della cassa disponibile e non vincolata, si è incrementata nonostante la generazione di cassa operativa passando da 376 €Mln a 403 €Mln. Questo aumento è principalmente dovuto dal pagamento, di 157 €Mln di dividendi agli azionisti nel 2025.

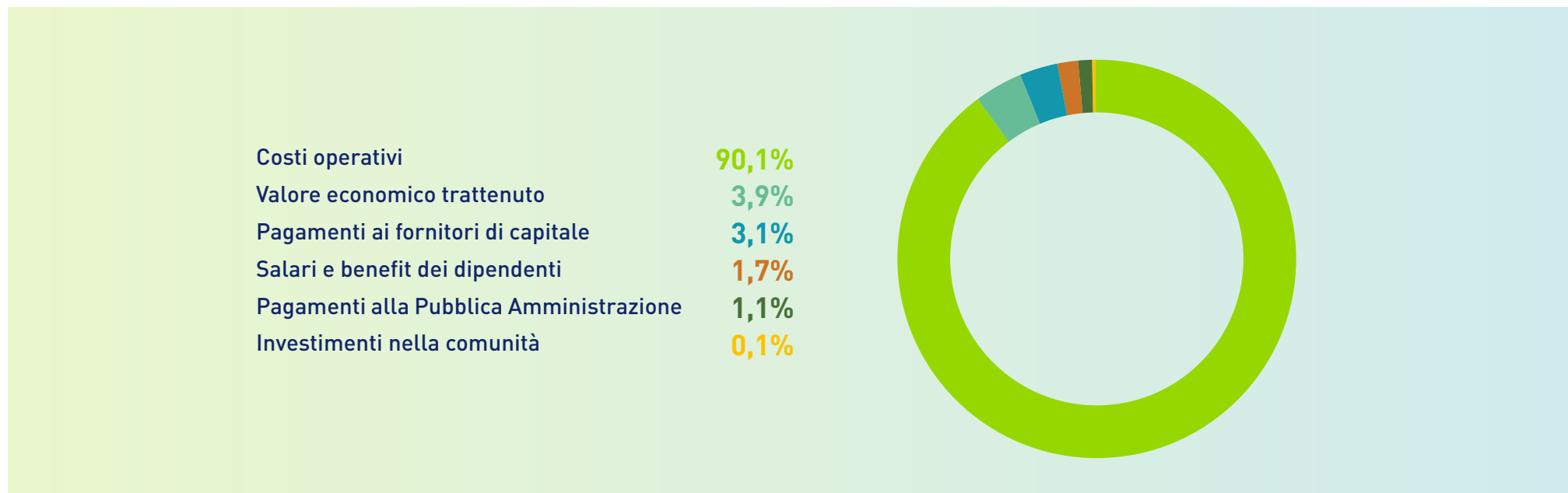
Il rapporto tra Net Debt ed EBITDA, che è uno dei principali indicatori utilizzati per valutare la solidità finanziaria di un'impresa, si è attestato a 1,29x a fine 2025, uno dei migliori del settore.

¹⁰ EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization).

¹¹ Il Net Debt rappresenta la differenza tra debiti finanziari e disponibilità liquide.

COME IMPIEGHIAMO IL VALORE GENERATO

La responsabilità economica si concretizza nella rappresentazione della ricchezza prodotta dall'attività di impresa e nelle modalità con cui viene redistribuita agli *stakeholder*, ovvero a tutti coloro che, a vario titolo, sono coinvolti dalle nostre attività.



Nel 2025, il valore economico generato dal Gruppo Sorgenia¹², costituitosi a dicembre 2025, è attestato a circa 3.989 milioni di euro, di cui:

Oltre 5 milioni di euro sono stati destinati direttamente al territorio, sotto forma di investimenti per la comunità e nell'ambito di convenzioni territoriali, includendo erogazioni, liberalità, sponsorizzazioni, collaborazioni, compensazioni ambientali, forestazioni e realizzazione di piste ciclabili.

Di questi investimenti hanno beneficiato sia le comunità locali e le amministrazioni ove sono situate le nostre centrali o stiamo sviluppando nuovi impianti, sia iniziative per lo sviluppo di una società più inclusiva, giusta e coerente con i nostri valori.

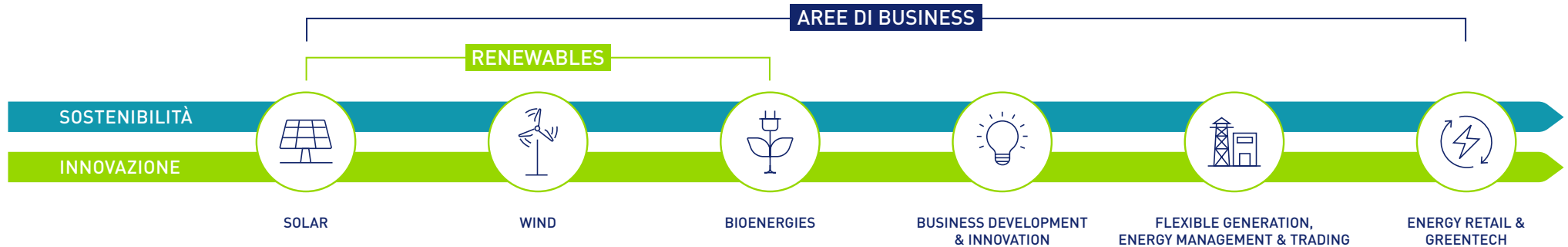
¹² Per approfondimenti relativi al perimetro del Gruppo si faccia riferimento alla sezione "Nota metodologica".

INFORMATIVE ECONOMICHE

Performance economica | GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

	UdM	2023	2024	2025
Valore economico generato	€M	3.251	4.020	3.989
Valore economico distribuito	€M	3.143	3.874	3.885
Costi operativi	€M	3.027	3.660	3.573
Salari e benefit dei dipendenti	€M	58	61	67
Pagamenti ai fornitori di capitale	€M	47	119	199
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	€M	10	31	41
Investimenti nella comunità	€M	1	3	5
Valore economico trattenuto	€M	108	146	104

1.4 STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ



Sostenibilità e innovazione, sono i pilastri della nostra strategia, trasversali a tutte le aree di business in cui operiamo. Se l'innovazione digitale e tecnologica è integrata negli strumenti che utilizziamo, nei nostri impianti e nei canali di dialogo con i nostri clienti, la sostenibilità ambientale e sociale rappresenta l'obiettivo finale di ogni nostra azione.

Già oggi la nostra energia è prodotta utilizzando le migliori tecnologie disponibili, con un modello flessibile che rappresenta un *asset* fondamentale per la transizione energetica del nostro Paese, mentre la digitalizzazione di processi e sistemi ci consente di garantire ai nostri clienti livelli di servizio fra i più alti del mercato.

L'uso consapevole e guidato dell'Intelligenza Artificiale apre oggi scenari di integrazione fra produzione e consumo, che intendiamo governare per orientarli verso una circolarità sostenibile ed efficiente.

La nostra **strategia di sostenibilità** è pienamente integrata nel **modello di business**, allineata ai Sustainable Development Goals (SDGs) e ai temi materiali individuati tramite l'analisi di materialità. L'obiettivo è contribuire concretamente alla transizione energetica del Paese, promuovendo un modello di generazione flessibile e responsabile e soluzioni di fornitura sostenibili, capaci di generare non solo valore economico ma anche valore ambientale e sociale.

La nostra strategia di crescita è stata formalizzata nel nostro **Piano Industriale** con l'obiettivo, nei prossimi cinque anni, di consolidare la posizione di primo operatore energetico privato in Italia – obiettivo verso il quale l'integrazione di EF Solare, in Italia, e di Renovalia, in Spagna, hanno costituito un passo importante.

Questa strategia prende forma in un periodo di grande trasformazione per il settore, caratterizzato da processi già in atto, come l'elettrificazione della domanda, la generazione distribuita e la digitalizzazione, a cui si aggiunge un quadro regolatorio in continua evoluzione, sia a livello italiano (PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), sia europeo (European Green Deal) e mondiale (Accordo di Parigi).

Facendo leva sui nostri punti di forza, nei prossimi anni intendiamo introdurre modelli di business innovativi, focalizzandoci sui segmenti del mercato libero con le maggiori prospettive di crescita e redditività. Oltre ad ampliare la nostra base clienti, investiremo in tecnologie *green*, sviluppando in modo organico impianti rinnovabili e di stoccaggio di energia elettrica (BESS, Battery Energy Storage Systems) sul territorio nazionale

L'integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nel nostro Piano Industriale ha l'obiettivo di non mirare solo alla massimizzazione del profitto, ma di generare valore a lungo termine per tutti gli *stakeholder*.

Gli obiettivi ESG, definiti nel nostro Piano ESG 2025-2027, sono parte integrante delle decisioni strategiche in quanto consentono di identificare, valutare e gestire i rischi legati alla transizione energetica, ai cambiamenti climatici e a fattori sociali o di governance.

IL NOSTRO PIANO ESG

Il Piano ESG 2025–2027 traduce in target operativi e misurabili in nostro obiettivo di sostenere la transizione energetica del Paese con una generazione flessibile e responsabile e soluzioni di fornitura sostenibili, che creino valore economico, ambientale e sociale. Questo in coerenza con il Piano Industriale del Gruppo, e monitora l'efficacia delle azioni finalizzate a gestire gli impatti, i rischi e le opportunità materiali emersi dall'analisi di materialità.

In linea con le più recenti evoluzioni normative e con il precedente Piano ESG, sulla base delle sei linee strategiche già definite sono stati individuati e aggiornati complessivamente tredici impegni. Il processo ha previsto sia la rielaborazione degli impegni esistenti, con l'obiettivo di renderli coerenti con l'evoluzione del contesto normativo, di mercato e con le aspettative degli *stakeholder*, sia l'introduzione di nuovi ambiti di intervento. Il Piano si articola in ambiti ambientali, sociali e di governance e include target sia quantitativi sia qualitativi, classificati per livello di priorità (alta, media e bassa), per un totale complessivo di 37 obiettivi.

	TARGET 2025-2027	RISULTATI 2025
IMPEGNI AMBIENTALI		
Contribuire al processo di decarbonizzazione del Paese accelerando la transizione energetica	Elaborazione della valutazione dei rischi climatici (fisici e di transizione)	Completato
	Capacità installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, inclusi i sistemi di accumulo a batteria (BESS) - escluso effetto repowering	Milestone 2025 completata
	Aggiornamento della procedura per la valutazione degli investimenti con integrazione di logiche ESG (es. emissioni di CO ₂ , biodiversità, rifiuti)	Prime attività previste nel 2026
	Incremento dei volumi di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili fornita ai clienti in portafoglio	Milestone 2025 completata
	Capacità impianti solari fotovoltaici per terzi –MW contratti perfezionati SGS (escluso utility)	Milestone 2025 completata
	Adozione di linee guida per il calcolo delle emissioni evitate dai clienti grazie ai nostri prodotti e servizi	Prime attività previste nel 2026
Ridurre le emissioni di CO ₂	Definizione di un Piano di Transizione Climatico che includa i principi SBTi	Milestone 2025 completata
	Garantire la disponibilità degli impianti di produzione (media di periodo ¹³), grazie anche alla manutenzione preventiva - raggiungimento di almeno 2 target su 3	Milestone 2025 completata
	Condivisione delle attività della partecipata Tirreno Power legate alle leve di decarbonizzazione	Prime attività previste nel 2026

segue

¹³ Disponibilità calcolata come: 1-(ore indisponibilità accidentale/8.760).

	TARGET 2025-2027	RISULTATI 2025
IMPEGNI AMBIENTALI		
Favorire un'economia circolare e una filiera resiliente	Utilizzo di biomasse residuali ¹⁴ tracciabili/rintracciabili da filiera ¹⁵ e sostenibili ¹⁶ per la produzione di energia elettrica	Milestone 2025 completata
	Rifiuti generati dalle attività di esercizio e manutenzione degli impianti, destinati a riciclo e/o recupero (compatibilmente con la capacità di assorbimento dei rifiuti da parte del mercato)	Milestone 2025 completata
	Minimizzazione della generazione di rifiuti e massimizzazione dei rifiuti destinati a riciclo e/o recupero, rispetto al totale dei rifiuti generati durante le attività di repowering degli impianti eolici	Prime attività previste nel 2027
Uso consapevole della risorsa idrica nei processi produttivi	Intensità di utilizzo di acqua nella generazione di energia elettrica	Milestone 2025 completata
Essere responsabili verso il territorio e la comunità	Adozione di un framework per la valutazione degli impatti sulla biodiversità degli impianti in esercizio	Prime attività previste nel 2026
IMPEGNI SOCIALI		
Adottare standard di alta qualità per migliorare i servizi offerti, garantire continuità operativa e rispondere in modo efficace alle diverse esigenze degli utenti	Net Promoter Score (NPS) ¹⁷	Milestone 2025 completata
	Monitoraggio dei reclami relativi a pratiche commerciali scorrette nel Mercato Libero - Tasso di reclamosità (% incidenza reclami, fondati e non fondati, su totale Customer Base, annualizzato)	Milestone 2025 completata
	Iniziative volte a rendere accessibili a persone con disabilità i nostri touchpoint digitali (app, siti web, call center, ecc.)	Milestone 2025 completata
Favorire un'economia circolare e una filiera resiliente	Integrazione del processo di qualifica dei fornitori con logiche ESG premianti	Prime attività previste nel 2026
Generare valore nei territori in cui opera, contribuendo concretamente allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali.	Generare valore nei territori in cui opera, contribuendo concretamente allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali	Milestone 2025 completata
Diffondere la cultura della sostenibilità per favorire la transizione energetica	Clienti coinvolti in campagne di sensibilizzazione ambientale volte a ridurre i consumi energetici e l'impronta carbonica - Penetrazione della partecipazione al Programma Greeners sulla Customer Base Residenziale	Milestone 2025 completata

segue

¹⁴ Residuale si riferisce all'ultimo anello prima dello smaltimento in discarica.

¹⁵ Di cui all'articolo 2, comma l, lettere b) e c) del DM 2 marzo 2010.

¹⁶ Secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 7 agosto 2024.

¹⁷ NPS è un indice che va da -100 a 100 che misura la disponibilità dei clienti a raccomandare ad altri i prodotti o servizi di un'azienda.

	TARGET 2025-2027	RISULTATI 2025
IMPEGNI SOCIALI		
Garantire lo sviluppo e il benessere delle persone nel rispetto della loro unicità	Adozione di un programma equo di sviluppo delle competenze e di compensation	Milestone 2025 completata
	Realizzare un'indagine annuale sul clima aziendale con un alto tasso di partecipazione	Milestone 2025 completata
	Aumento della formazione pro capite (ore medie)	Milestone 2025 completata
	Campagne di ethical hacking per aumentare la consapevolezza sulla cybersecurity dei dipendenti	Milestone 2025 completata
	Ottenimento Certificazione UNI/PdR 125:2022, sistema di gestione per la parità di genere	Milestone 2025 completata
	Adozione di linee guida volte a garantire processi di selezione equi e inclusivi, con un focus su parità di genere	Milestone 2025 completata
	Iniziative di formazione, coaching e mentoring in linea con la politica di Diversità, Equità e Inclusione (DE&I)	Milestone 2025 completata
	Iniziative volte a promuovere la salute, la sicurezza, il benessere psicologico	Milestone 2025 completata
Garantire luoghi di lavoro sicuri	Incremento e mantenimento del valore del plafond welfare	Completato
	Mantenimento degli indici infortunistici al di sotto del target attraverso iniziative mirate alla prevenzione – Indice di frequenza dei dipendenti.	Milestone 2025 completata
	Mantenimento degli indici infortunistici al di sotto del target attraverso iniziative mirate alla prevenzione – Indice di gravità dei dipendenti (esclusi gli infortuni in cantiere)	Milestone 2025 completata
IMPEGNI DI GOVERNANCE		
Adottare una governance etica e sostenibile, con processi aziendali compliant alle normative e aderenti alle logiche ESG	Individuazione delle attività potenzialmente ammissibili e, eventualmente, allineate alla Tassonomia Europea	Milestone 2025 completata
	Adozione degli standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità (ESRS), come previsto dalla CSRD	Milestone 2025 completata
	Completamento del questionario GRESB	Completato
	Adozione di un Codice di Condotta per i fornitori	Milestone 2025 completata
Progetti legati all'Intelligenza Artificiale - AI	Introduzione dell'intelligenza artificiale per il miglioramento dei processi aziendali	Milestone 2025 completata

Dal 2022 ad oggi il quadro normativo europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità ha conosciuto un'evoluzione significativa, caratterizzata da un rafforzamento progressivo degli obblighi informativi e, più recentemente, da un orientamento alla semplificazione e alla proporzionalità degli adempimenti.

Un passaggio fondamentale è rappresentato dall'adozione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD - Direttiva (UE) 2022/2464), pubblicata nel 2022 ed entrata in vigore nel 2023, che ha sostituito la precedente Direttiva sulla rendicontazione non finanziaria (NFRD). La CSRD ha ampliato in modo rilevante l'ambito di applicazione, introdotto il principio di doppia materialità e introdotto gli standard di rendicontazione unici europei: gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Nel periodo 2024-2025, a seguito delle prime esperienze applicative e delle criticità emerse in termini di complessità e oneri amministrativi, la Commissione europea ha avviato un processo di revisione del quadro normativo, culminato nella proposta di un pacchetto di semplificazione ("Omnibus Package") al fine di ridurre oneri e complessità. In prospettiva, il contesto normativo europeo è atteso evolvere verso un sistema di rendicontazione di sostenibilità più proporzionato, coerente e interoperabile, capace di bilanciare le esigenze di trasparenza e *accountability* con la competitività delle imprese.

In un contesto in rapida evoluzione, pur non essendo attualmente obbligata alla rendicontazione di sostenibilità, pubblichiamo volontariamente un *report* conforme agli Standard GRI e monitoriamo con continuità gli sviluppi normativi e di mercato. Stiamo predisponendo le misure necessarie per allinearci alle future aspettative degli *stakeholder*, rafforzando governance, presidi di controllo e qualità dei dati, e adeguando strumenti, processi e sistemi informativi.



IDENTIFICAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'identificazione di tutti i soggetti (*stakeholder*) che possono essere significativamente influenzati dalle nostre attività e dai servizi, oppure le cui azioni possono incidere sulla capacità del Gruppo di raggiungere i propri obiettivi, è stata il primo pilastro per strutturare un percorso di sostenibilità.

La mappatura è stata condotta attraverso un'analisi approfondita delle attività del Gruppo e della catena del valore, con il coinvolgimento delle funzioni di primo livello, considerando attentamente gli interlocutori con cui ci interfacciamo quotidianamente.

Il rapporto con i nostri *stakeholder* si fonda su ascolto attivo e dialogo costante: un approccio aperto e inclusivo, indispensabile per comprendere bisogni ed aspettative e costruire relazioni solide e duraturi.

Di seguito sono riportati gli *stakeholder* chiave identificati per il Gruppo.



In Sorgenia abbiamo sviluppato un approccio strutturato e continuativo per il coinvolgimento degli *stakeholder*, utilizzando canali e modalità di *engagement* differenziati in funzione della tipologia di interlocutore e della natura dell'interazione.

L'obiettivo è favorire un dialogo trasparente e costruttivo, attraverso strumenti di consultazione, iniziative di partecipazione e collaborazioni strategiche.

Le attività di coinvolgimento variano in base alla tipologia di *stakeholder* e alla natura dell'interazione.

Tra gli strumenti utilizzati vi sono le indagini di soddisfazione per raccogliere feedback dai clienti e migliorare i servizi, le *survey* di clima organizzativo per intercettare punti di forza e criticità e promuovere il benessere dei dipendenti, gli incontri periodici con istituzioni e comunità locali sui temi dello sviluppo energetico e della sostenibilità territoriale, i gruppi di lavoro e i momenti di condivisione con azionisti e società del perimetro su novità normative e pratiche ESG, i tavoli di confronto con fornitori e partner per promuovere approvvigionamenti responsabili, le attività di ascolto con associazioni per integrare istanze sociali e ambientali nelle scelte aziendali e, infine, una comunicazione trasparente e una reportistica ESG regolare, con aggiornamenti periodici su sostenibilità e governance.

Gli esiti di questo coinvolgimento alimentano l'analisi e la definizione dei temi rilevanti, orientano la pianificazione ESG e la gestione di rischi e opportunità e rafforzano la qualità delle relazioni con i nostri interlocutori, a beneficio della creazione di valore sostenibile nel tempo.



CATENA DEL VALORE DI SORGENIA

La nostra catena del valore si estende lungo l'intero ciclo energetico, dalle fasi a monte fino alla domanda finale, e si articola in quattro ambiti principali: Rinnovabili, Business Development e Innovation, Flexible Generation, Energy Management & Trading, Energy Retail & Greentech.

Upstream	Estrazione		Estrazione
	Trasmissione		Trasmissione Distribuzione
Own operation	Generazione		Flexible Generation, Energy (CCGT)
			Rinnovabili: Eolico, Bioenergie, Fotovoltaico e Idroelettrico
			Management & Trading Business Development e Innovation
Downstream	Distribuzione		Trasmissione Distribuzione energia elettrica
			Own operation
Downstream	Utilizzo		

A monte si collocano le attività di approvvigionamento, tra cui l'estrazione del gas naturale e la fornitura di materie prime sostenibili per le bioenergie, le infrastrutture di trasmissione e distribuzione gestite dagli operatori di rete gas e approvvigionamento delle tecnologie per le energie rinnovabili. Pur non rientrando nel perimetro delle operazioni dirette del Gruppo, tali ambiti rappresentano componenti rilevanti in termini di interdipendenze operative e impatti ESG.

Nell'ambito delle operazioni dirette, presidiamo la generazione e l'*energy management* attraverso un portafoglio diversificato che comprende impianti a ciclo combinato (CCGT), a biomassa, eolici, solari, idroelettrici e *waste-to-energy*. Il Gruppo offre inoltre soluzioni tecnologiche a supporto dell'efficienza energetica e della transizione, tra cui soluzioni e servizi Greentech ed e-mobility.

A valle, la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica e del gas – affidate agli operatori di rete – consentono la fornitura di energia e servizi ai clienti finali, fino alla gestione responsabile del fine vita di componenti e tecnologie.

In tutte le fasi della filiera, il modello di business valorizza un ecosistema di partner e fornitori tecnologici, promuovendo continuità operativa, qualità del servizio, tracciabilità degli impatti lungo la catena del valore e miglioramento continuo delle performance ESG.

I TEMI RILEVANTI PER SORGENIA

Il processo di analisi di rilevanza rappresenta un passaggio essenziale per identificare e prioritizzare i temi ESG più significativi per l'azienda e i relativi *stakeholder*. Con l'obiettivo di fornire una rappresentazione adeguata delle attività del Gruppo, del suo andamento, dei risultati e degli impatti generati, l'analisi di rilevanza viene svolta periodicamente.

In linea con lo scorso anno, l'analisi di materialità 2025 è stata sviluppata seguendo le indicazioni dei GRI Universal Standards 2021, secondo cui i temi materiali sono identificati sulla base degli impatti più significativi generati dall'azienda su economia, ambiente e persone, inclusi i diritti umani abbracciando l'intera catena del valore:

- ◆ *upstream* (approvvigionamento di materie prime e acquisto di beni e servizi),
- ◆ operazioni dirette (gestione degli impianti e dell'*energy management*, fornitura di *commodity* a clienti B2B e B2C e offerta di soluzione e servizi di efficienza energetica)
- ◆ *downstream* (utilizzo e consumo dell'energia e dei servizi da parte dei clienti, inclusa la gestione del fine vita secondo principi di economia circolare).

Questa visione a 360° abilita l'identificazione degli impatti lungo l'intera filiera, supporta una valutazione coerente dei temi relativi ai diritti umani e favorisce lo sviluppo di un'analisi completa dei temi rilevanti.



L'IMPACT MATERIALITY

Il processo, in linea con gli Standard GRI si è articolato in quattro fasi principali.



Fase 1. Analisi del contesto

La prima fase ha riguardato la comprensione del contesto in cui operiamo. L'analisi è stata condotta attraverso lo studio della normativa e della regolamentazione applicabili al settore energetico e alla rendicontazione di sostenibilità (ESRS, Tassonomia UE), degli strumenti di mercato (come i Power Purchase Agreements - PPA) e delle misure di sostegno alle energie rinnovabili (es. incentivi FER X); la mappatura delle principali tendenze globali in ambito sostenibilità, con un approfondimento dedicato ai trend specifici del settore energetico (ad esempio il World Energy Outlook, Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 e il Documento di descrizione degli scenari 2024 redatto da Snam). A completamento è stata svolta un'analisi di *benchmark* sui principali *competitor* e *peer* del settore, focalizzata sui *framework* di rendicontazione adottati, sugli impatti materiali identificati, sulle modalità di coinvolgimento degli *stakeholder*.

Fase 2. Identificazione degli Impatti

La seconda fase del processo ha riguardato l'identificazione preliminare degli Impatti rilevanti. Sulla base delle evidenze emerse dall'analisi di contesto è stata elaborata una *long list* di potenziali Impatti. L'analisi ha integrato i risultati del *benchmark* con uno studio di contesto settoriale sviluppato tramite S&P Global¹⁸, finalizzato a individuare gli impatti materiali nel settore energetico, e con la valutazione degli aspetti considerati significativi dal questionario GRESB¹⁹.

Fase 3. Valutazione degli Impatti

La terza fase è stata dedicata alla valutazione degli Impatti identificati nelle fasi precedenti. Le funzioni competenti hanno condotto la valutazione interna facendo leva sulle analisi disponibili, sui trend di settore, sulla conoscenza della realtà del Gruppo e sugli studi da noi sviluppati negli ultimi anni. Ogni elemento è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo determinata combinando tre dimensioni:

- ◆ **Entità**, intesa come grado di alterazione delle condizioni delle risorse naturali, dell'ambiente o delle persone;
- ◆ **Portata**, intesa come estensione nello spazio e lungo la catena del valore, considerando ambito geografico, numero di persone o operazioni ed ecosistemi coinvolti;
- ◆ **Irrimediabilità dell'impatto**, intesa come possibilità di ripristinare le condizioni pre-impatto e grado di persistenza degli effetti nel tempo (considerata solo per gli impatti negativi).

Fase 4. Aggregazione, validazione e reporting dei risultati

La quarta e ultima fase ha riguardato l'aggregazione e la rendicontazione dei risultati. In linea con i GRI Universal Standards 2021, gli esiti della valutazione hanno permesso di definire la lista dei temi materiali secondo la prospettiva dell'*impact materiality* identificando i temi materiali e quelli al di sotto della soglia di materialità. I risultati finali sono stati validati dal management, dall'Amministratore Delegato e dal Comitato ESG.



¹⁸ S&P Global è un gruppo internazionale che fornisce *rating* di credito e pubblica dati, analisi e studi settoriali ampiamente riconosciuti dal mercato.

¹⁹ Il Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB) valuta le performance ESG di fondi e società immobiliari a livello globale, fornendo *benchmark* e indicatori comparabili riconosciuti dal settore.

Nel 2025 il tema “Cambiamenti climatici” si conferma per noi il più centrale, a testimonianza dell’importanza attribuita alla materia e dell’impegno concreto che poniamo nella mitigazione e nell’adattamento, nonché nell’abilitazione della transizione energetica. Successivamente l’“Economia circolare” risulta un tema particolarmente importante per il Gruppo, sostenuto dalla crescente attenzione verso l’uso efficiente delle risorse, il miglioramento della gestione dei rifiuti e l’adozione di soluzioni di approvvigionamento responsabili.

La materialità del tema “Forza lavoro propria” riflette l’impegno della nostra organizzazione per la tutela, la salute e la sicurezza dei lavoratori e per lo sviluppo delle competenze, confermando tale ambito come requisito imprescindibile per l’azienda e per gli *stakeholder*. A valle dell’analisi di rilevanza 2025, i temi “Acqua” e “Biodiversità” non sono risultati materiali rispetto al 2024.

I TEMI E GLI IMPATTI RILEVANTI

Di seguito sono presentati i temi e i relativi impatti, valutati nell’ambito dell’analisi di rilevanza. Per ciascun impatto vengono indicati la tipologia (attuale o potenziale), gli orizzonti temporali (breve, medio o lungo termine) e la fonte di origine (Down Operations, Value Chain-Upstream, Value Chain -Downstream, tutta la catena del valore).

TEMA		IMPATTO				
Tema	Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione impatto	Attuale / Potenziale	Orizzonte temporale	Fonte dell’impatto
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto Positivo	Supporto alla transizione energetica del Paese e alla decarbonizzazione delle attività a valle della catena del valore, attraverso la produzione di energia rinnovabile e la fornitura di prodotti e servizi per l’efficienza energetica	Attuale	Medio-Lungo	VC-Downstream
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto Negativo	Emissioni di GHG nelle proprie attività e lungo la catena del valore a monte e a valle	Attuale	Medio-Lungo	Tutta la catena del valore
	Energia	Impatto Negativo	Utilizzo di combustibili fossili per la produzione di energia	Attuale	Medio-Lungo	Tutta la catena del valore
Inquinamento	Inquinamento dell’aria	Impatto Negativo	Inquinamento atmosferico generato dalle emissioni di inquinanti (NOx, SOx, PM e altri) con potenziali impatti sulla salute umana e sugli ecosistemi.	Attuale	Medio-Lungo	Own Operations e VC-Up

segue

TEMA		IMPATTO				
Tema	Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione impatto	Attuale / Potenziale	Orizzonte temporale	Fonte dell'impatto
Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto Positivo	Conversione della Biomassa residuale in energia attraverso impianti di bioenergie	Attuale	Breve-Medio	Own Operations
	Rifiuti	Impatto Positivo	Contributo all'economia circolare grazie al recupero dei rifiuti generati dalle own operations (es. ceneri)	Attuale	Breve-Medio	Own Operations
	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto Negativo	Pressione sulle risorse naturali derivante dall'utilizzo di beni e prodotti con un ridotto contenuto di materiali rinnovabili, sia per le own operations sia per le attività di manutenzione.	Attuale	Medio-Lungo	Own Operations e VC-Up
	Rifiuti	Impatto Negativo	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi generati dalle attività aziendali e nella catena del valore a monte	Attuale	Breve	Own Operations e VC-Up
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatto Positivo	Benessere e soddisfazione dei dipendenti, con un sano equilibrio tra vita privata e lavorativa, garantiti da piani di welfare adeguati	Attuale	Breve-Medio	Own Operations
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto Positivo	Valorizzazione della diversità attraverso pratiche aziendali inclusive, che assicurino a ogni individuo rappresentanza e tutela, contrastando distinzioni, pregiudizi e bias culturali	Attuale	Breve-Medio	Own Operations
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto Positivo	Sviluppo delle competenze dei lavoratori tramite piani di formazione e opportunità di crescita professionale	Attuale	Medio	Own Operations
	Condizioni di lavoro	Impatto Negativo	Infortuni, malattie professionali e impatti sulla salute all'interno della forza lavoro propria	Potenziale	Breve-Medio-Lungo	Own Operations
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Impatto Negativo	Infortuni sul lavoro, malattie professionali e impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori, inclusi i contrattisti	Potenziale	Breve-Medio-Lungo	Tutta la catena del valore
Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto Positivo	Sviluppo di prodotti che salvaguardino il potere d'acquisto delle famiglie	Attuale	Medio-Lungo	Own Operations e VC-Down
	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto Positivo	Ottimizzazione dei consumi, riduzione degli sprechi e massimizzazione dei benefici sociali derivanti dallo sviluppo delle comunità energetiche sul territorio nazionale	Attuale	Medio-Lungo	Own Operations e VC-Down

segue

TEMA		IMPATTO				
Tema	Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione impatto	Attuale / Potenziale	Orizzonte temporale	Fonte dell'impatto
Consumatori e utilizzatori finali	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatto Positivo	Accesso semplice e fruibile a tutti in modo equo per tutti gli <i>stakeholder</i> ai prodotti e servizi offerti	Attuale	Breve-Medio	Own Operations e VC-Down
	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Impatto Negativo	Violazione della privacy e perdita di dati personali	Potenziale	Breve	VC-Downstream
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Impatto Positivo	Sviluppo di una cultura aziendale basata sui principi di etica e integrità che contribuisce a rafforzare il senso di scopo e la motivazione dei dipendenti	Attuale	Breve-Medio-Lungo	Own Operations
	Protezione degli informatori	Impatto Positivo	Adozione di misure di protezione, come l'adozione di canali di segnalazione sicuri e la promozione di un ambiente di lavoro che garantisca libertà e sicurezza nel comunicare illeciti (<i>whistleblowing</i>) per tutti gli <i>stakeholder</i>	Attuale	Breve-Medio-Lungo	Own Operations
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatto Positivo	Promozione della sostenibilità lungo l'intera catena del valore, contribuendo al miglioramento del contesto produttivo e delle performance ESG delle attività a monte e a valle	Attuale	Breve-Medio-Lungo	Tutta la catena del valore

FINANCIAL MATERIALITY²⁰

Seguendo l'evoluzione del contesto normativo, abbiamo condotto volontariamente un approfondimento sulla cosiddetta *Financial Materiality*, ispirandoci agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Si precisa che i risultati di tale analisi non sono stati considerati ai fini dell'individuazione dei temi rilevanti oggetto di rendicontazione nel presente esercizio. Questa evoluzione ha permesso di rafforzare l'impostazione dell'analisi, identificando anche le tematiche rilevanti in funzione dei rischi e delle opportunità che hanno o possono ragionevolmente avere effetti finanziari rilevanti su Sorgenia (sviluppo, situazione finanziaria, risultato economico, flussi di cassa, accesso ai finanziamenti e costo del capitale) nel breve, medio e lungo periodo.

Partendo dall'identificazione dei rischi e delle opportunità presenti nel portafoglio rischi aziendale e dall'analisi di contesto del mercato, l'attività ha considerato anche i rischi evidenziati dal World Economic Forum²¹ e gli esiti del Climate Risk Assessment²². Le opportunità sono state valutate alla luce delle principali tendenze di settore, dell'integrazione tra il Piano Industriale e il Piano ESG di Sorgenia e del loro allineamento con le dinamiche competitive.

Rischi e opportunità sono stati analizzati sulla base della loro magnitudo, definita integrando la stima degli impatti economico-finanziari associati a ciascun elemento con la relativa probabilità di accadimento, in coerenza con le logiche del modello ERM. Il Top Management è stato coinvolto per valutarne la significatività rispetto alla capacità di influenzare il posizionamento strategico e la creazione di valore del Gruppo.

Gli esiti confermano la coerenza dei temi prioritari del Gruppo con l'orientamento strategico e con le aspettative degli *stakeholder*.

Per ciascun rischio e/o opportunità vengono indicati la tipologia (attuale o potenziale), l'orizzonte temporale (breve, medio o lungo termine) e la fonte di origine lungo la catena del valore (Own Operations, Value Chain-Upstream, Value Chain -Downstream, Tutta la catena del valore).

Monitoriamo in modo continuativo le questioni di sostenibilità che determinano o possono ragionevolmente determinare effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Ciò si verifica quando tali questioni sono capaci di influenzare in modo significativo lo sviluppo, la situazione patrimoniale finanziaria, i risultati economici, i flussi di cassa, l'accesso ai finanziamenti o il costo del capitale nel breve, medio o lungo periodo.

Le possibili implicazioni sono presidiate attraverso adeguati meccanismi di gestione e risposta, incluse misure di mitigazione e copertura (ad esempio fondi di accantonamento, piani di continuità operativa e interventi di sicurezza e resilienza) attivate al verificarsi di specifiche condizioni.

Il Gruppo si è inoltre dotato di un sistema organico di *policy*, procedure e assetti organizzativi volto a identificare, monitorare e gestire i rischi che potrebbero compromettere il conseguimento degli obiettivi strategici e operativi, nonché la conformità normativa. Tale sistema si fonda sulla Group Risk Policy, che definisce principi, ruoli e responsabilità, fasi e criteri metodologici comuni a tutto il Gruppo, garantendo un processo di *risk management* strutturato, integrato e replicabile in coerenza con il modello di Enterprise Risk Management (ERM).

²⁰ Si specifica che le informazioni riportate nel presente paragrafo, relativamente alla Financial Materiality, non sono state sottoposte a limited assurance.

²¹ World Economic Forum, Global Risks Report 2025, gennaio 2025, disponibile su: <https://www.weforum.org/publications/global-risks-report-2025>.

²² European Environment Agency (EEA), European Climate Risk Assessment, 2024, disponibile su: <https://www.eea.europa.eu/publications/european-climate-risk-assessment>.

TEMA		RISCHIO/OPPORTUNITÀ				
Tema	Sotto-Tema	Tipologia Rischio/Opportunità	Descrizione Rischio/Opportunità	Attuale / Potenziale	Orizzonte temporale	Fonte del rischio - opportunità
Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio	Rischio legato all'evoluzione normativa ambientale energetica	Potenziale	Medio	Own Operations
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Opportunità	Nuove opportunità di business che emergono dall'integrazione tra transizione ecologica, economia circolare, valorizzazione del territorio ed evoluzione tecnologica e digitale	Potenziale	Medio	Own Operations
	Energia	Opportunità	Opportunità di sviluppo dell'elettificazione intelligente, che abilita una gestione efficiente, flessibile e resiliente dell'energia, favorendo l'integrazione delle fonti rinnovabili e nuovi modelli di business per la transizione energetica	Potenziale	Medio-Lungo	Tutta la catena del valore
	Energia	Opportunità	Opportunità di sviluppo del business attraverso il supporto offerto dalle politiche di incentivazione (PPA, Conto Termico, FERX, DM Fer2), che sostengono la transizione energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili	Potenziale	Medio-Lungo	Own Operations
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Rischio	Rischio finanziario, legale e reputazionale connesso a gravi incidenti che coinvolgono i lavoratori delle ditte appaltatrici che lavorano nei nostri impianti	Potenziale	Breve-Medio-Lungo	VC-Upstream
Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Rischio	Rischio di compromissione della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati personali degli stakeholder (rischio di <i>cyber security</i>)	Potenziale	Breve-Medio	Own Operations e VC-Down
	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Rischio	Rischio reputazionale dovuto a pratiche commerciali scorrette, ingannevoli o aggressive	Potenziale	Breve-Medio	Own Operations e VC-Down
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Rischio	Mancata compliance alla normativa applicabile	Potenziale	Breve-Medio	Own Operations

L'IMPEGNO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile rappresentano un insieme di 17 obiettivi globali adottati nel 2015 dai 193 Stati membri dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Questi obiettivi sono parte integrante dell'Agenda 2030, un ambizioso programma d'azione che si concentra su quattro pilastri fondamentali: persone, pianeta, pace e prosperità. L'agenda sottolinea le sfide comuni che tutti i Paesi, indipendentemente dal loro livello di sviluppo, sono chiamati ad affrontare.

Gli SDG's (Sustainable Development Goals) hanno una portata universale, applicandosi tanto ai Paesi in via di sviluppo quanto a quelli avanzati, e si basano su un approccio integrato che abbraccia le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale ed economica.

In linea con i temi rilevanti individuati a seguito dell'analisi di materialità (si veda la sezione 1.4 Strategia di sostenibilità – I temi rilevanti per Sorgenia” per ulteriori approfondimenti), abbiamo identificato 11 tematiche che riflettono i nostri valori e impegni. Tra questi, riteniamo di poter influire positivamente su sette obiettivi, mentre il nostro contributo sarà particolarmente significativo su quattro di essi.

IMPATTO SIGNIFICATIVO



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

IMPATTO POSITIVO



3 SALUTE E BENESSERE
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



5 PARITÀ DI GENERE
Raggiungere l'eguaglianza di genere e l'empowerment.



9 INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE
Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



10 RIDURRE LE INEGUAGLIANZE
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.



12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



15 VITA SULLA TERRA
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.



16 PACE, GIUSTIZIA E INSTITUZIONI SANE
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

POLITICHE, GOVERNANCE E GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Abbiamo definito un quadro normativo interno coerente con i nostri valori e con le migliori pratiche di mercato, fondato su un insieme strutturato di documenti regolatori e di indirizzo.

Tale architettura supporta una transizione sostenibile, integrando la sostenibilità nei processi decisionali e nella gestione dei rischi e delle opportunità, e si traduce in politiche aziendali mirate al raggiungimento di obiettivi misurabili. Le certificazioni conseguite attestano il progresso lungo i principali ambiti ambientali, sociali e di governance e favoriscono il miglioramento continuo dei processi.

PRINCIPALI POLITICHE IN AMBITO ESG	Politica ESG
	Group Risk Policy
	Politica DE&I
	Politica di qualifica e approvvigionamento
	Politiche HSE
	Privacy Policy
	Politica di smart working
CERTIFICAZIONI	ISO 45001 - Impianti CCGT, Bioenergie e Wind
	ISO 14001 - Impianti CCGT, Bioenergie, Wind e Sorgenia Green Solutions
	EMAS - Eco-Management and Audit Scheme
	Certificazione della UNI CEI 11352 ESCo - Sorgenia Green Solutions
	Certificazione ISO 9001 Sorgenia Green Solutions
	ISO 18295 - Certificazione dei processi di assistenza clienti
	Protocollo di legalità - Sorgenia Bioenergie

LA POLITICA ESG

Nel 2022 abbiamo introdotto la Policy ESG, che sancisce l'impegno ad adottare comportamenti e azioni sostenibili in ambito ambientale, sociale e di governance. Questo documento rappresenta un passo fondamentale nella nostra strategia di sostenibilità, favorendo una maggiore consapevolezza sia interna (dipendenti e azionisti) che esterna (clienti, fornitori, appaltatori, partner commerciali, comunità e investitori etc.).

La Policy ESG si ispira ai principi e valori in cui ci riconosciamo e sottolinea l'importanza di una governance efficace. Per garantirne questo abbiamo istituito un Comitato ESG interfunzionale, composto da:

- ◆ Amministratore delegato
- ◆ Prime linee manageriali
- ◆ Funzione ESG

Il Comitato ESG assicura la diffusione e l'attuazione della strategia di sostenibilità del Gruppo, coordinando le funzioni aziendali e garantendo una gestione consapevole degli impatti su ambiente, persone ed economia. In particolare:

- ◆ fornisce le linee guide per la predisposizione del Piano triennale ESG;
- ◆ monitora l'avanzamento dei piani, dei KPI e delle iniziative prioritarie;
- ◆ formula pareri su specifiche questioni in materia di sostenibilità;
- ◆ esamina il corpus normativo del Gruppo in temi ambientale e sociale;
- ◆ esamina in via preventiva il Report di sostenibilità da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

La Funzione ESG presidia l'evoluzione normativa e di mercato, coordina l'implementazione delle politiche, supporta le unità operative e consolida i risultati per il *reporting*.

LA POLITICA HSE

La Politica per la Sicurezza, l'Ambiente e la Security fisica, specifica per ogni società, è stata sviluppata in coerenza con i valori del Gruppo e disciplina un sistema di gestione integrato conforme alle norme UNI EN ISO 14001 (ambiente), UNI ISO 45001 (salute e sicurezza), alle Linee guida UNI-INAIL e al Modello ex D.Lgs. 231/2001. La società si impegna a minimizzare gli impatti ambientali e i rischi per la salute e sicurezza, promuovendo un approccio di prevenzione e miglioramento continuo: utilizzo di tecnologie e prodotti a minore impatto, rispetto e verifica periodica della conformità normativa, misurazione e controllo degli impatti diretti e indiretti, valutazione dei rischi per personale interno ed esterno, integrazione di aspetti di *security* fisica nei processi.

LA POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO

Il nostro Gruppo promuove e applica un processo di approvvigionamento ispirato alla valorizzazione dei seguenti principi:

- ◆ efficacia ed efficienza dei processi di acquisto;
- ◆ soddisfazione dei fabbisogni aziendali secondo una logica di equilibrio tra economicità, tempestività e qualità dei beni e dei servizi acquisiti;
- ◆ instaurazione di rapporti professionali solidi e trasparenti con i Fornitori, nel pieno rispetto dei principi e dei valori sanciti dal nostro Codice Etico;
- ◆ creazione e mantenimento di relazioni durature e costruttive con i Fornitori, fondate sulla condivisione delle *best practice*, al fine di migliorare le reciproche performance e individuare opportunità di crescita comune attraverso l'innovazione condivisa, con riferimento non solo agli aspetti tecnologici, ma anche ai processi e alle dimensioni ambientali e sociali;
- ◆ promozione di pratiche di acquisto responsabili, trasparenti e conformi alle normative vigenti, nel rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, attraverso il rafforzamento della responsabilità lungo l'intera catena di fornitura, contribuendo alla mitigazione dei rischi, al miglioramento della tracciabilità dei processi e al rafforzamento della fiducia tra tutti gli *stakeholder* coinvolti.

La qualifica dei fornitori prende in considerazione, oltre requisiti volti ad assicurare la qualità degli approvvigionamenti come le capacità tecniche o l'affidabilità finanziaria, anche criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Protocollo di Legalità

Le aziende del Gruppo attive nel settore delle bioenergie hanno aderito al protocollo di legalità, sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e la Confederazione italiana della piccola industria privata²³.

L'adesione al protocollo introduce un sistema volontario di controlli e verifiche sulla filiera di approvvigionamento delle biomasse, rafforzando il nostro impegno per garantire legalità, trasparenza e sicurezza. Questo rappresenta un'ulteriore misura per creare valore nel settore delle biomasse e contrastare ogni possibile ingerenza della criminalità organizzata nella gestione delle risorse sui territori.

Attraverso questo protocollo, confermiamo il nostro impegno per la tutela dei territori in cui operiamo.

LA POLITICA DE&I (DIVERSITY, EQUITY & INCLUSION)

Abbiamo definito e adottato una Policy DE&I, a presidio di un contesto inclusivo, equo e rispettoso delle diversità, con l'obiettivo di valorizzare le diversità delle persone e disporre di politiche aziendali che facciano sentire ogni individuo rappresentato e tutelato (e quindi incluso), senza distinzioni, pregiudizi o *bias* culturali (e garantire così equità).

Approvata a dicembre 2023, la Politica DE&I (coerente con il Codice Etico e ispirata ai principali riferimenti internazionali e nazionali) promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso della centralità della persona, garantendo pari opportunità e tutela delle differenze, tra cui genere, età, origine, orientamento/identità, disabilità e neurodiversità.

Gli impegni concreti in tale ambito sono definiti nel nostro Piano DE&I 2024-2026 che prevede obiettivi in ambito governance (ad es. nascita di ERG aziendali), Cultura DE&I (es. formazione e sensibilizzazione dei dipendenti) e *people management* (es. *review* delle procedure esistenti affinché siano coerenti con la politica e l'adozione di nuove *policy* e procedure).

LA POLITICA SULLA PRIVACY

La Privacy Policy descrive il modello organizzativo e procedurale adottato per garantire la conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR e normativa nazionale), definendo principi, ruoli, responsabilità e adempimenti applicabili a tutte le società del Gruppo.

Approvata dal Delegato Privacy e recepita dalle società controllate, la Policy stabilisce che ogni società del Gruppo debba adottare misure tecniche e organizzative adeguate, secondo il principio di *accountability*, e seguendo un approccio basato sul rischio e sul miglioramento continuo. Sono ribaditi i principi fondamentali del trattamento tra cui: liceità, correttezza, trasparenza, integrità e riservatezza.

La Policy disciplina, in particolare, gli adempimenti nei riguardi degli interessati, l'applicazione del principio di "Privacy By Design e By Default", la tenuta e l'aggiornamento del Registro dei trattamenti, l'organizzazione aziendale per la protezione dei dati personali e gli adempimenti connessi.

GROUP RISK POLICY

La Group Risk Policy ha lo scopo di definire le linee guida, i ruoli e le responsabilità del Gruppo per gestire in modo integrato e coordinato i rischi a cui è esposto. Rappresenta l'impegno formale nell'adozione di un approccio strutturato alla gestione dei rischi volto alla tutela del valore aziendale e al supporto della sostenibilità delle performance nel breve, medio e lungo termine.

La Policy definisce inoltre il Group Risk Management Process come un processo continuo e adattabile agli eventi, articolato in sei fasi sistematiche finalizzate alla gestione dei rischi a cui il Gruppo è esposto, in modo trasversale rispetto a tutte le sue direzioni e funzioni organizzative (identificazione dei rischi, valutazione e misurazione dei rischi, trattamento e/o mitigazione dei rischi, monitoraggio, valutazione dell'efficacia del processo e apprendimento e adattamento).

IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

2.1 CAMBIAMENTI CLIMATICI

Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione Impatto
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto Positivo	Supporto alla transizione energetica del Paese e alla decarbonizzazione delle attività a valle della catena del valore, attraverso la produzione di energia rinnovabile e la fornitura di prodotti e servizi per l'efficienza energetica
	Impatto Negativo	Emissioni di GHG nelle proprie attività e lungo la catena del valore a monte e a valle
Energia	Impatto Negativo	Utilizzo di combustibili fossili per la produzione di energia

Consideriamo il cambiamento climatico un tema centrale per le nostre attività operative e strategiche; per questo identifichiamo e monitoriamo gli impatti climatici lungo l'intera catena del valore in modo sistematico, considerando impatti diretti e indiretti, attuali e potenziali. Adottiamo tecnologie e *best practice*, implementando strategie di prevenzione, innovazione e adattamento per mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Il Piano ESG integra tali impegni attraverso iniziative volte alla riduzione dei consumi, al miglioramento dell'efficienza energetica e all'ottimizzazione dei processi. [\(Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Il nostro piano ESG" per ulteriori approfondimenti\)](#)

Inoltre, abbiamo valutato delle possibili leve di decarbonizzazione sulla base di analisi svolte sulla nostra impronta carbonica con l'obiettivo di affinare progressivamente il modello di gestione climatica e di implementare strategie mirate di riduzione delle emissioni.

A completamento di questo approccio, il Gruppo ha formalizzato una Politica ESG per l'adozione di comportamenti e azioni sostenibili. [\(Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti\)](#)

LE LEVE DI DECARBONIZZAZIONE

È sempre stato forte l'impegno nel processo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), assumendo un vero e proprio ruolo di riferimento nella decarbonizzazione del sistema Paese, grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili e attraverso la produzione di energia elettrica da impianti a ciclo combinato costruiti secondo la *best available technology* (in termini di efficienza e compatibilità ambientale).

Nel quadro dell'impegno del nostro Gruppo per una transizione energetica sicura e affidabile, il Piano ESG adottato prevede, entro il 2028, la definizione e l'adozione di un Piano di Transizione volto a orientare in modo strutturato e consapevole gli investimenti e le azioni aziendali, in coerenza con l'obiettivo globale di Net Zero. Il Piano definirà traiettorie evolutive e *milestone* intermedie, assicurando un equilibrio tra decarbonizzazione, sicurezza del sistema e sostenibilità economica, anche attraverso analisi di scenario e *benchmark* finalizzati all'individuazione delle soluzioni più coerenti con il nostro modello industriale.

Nel 2025, nell'ambito del percorso di definizione del Piano di Transizione, abbiamo avviato un processo strutturato di analisi e progettazione delle principali leve di decarbonizzazione del Gruppo, sviluppato in coerenza con i principi Science Based Targets Initiative (SBTi) e agli scenari compatibili con il mantenimento dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, come previsto dall'Accordo di Parigi.

In tale contesto si colloca l'individuazione di specifiche leve strategiche a supporto del nostro percorso di transizione energetica, di seguito descritte.

- ◆ **Per le emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2):** una delle principali leve di decarbonizzazione che consentirà di ridurre progressivamente la produzione da fonti tradizionali è rappresentata dall'aumento della capacità rinnovabile installata. Con riferimento agli impianti a ciclo combinato, sono state inoltre analizzate leve strategiche inerenti all'implementazione di tecnologie innovative, quali la progressiva introduzione di idrogeno verde in modalità *blending* nei processi di *co-firing* e soluzioni di Carbon Capture, Utilization and Storage (CCUS), finalizzate alla cattura e gestione delle emissioni residue di CO₂. Alcune tra le soluzioni tecnologiche identificate, come la CCUS e il *blend* nei processi di *co-firing*, costituiscono leve la cui implementazione è ipotizzata in modo progressivo ed è strettamente correlata all'evoluzione del livello di maturità tecnologica, alla disponibilità di infrastrutture abilitanti e alla sostenibilità tecnico-economica delle applicazioni su scala industriale. Tali soluzioni potranno pertanto essere oggetto di aggiornamento o rimodulazione in funzione dello sviluppo tecnologico e del quadro regolatorio di riferimento.
- ◆ **Con riferimento alle emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3),** la strategia si articola in quattro ambiti prioritari di intervento, focalizzati sulle categorie di Scope 3 più rilevanti rispetto alla *baseline* emissiva del Gruppo. In relazione alla Categoria 1 (Acquisto di beni e servizi), è prevista una riduzione dell'impronta carbonica dei beni e servizi acquistati attraverso un percorso strutturato di *engagement* della *supply chain* e l'integrazione di criteri ESG nei processi di *procurement*. Per le Categorie 3 (Attività legate a carburanti ed energia, non incluse nello Scope 1 o 2) e 11 (Utilizzo dei prodotti venduti), si assume un calo delle emissioni legate alla minore domanda di gas naturale, favorendo l'elettrificazione dei consumi come previsto dagli scenari nazionali. Infine, con riferimento alla categoria relativa al portafoglio partecipazioni (categoria 15), si ipotizza un percorso di riduzione progressiva delle emissioni Scope 1 e Scope 2 di Tirreno Power, in continuità con il trend storico di decarbonizzazione registrato negli ultimi esercizi e coerente con le traiettorie di settore.

L'ENERGIA PRODOTTA E CONSUMATA E LE EMISSIONI GHG

Produciamo energia valorizzando fonti rinnovabili quali vento, acqua, biomasse e FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani), adottando un approccio orientato alla responsabilità ambientale e all'efficienza delle risorse. Al fine di garantire continuità e stabilità del servizio elettrico, nonché di compensare la naturale variabilità delle fonti rinnovabili, il nostro Gruppo integra la produzione con impianti a ciclo combinato alimentati a gas naturale (CCGT), caratterizzati da elevati livelli di efficienza e da un profilo emissivo inferiore rispetto alle tecnologie termoelettriche tradizionali. Tale configurazione consente di assicurare flessibilità operativa e di contribuire alla sicurezza del sistema elettrico, in coerenza con il percorso di transizione energetica e di progressiva decarbonizzazione.

3.180 MW

Potenza installata
CCGT

300 MW

Potenza installata
EOLICO

70 MW

Potenza installata
BIOENERGIE

1 IMPIANTO BIOMETANO
a FORSU con una capacità
di trattamento di circa
35mila tonnellate/anno

42 MWp

Potenza installata
FOTOVOLTAICO

Circa **1 MW**

Potenza installata
MINI-IDROELETTRICO



GLI IMPIANTI A CICLO COMBINATO (CCGT)

4

Impianti CCGT

7.686 GWh

energia elettrica prodotta
e venduta nel 2025

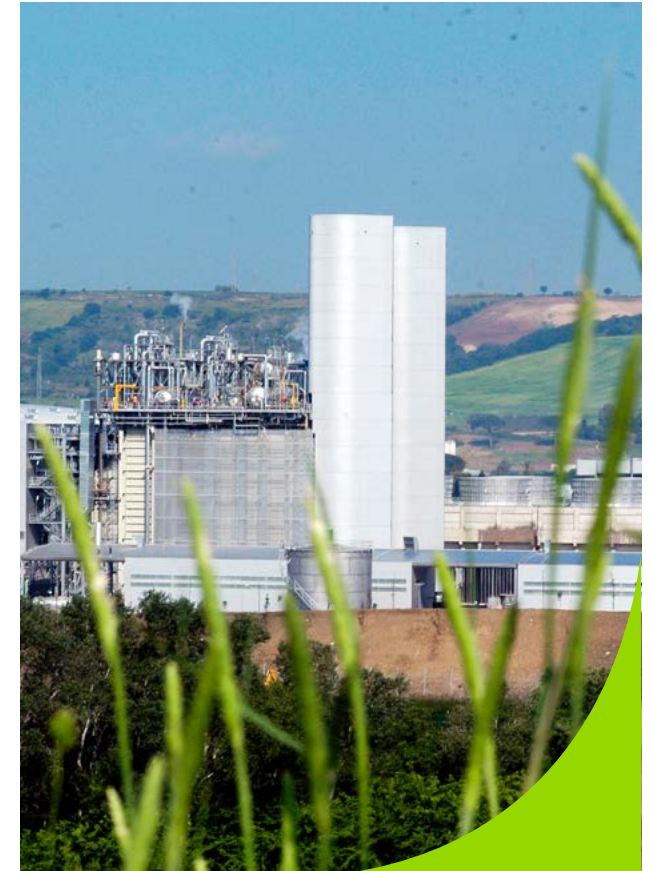
54%

di rendimento medio

Realizzati tra il 2006 e il 2012, i nostri impianti a ciclo combinato adottano la tecnologia riconosciuta come *best available technology* (BAT) per efficienza e compatibilità ambientale. Il ciclo combinato sfrutta due turbine a gas naturale e una turbina a vapore, azionata dai gas di scarico: l'uso di un combustibile di transizione, unito all'elevata efficienza, consente di ridurre le emissioni inquinanti, limitare la produzione di polveri e minimizzare il consumo di suolo.

Grazie alla rapidità di avviamento e alla modulazione del carico, le quattro centrali forniscono servizi di flessibilità e dispacciamento, risultando il complemento ideale alla generazione rinnovabile non programmabile. Nel 2025 le CCGT hanno prodotto in totale circa 7.839 GWh di elettricità, di cui 153 GWh autoconsumati e 7.686 GWh venduti (il 23% in più rispetto al 2024), utilizzando circa 1.445 milioni di m³ di gas naturale e un rendimento medio superiore al 54%. L'incremento della produzione rispetto al 2024 è riconducibile principalmente alla maggiore domanda energetica.

A garanzia della corretta gestione ambientale dei processi produttivi, le centrali sono certificate ISO 14001 e registrate EMAS²⁴, oltre ad essere certificate secondo lo standard ISO 45001 per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, l'adozione di strumenti digitali avanzati, inclusi software sviluppati internamente dal team HSE per il monitoraggio dei processi, supporta il miglioramento continuo delle performance operative.



²⁴ La certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 e la registrazione ambientale secondo il Regolamento EMAS rappresentano strumenti fondamentali per una gestione ambientale efficace dei processi produttivi. Questi standard consentono di ottenere risultati significativi nel controllo e nel miglioramento degli impatti ambientali legati alle attività dell'organizzazione, adottando un approccio basato sul ciclo di vita. La certificazione ISO 45001, invece, attesta l'adozione di un sistema di gestione dedicato alla salute e sicurezza dei lavoratori.

CENTRALI CCGT
CAPACITÀ INSTALLATA

Termoli (CB)	Primo impianto realizzato da Sorgenia caratterizzato da un'occupazione di suolo di circa il 40% inferiore a una centrale tradizionale della stessa potenza.	780 MW
Modugno (BA)	Impianto alimentato con acqua prelevata dal depuratore Bari Ovest, per ridurre l'impatto sulle risorse idriche locali.	810 MW
Bertonico Turano Lodigiano (LO)	Realizzato su un'area bonificata di un'ex raffineria, rappresenta il terzo impianto CCGT costruito da Sorgenia, si estende su una superficie di 150.000 m ² .	800 MW
Aprilia (LT)	Emissioni contenute anche grazie all'installazione di un sistema catalitico per l'abbattimento delle emissioni di ossido di carbonio (presente anche presso l'impianto di Modugno e Lodi).	790 MW



In attesa che lo sviluppo tecnologico ci consenta di sostituire completamente la produzione da fonti fossili con quella da fonti rinnovabili, serve un mix di fonti energetiche che siano compatibili con l'ambiente in cui viviamo e che possano integrarsi velocemente tra loro quando c'è bisogno.

Il ciclo combinato è la soluzione che oggi meglio soddisfa questa esigenza, bilanciando le intermittenze della produzione rinnovabile e mantenendo stabile il sistema elettrico nazionale. Grazie alla sua elevata efficienza e flessibilità, può entrare in esercizio rapidamente, adattando la sua produzione alle variazioni dei consumi.

CICLO COMBINATO: COME FUNZIONA E QUALI SONO I VANTAGGI



UN DOPPIO CICLO

Il ciclo combinato funziona associando a una prima turbina, alimentata a gas, una seconda turbina azionata dal vapore generato grazie al calore prodotto dalla prima.



MASSIMA EFFICIENZA

Non solo si usa un combustibile più pulito, ma si massimizza l'efficienza complessiva del processo, infatti una centrale a ciclo combinato riduce al minimo le emissioni, non produce polveri e occupa una superficie minore rispetto a una centrale tradizionale.



VANTAGGI PER LA RETE

La possibilità di modulare la produzione, cioè di entrare in funzione rapidamente quando serve e di programmare la quantità di energia prodotta in base alle richieste della rete elettrica nazionale, rendono queste centrali l'ideale supporto alla generazione da fonti rinnovabili.



ENERGIA QUANDO SERVE

In una notte d'estate senza vento non è possibile produrre energia eolica o fotovoltaica, ma di energia c'è bisogno nelle case e nei servizi. Ecco allora che entra in funzione una centrale a ciclo combinato, producendo l'energia che serve, come richiesto dalla rete.



I NOSTRI IMPIANTI ZERO LIQUID DISCHARGE - ZLD

Adottiamo la tecnologia Zero Liquid Discharge (ZLD), definita anche sistema "zero-scarichi", per minimizzare l'impatto ambientale dei nostri impianti di produzione energetica.

La tecnologia ZLD è considerata una delle soluzioni più avanzate per la gestione sostenibile delle acque e permette il recupero delle acque reflue industriali nella fase finale del ciclo di produzione, consentendo di riutilizzarle e riducendo drasticamente il prelievo di nuova acqua dall'ambiente.

Punti chiave dello ZLD in Sorgenia:

- ◆ **Impianti coinvolti:** Il sistema è attivo nelle centrali di Modugno, Aprilia e Lodi.
- ◆ **Finalità:** Recupero quasi totale delle acque di processo, concentrazione dei sali e riduzione dei rifiuti solidi da smaltire.
- ◆ **Sostenibilità:** contribuisce a ridurre l'impronta idrica delle attività industriali.

LO STORAGE DI ENERGIA

L'*energy storage* è ormai essenziale per garantire continuità al sistema elettrico e, insieme, sostenibilità ambientale. Gli impianti di accumulo, anche denominati Battery Energy Storage Systems (BESS), sono importanti protagonisti nel processo di transizione energetica, poiché consentono di integrare più facilmente le rinnovabili, stabilizzando l'approvvigionamento energetico attraverso una gestione flessibile dell'energia.

I BESS combinano la capacità di carica/scarica di energia delle batterie con i sistemi di controllo avanzati necessari per gestire i flussi energetici in modo sicuro ed efficiente: si ricaricano sfruttando l'eventuale energia rinnovabile in eccesso e rilasciano energia quando la rete ne ha bisogno, abilitando servizi di bilanciamento e stabilità. Grazie agli algoritmi di previsione e pianificazione, i cicli di carica e scarica vengono ottimizzati in funzione della disponibilità di generazione e della domanda attesa.

L'autorizzazione ottenuta per l'installazione di 70 MW di BESS presso i nostri impianti CCGT renderà i siti ancora più efficienti e flessibili, rafforzando la vocazione multi-tecnologica e il contributo alla transizione.

Nel 2025 sono state avviate le attività propedeutiche alla realizzazione delle Energy Multifactory presso le centrali di Lodi e Termoli: un modello che integra la generazione a ciclo combinato (CCGT) con sistemi di accumulo BESS ad alta potenza, rendendo il servizio più sostenibile, flessibile e sicuro.

Con questa iniziativa contribuiamo anche al raggiungimento degli obiettivi del PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima) che prevede di arrivare a 80 GWh di capacità di accumulo entro il 2030, dai 13 attuali.

CENTRALE DI TERMOLI

L'impianto integrerà un sistema BESS su un'area di circa 1.000 metri quadrati dove saranno installati 8 container di Nidec Conversion che contengono sia batterie di ultima generazione sia *inverter (power conversion system)*, un container ausiliario e 4 trasformatori.

Con una capacità di 15 MWh, le batterie di questo sistema sono in grado di coprire il fabbisogno energetico di circa 40 mila famiglie in un'ora o di ricaricare contemporaneamente 3 milioni di cellulari, circa l'equivalente della popolazione di una città delle dimensioni di Roma.

La trasformazione della centrale a ciclo combinato in *energy multifactory* permetterà di incrementarne ulteriormente l'efficienza grazie all'uso di batterie *power intensive*. Questa soluzione, rispetto alle opzioni *energy intensive*, privilegia la rapidità e la precisione, assicurando così un bilanciamento del sistema elettrico nazionale in pochi millisecondi, con un impatto positivo sulla sicurezza e un contributo concreto alla riduzione dei rischi di blackout.

CENTRALE DI LODI

Nel corso del 2026 la centrale integrerà un sistema BESS su un'area di circa 800 metri quadrati dove saranno installate 6 batterie di ultima generazione (*power intensive*), 3 convertitori, 1 cabina elettrica e 1 cabina trasformatore.

Con una capacità di 15 MWh, le BESS rappresentano un'infrastruttura strategica in grado di coprire il fabbisogno energetico di circa 40 mila famiglie in un'ora o di ricaricare 250 veicoli elettrici.

GLI IMPATTI AMBIENTALI DEGLI IMPIANTI CCGT

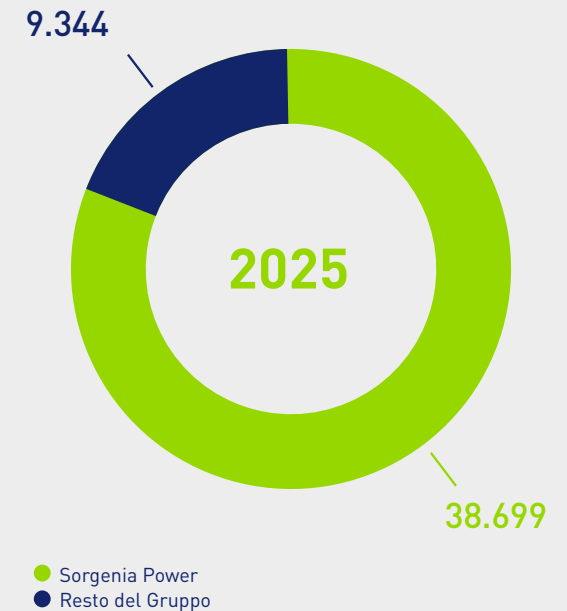
In un'ottica di miglioramento continuo e in linea con l'impegno verso una produzione energetica sempre più sostenibile, la generazione termoelettrica del nostro Gruppo si fonda sull'adozione delle migliori tecnologie disponibili (BAT) e su investimenti costanti per mantenere gli impianti nelle condizioni operative ottimali. Questo approccio consente di garantire livelli elevati di efficienza e prestazioni emissive contenute, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive.

Nel 2025, il consumo di gas naturale degli impianti CCGT ha reso Sorgenia Power il principale contribuente al profilo emissivo del Gruppo: la società ha infatti generato l'80% dei consumi energetici complessivi e il 98,7% delle emissioni totali di gas serra (Scope 1 + Scope 2 *market-based*). L'incremento delle emissioni Scope 1 rispetto al 2024 (+23%) è direttamente collegato al corrispondente incremento della produzione elettrica (+23%), necessario per rispondere alla maggiore richiesta del sistema elettrico nazionale e garantire la sicurezza e la stabilità della rete.

Gli impianti a ciclo combinato presentano alcuni aspetti ambientali particolarmente rilevanti. Tra questi, le emissioni in atmosfera, principalmente NOx, CO e CO₂, derivanti dalla combustione del gas naturale (si veda la sezione "Prevenire e gestire gli inquinanti nell'aria" per maggiori dettagli). Rilevante è inoltre la gestione dei rifiuti, connessa prevalentemente alle attività di manutenzione, affrontata attraverso un approccio orientato alla prevenzione e alla valorizzazione delle risorse (si veda la sezione "Rigenerare valore: l'uso responsabile delle risorse - rifiuti" per maggiori dettagli).

Grazie a un modello operativo che combina efficienza, tecnologie avanzate e un monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali, le nostre CCGT assicurano un equilibrio tra affidabilità della produzione e riduzione degli impatti. La loro flessibilità operativa le rende un elemento chiave per la stabilità del sistema elettrico nazionale, soprattutto nei momenti in cui la produzione da fonti rinnovabili non è sufficiente a coprire il fabbisogno.

CONSUMI ENERGETICI [MWh]



GLI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI

<p>15</p> <p>Impianti da fonti rinnovabili</p>	<p>3</p> <p>Impianti a biomasse vegetali</p>	<p>7</p> <p>Impianti eolici per oltre 200 turbine</p>	<p>1</p> <p>Impianto di biometano</p>	<p>2</p> <p>Impianti mini-idroelettrici</p>	<p>2</p> <p>Impianto fotovoltaico</p>
<p>825mila t</p> <p>di biomassa usata nel 2025</p>	<p>539 GWh</p> <p>prodotti e venduti nel 2025 da impianti a biomasse vegetali</p>	<p>452 GWh</p> <p>di energia prodotta e venduta nel 2025 da impianti eolici</p>	<p>13,1 GWh</p> <p>derivante dal biometano prodotto</p>	<p>2,9 GWh</p> <p>di energia prodotta e venduta nel 2025 da impianti idroelettrici</p>	<p>51,9 GWh</p> <p>di energia prodotta e venduta nel 2025 da impianti fotovoltaici</p>

Nel tempo abbiamo sviluppato un portafoglio articolato di impianti alimentati da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di contribuire in modo concreto alla transizione energetica nazionale e alla sicurezza del sistema elettrico nazionale. Accanto alla produzione da cicli combinati ad alta efficienza, oggi presidiamo tutte le principali tecnologie *green*, dall'eolico al fotovoltaico, dal mini-idro al biometano.

GLI IMPIANTI DI BIOENERGIE

Nel quadro della transizione energetica, le bioenergie sono centrali per diversificare le fonti rinnovabili e promuovere modelli efficienti e circolari. In Sorgenia sviluppiamo soluzioni che integrano efficienza energetica, economia circolare e valorizzazione delle risorse locali; gli impianti sono alimentati principalmente da biomasse forestali, provenienti da manutenzione e pulizie boschive e da sottoprodotti agricoli, contribuendo alla gestione responsabile delle foreste, alla riduzione del rischio idrogeologico e di incendi e al sostegno della filiera del legno. A questa filiera si affianca la valorizzazione della FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) per la produzione di biometano, che consente di trasformare rifiuti organici in energia rinnovabile.

La produzione di energia da biomasse, e più in generale di bioenergie riduce la dipendenza dai combustibili fossili e valorizza materiali altrimenti destinati allo smaltimento; gli scarti di processo, in particolare le ceneri di combustione, sono ottimizzati per il riutilizzo come materia prima secondaria ove tecnicamente possibile. La gestione è presidiata da un sistema integrato ambiente e sicurezza certificato ISO 14001 e ISO 45001.

IMPIANTI DI BIOENERGIE		CAPACITÀ INSTALLATA
Bando d'Argenta (FE)	<p>È una tra le più grandi centrali a biomassa solida del nord e centro Italia e uno degli impianti più efficienti della sua categoria.</p> <p>La biomassa solida utilizzata come combustibile proviene da manutenzioni boschive ed agricole, da colture dedicate e da sottoprodotti di origine agricola e industriale.</p>	22 MW
Finale Emilia (MO)	<p>Converte in energia circa 135.000 tonnellate di biomassa all'anno, di cui quasi la metà delle quali viene lavorata in impianto attraverso un processo di trinciatura meccanica. La biomassa solida utilizzata proviene principalmente da colture residuali locali (entro 70 km dall'impianto), derivanti dalla filiera agroalimentare.</p>	12,5 MW
Mercure	<p>Converte in energia circa 135.000 tonnellate di biomassa all'anno, di cui quasi la metà delle quali viene lavorata in impianto attraverso un processo di trinciatura meccanica. La biomassa solida utilizzata proviene principalmente da colture residuali locali (entro 70 km dall'impianto), derivanti dalla filiera agroalimentare.</p>	36 MW
Marcallo	<p>Impianto di biometano operativo dal 2023, che trasforma la FORSU e altri rifiuti organici in biometano, fonte rinnovabile centrale nella transizione energetica. Il processo combina diverse tecnologie, biodigestione, biomasse e fotovoltaico, permettendo la valorizzazione di tutti i materiali introdotti, in un'ottica di economia circolare.</p>	capacità di trattamento circa 35.000 ton/anno

Benefici ambientali delle bioenergie

Le bioenergie del Gruppo generano benefici ambientali significativi grazie a un modello di produzione basato su biomasse solide di origine vegetale provenienti da manutenzioni boschive, scarti agricoli e sottoprodotti industriali, trasformando materiali residuali in una risorsa energetica rinnovabile e contribuendo così a un'autentica economia circolare. Gli interventi di ammodernamento, come quelli della centrale del Mercure, hanno inoltre ridotto in modo sostanziale il prelievo idrico, migliorato la gestione delle acque reflue e diminuito gli impatti acustici e paesaggistici, rafforzando ulteriormente la compatibilità ambientale del ciclo produttivo. Inoltre, è stato condotto un biomonitoraggio dell'area circostante l'impianto del Mercure, per valutare eventuali impatti ambientali sulla zona circostante.

Oltre a fornire energia rinnovabile programmabile, le nostre bioenergie consentono di valorizzare filiere locali, ridurre rifiuti e residui agricoli, diminuire l'uso di combustibili fossili e contribuire alla stabilità del sistema elettrico nazionale anche nei momenti in cui altre rinnovabili non sono disponibili.

Nel corso del 2025, le emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di energia elettrica da biomassa e FORSU sono risultate pari a 35.833 tCO₂e. Gli impianti di bioenergia hanno generato 605.164 MWh di energia elettrica e l'impianto FORSU ha prodotto 1.261.140 Smc di biometano. A queste si aggiungono circa 1.498 tCO₂e legate al consumo di gas naturale necessario in alcune fasi operative degli impianti, all'uso di diesel per la movimentazione e lavorazione della biomassa, e all'energia elettrica acquistata dalla rete (calcolate secondo la metodologia *Market Based*). A parità di energia prodotta dagli impianti a biomassa rispetto alla generazione termoelettrica tradizionale, nel 2025 sono state evitate complessivamente 266.538 tCO₂e²⁵.

Le emissioni biogeniche derivano dalla combustione di biomasse e da altre fonti rinnovabili di origine biologica e non aumentano il gas clima-alteranti, poiché il carbonio rilasciato è lo stesso precedentemente assorbito dalla vegetazione durante il suo ciclo di crescita, mantenendo un bilancio neutro di CO₂ in atmosfera. Sorgenia ha calcolato le proprie emissioni biogeniche, che ammontano a 1.077.089 tCO₂ bio.

Nel 2025 per la produzione di energia, sono state consumate 806.380 tonnellate di biomassa proveniente al 100% da filiera tracciabile e sostenibile che valorizza sottoprodotti forestali, agricoli e agroalimentari e 18.528 tonnellate da FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani).



35.833
emissioni
prodotte (tCO₂e)



266.538
emissioni
evitate (tCO₂e)

L'ENERGIA EOLICA

L'energia eolica è una fonte che sfrutta l'energia cinetica del vento, trasformandola prima in energia meccanica e successivamente in energia elettrica. Il vento, infatti, è il movimento dell'aria sulla superficie terrestre, generato dalle differenze tra le zone di alta e bassa pressione.

I parchi eolici sono centrali in cui le torri, ossia le pale eoliche, di elevata altezza, producono e trasformano energia eolica in energia elettrica. Il funzionamento di una centrale eolica è garantito dalla presenza di un collegamento a tensione media e da un sistema di monitoraggio remoto. La trasformazione dell'energia eolica in energia elettrica avviene attraverso l'azione di un trasformatore situato in una sottostazione.

I parchi eolici possono essere *on-shore* oppure *off-shore*:

- ◆ **Impianti eolici *on-shore* (come quelli costruiti da Sorgenia):** situati sulla terraferma, vengono solitamente costruiti in aree con ventosità significativa, come pianure interne, zone montuose o coste, che naturalmente vengono battute dalle correnti marine.
- ◆ **Impianti eolici *off-shore*:** realizzati lontano dalla costa, direttamente sul mare, sono in grado di generare gran parte dell'energia elettrica ricavabile dall'eolico grazie alla maggiore stabilità del vento; tuttavia, i costi di realizzazione e manutenzione sono significativamente più alti rispetto agli impianti *on-shore*.

Il report Renewables 2025²⁶ pubblicato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA) evidenzia una crescita significativa delle fonti rinnovabili in ottica globale: la produzione di elettricità da rinnovabili aumenterà di circa il 60% entro il 2030, passando da 9.900 TWh nel 2024 a oltre 16.200 TWh a fine decennio. In tale scenario, la capacità eolica mondiale raddoppierà, superando i 2.000 GW entro il 2030, nonostante le attuali criticità legate a costi, *supply chain* e iter autorizzativi.

L'espansione sarà trainata principalmente dalla produzione di energia eolica *on-shore*, che rappresenterà circa l'85% delle nuove installazioni mentre, la produzione di energia eolica offshore crescerà in maniera più contenuta a causa di una maggiore sensibilità alle condizioni macroeconomiche e ai meccanismi di supporto pubblico.

In questo contesto, il nostro impegno è confermato: nel 2025 gli impianti eolici del Gruppo hanno prodotto 451.882 MWh di energia rinnovabile, con emissioni dirette nulle in fase di esercizio, contribuendo in modo concreto alla decarbonizzazione del mix energetico. Nel corso dell'anno sono proseguiti gli studi di *repowering* per estendere la vita utile degli impianti e incrementarne la capacità produttiva. Tutti i siti eolici sono gestiti con un Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza, certificato ISO 14001 e ISO 45001.



IMPIANTO EOLICO

CAPACITÀ INSTALLATA

Villafrati – Campofelice (PA)	Costituito da 35 turbine eoliche, il parco eolico si trova sulla direttrice di collegamento tra Palermo e Agrigento	30 MW
Marineo (PA)	Situato nel territorio centrale della provincia di Palermo, il parco è costituito da 26 turbine	22,1 MW
Prizzi – Corleone (PA)	Parco eolico situato a circa 1.000 metri s.l.m. e costituito da 30 turbine eoliche	60 MW
Mazara del Vallo (TP)	Suddiviso in due unità produttive, il parco eolico è in grado di produrre energia equivalente al fabbisogno annuo di quasi 40.000 famiglie	48 MW 18 MW
Mineo (CT)	Costituito da 50 turbine eoliche, il parco eolico si trova alle pendici nord-occidentali dei monti Iblei	42,5 MW
Sambuco (CZ)	Situato sulle alture calabre, il parco si compone di dieci turbine	20 MW
Cortale (CZ)	Costituito da 30 turbine eoliche, l'impianto è collocato in una zona collinare e strategica della Calabria, nel punto più stretto della regione	60 MW

Benefici ambientali dei parchi eolici

Gli impianti eolici hanno un impatto ambientale minimo: il funzionamento non genera emissioni in esercizio e gli scarichi idrici sono limitati esclusivamente a quelli di origine civile.

Nel 2025, i consumi energetici sono stati legati principalmente all'utilizzo di gasolio per le prove di funzionamento dei gruppi elettrogeni di emergenza; si aggiungono 18.397 litri di benzina utilizzati dalla flotta aziendale ibrida. Il contributo dei parchi eolici VRG Wind alle emissioni di CO₂ del Gruppo è inferiore allo 0,04% del totale.

Un aspetto particolarmente rilevante riguarda le emissioni evitate: nel 2025, confrontando la produzione eolica con quella di una centrale termoelettrica tradizionale, sono state evitate 199.368 tCO_{2e}²⁷. Anche in termini di rifiuti, gli impianti eolici risultano sostanzialmente neutri: la maggior parte proviene dalle attività di manutenzione, con un'attenzione particolare alla valorizzazione tramite recupero o riciclo. Nel corso del 2025, i principali rifiuti generati dai nostri impianti sono stati pari a circa 126 tonnellate di acque meteoriche con una potenziale presenza di residui oleosi, raccolte in vasche impermeabilizzate sotto le cabine di trasformazione elettrica e successivamente smaltite



1.289
emissioni
prodotte (tCO_{2e})



199.368
emissioni
evitate (tCO_{2e})

27 Le emissioni evitate sono state calcolate moltiplicando i kWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per il *residual mix* italiano pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB).

IL FOTOVOLTAICO

L'energia fotovoltaica è tra le principali fonti rinnovabili per la produzione di elettricità. Gli impianti fotovoltaici sono composti da moduli che trasformano l'energia solare in energia elettrica, insieme ai componenti di bilanciamento (*inverter*, strutture di sostegno, quadri e cavi) necessari per la conversione e l'immissione in rete o l'autoconsumo.

La produzione avviene tramite effetto fotovoltaico: i fotoni della luce solare colpiscono le celle in silicio dei moduli e trasferiscono energia agli elettroni, generando una corrente elettrica continua che viene poi convertita in corrente alternata dall'*inverter* per essere utilizzata.

Benefici ambientali dell'energia solare

Grazie alla capacità di ridurre le emissioni di CO₂ e la dipendenza dai combustibili fossili, il fotovoltaico contribuisce in modo significativo alla decarbonizzazione del mix energetico nazionale.

Attraverso soluzioni innovative e modelli di sviluppo sostenibili, come l'agrivoltaico, gli impianti fotovoltaici possono creare sinergie con il territorio, generando benefici ambientali, sociali ed economici per le comunità locali.

L'implementazione della pipeline fotovoltaica è proseguita nel 2025, con la messa in esercizio dell'impianto solare fotovoltaico di Collesalvetti (LI), in località Guasticce, portando la potenza installata del Gruppo ad oltre 42 MW. Inoltre, sono stati generati 52.023 MWh, contribuendo a evitare l'emissione di 22.952 tCO_{2e}²⁸ in atmosfera.

FOTOVOLTAICO

CAPACITÀ INSTALLATA

Grosseto - Le Strillaie (GR)

L'impianto è adiacente all'omonimo polo impiantistico per la gestione dei rifiuti, in un'area idonea per gli impianti a energia rinnovabile.

Il parco è costituito da moduli fotovoltaici bifacciali, in configurazione *single portrait* e con sistema di inseguimento mono-assiale (*tracker*), al fine di massimizzare la produzione di energia rinnovabile.

32,6 MWp

Collesalvetti - Guasticce (LI)

L'impianto fotovoltaico è situato in un'area idonea allo sviluppo di impianti a energia rinnovabile, racchiusa tra importanti infrastrutture viarie.

Il parco è costituito da moduli fotovoltaici bifacciali, in configurazione *single portrait* e dotati di sistema di inseguimento mono-assiale (*tracker*), al fine di massimizzare la produzione di energia rinnovabile.

9,7 MWp



90

emissioni prodotte (tCO_{2e})



22.952

emissioni evitate (tCO_{2e})

Gli impianti fotovoltaici in costruzione

Nel corso del 2025, sono proseguite le attività di costruzione dei seguenti impianti solari fotovoltaici:

- ◆ **Impianto di Licata (AG), in località “Vallatazza” ca. 6,6 MWp:** sono state completate installazione e messa in collegamenti dei principali componenti (*tracker*, moduli, *inverter* e cabine); i moduli bifacciali ed i *tracker* monoassiali consentiranno di sfruttare al massimo l’irraggiamento solare locale, particolarmente elevato rispetto alla media del nostro paese;
- ◆ **Impianto di Sant’Onofrio (VV), area industriale del Comune, ca. 8,5 MWp:** sono state completate le attività di installazione e collegamenti dei componenti (*tracker*, moduli, *inverter* e cabine) e ultimate le opere civili; anche per questo impianto verranno impiegate tecnologie di ultima generazione con moduli fotovoltaici bifacciali a inseguimento mono-assiale (*tracker*); nel corso dell’anno è stata sottoscritta una Convenzione con l’Amministrazione Comunale per interventi di riqualificazione ambientale ed energetica, apportando importanti benefici per il territorio.

Sono state, inoltre, avviate le attività propedeutiche all’avvio dei cantieri per due ulteriori impianti solari fotovoltaici sviluppati dal Gruppo, localizzati nel Comune di Aprilia (LT), nel Lazio, con il quale è stata sottoscritta una convenzione, e nel Comune di Cecina (LI), in Toscana, per oltre 16 MWp complessivi.



IL MINI-IDROELETTRICO

L'energia idroelettrica è una delle forme di energia rinnovabile più antiche e utilizzate al mondo, ottenuta sfruttando il movimento dell'acqua. Converte l'energia potenziale e cinetica dei flussi in elettricità mediante turbine collegate a generatori, alimentate da corsi d'acqua naturali o da bacini/serbatoi. È una risorsa efficiente, pulita e affidabile: gli impianti hanno in genere lunga durata e richiedono una manutenzione meno frequente rispetto ad altre tecnologie rinnovabili.

Benefici ambientali dei mini-idro

I nostri mini-impianti idroelettrici sono soluzioni rinnovabili ad elevata compatibilità ambientale, progettate per utilizzare in modo sostenibile la potenza dell'acqua. Nel 2023 sono entrati in esercizio due impianti mini-idroelettrici - "Dora" (0,37 MW) e "Torre Pallavicina" (0,59 MW) - che sfruttano la forza dell'acqua per produrre energia integrando soluzioni innovative a tutela dell'ecosistema idrico. Queste installazioni si basano su un utilizzo a basso impatto della risorsa idrica, evitando infrastrutture invasive e assicurando il ritorno dell'acqua al suo corso naturale, contribuendo così alla produzione di energia rinnovabile senza alterare gli habitat fluviali.

Nel 2025 hanno generato 2.908 MWh, contribuendo a evitare l'emissione di 1.283 tCO_{2e}²⁹ in atmosfera.

MINI-IDRO

CAPACITÀ INSTALLATA

Dora a S. Antonino (TO)

L'impianto utilizza una turbina innovativa, denominata VLH³⁰, progettata per bassi salti, che consente la produzione di elettricità con buoni rendimenti anche per dislivelli inferiori ai 2 m.

0,37 MW

Torre Pallavicina (BG)

Situato nell'area protetta del Parco Oglio Nord, l'impianto utilizza una turbina VLH e un generatore completamente sommersi, garantendo l'eliminazione del rumore e una significativa riduzione dell'ingombro volumetrico, con un impatto visivo quasi nullo.

0,59 MW



4
emissioni
prodotte (tCO_{2e})



1.283
emissioni
evitate (tCO_{2e})

²⁹ Le emissioni evitate sono state calcolate moltiplicando i kWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per il residual mix italiano pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB).

³⁰ Very Low Head Turbine.

ENERGIA | GRI 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Consumo di energia indiretta	UdM	2023	2024	2025
Consumo di energia elettrica acquistata	MWh	48.640	54.385	48.049
Di cui con certificazione da fonte rinnovabile (GO)	MWh	44.698	10.679	9.634

Energia elettrica prodotta	UdM	2023	2024	2025
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e venduta	MWh	919.184	1.087.186	1.058.338
di cui da fotovoltaico	MWh	531	9.497	51.969
di cui da eolico	MWh	522.994	509.585	451.882
di cui da biomassa	MWh	391.462	550.752	538.508
di cui da idroelettrico	MWh	1.193	3.688	2.908
di cui da FORSU	MWh	3.004	13.665	13.072
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e consumata	MWh	48.307	65.410	66.710
di cui da fotovoltaico	MWh	38	29	54
di cui da eolico	MWh	-	-	-
di cui da biomassa	MWh	48.269	65.381	66.656
Elettricità da altre fonti prodotta e venduta (CCGT)	MWh	3.289.255	6.244.006	7.685.502
Elettricità da altre fonti prodotta e consumata (CCGT)	MWh	77.458	135.742	153.809
Elettricità prodotta totale	MWh	4.336.728	7.532.345	8.964.359
di cui da CCGT	MWh	3.366.713	6.379.749	7.839.311
di cui da fotovoltaico	MWh	569	9.527	52.023
di cui da eolico	MWh	525.519	509.585	451.882
di cui da biomassa	MWh	439.731	616.133	605.164
di cui da idroelettrico	MWh	1.192	3.688	2.908
di cui da FORSU	MWh	3.004	13.665	13.072

Energia consumata		UdM	2023	2024	2025
Gas naturale utilizzato per il riscaldamento e per la produzione di energia degli impianti CCGT		GJ	22.281.044	42.121.929	51.555.918
Diesel utilizzato per il riscaldamento, per il funzionamento dei gruppi e la movimentazione della biomassa		GJ	6.416	6.574	2.416
Carburante per la flotta	Diesel	GJ	697	575	499
	Benzina	GJ	4.122	4.335	3.847
Elettricità acquistata da rete		GJ	175.105	195.785	172.975
Biomassa utilizzata per la produzione di energia		GJ	1.583.030	2.218.138	2.178.589
di cui per autoconsumo		GJ	173.767	235.370	239.961
Elettricità da fonte rinnovabile auto consumata		GJ	9.224	106	193
Totale		GJ	24.059.638	44.547.443	53.914.437

LE EMISSIONI GHG

Le GHG (*GreenHouse Gas emissions*) sono le emissioni di gas climalteranti, in grado di trattenere il calore nell'atmosfera, contribuendo al surriscaldamento globale e al cosiddetto "effetto serra". I principali gas ad effetto serra sono l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄), l'ossido di azoto (N₂O), gli idrofluorocarburi (HFCs), i perfluorocarburi (PFC), l'esafluoruro di zolfo (SF₆) e il vapore acqueo.

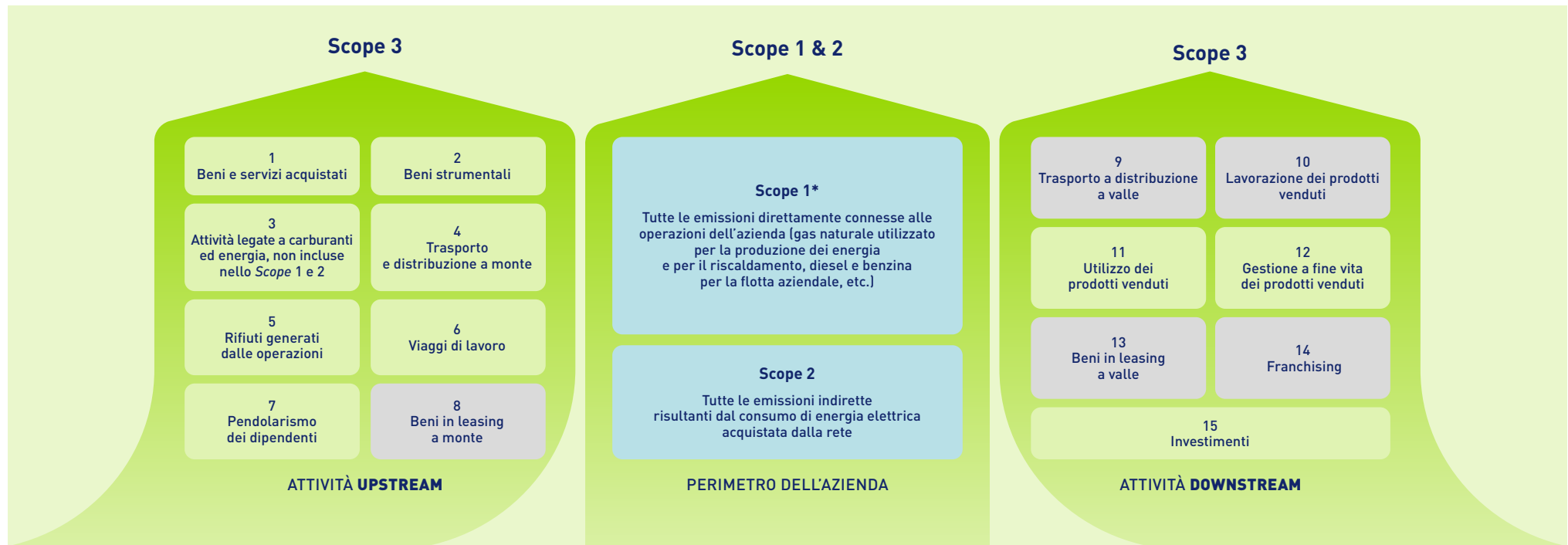
Secondo la metodologia introdotta dal GHG Protocol³¹, le emissioni vengono suddivise in tre macrocategorie:

Emissioni Scope 1: emissioni dirette di gas serra generate all'interno del perimetro dell'organizzazione, derivanti da fonti di proprietà dell'azienda o sotto il suo controllo. Le emissioni di questo tipo sono dovute all'utilizzo di combustibili fossili e al rilascio diretto di gas climalteranti nell'atmosfera.

Emissioni Scope 2: emissioni indirette derivanti dalla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione, inclusi teleriscaldamento e raffreddamento. Questa categoria è suddivisa in due metodologie di calcolo:

- ◆ **Location-based:** considera il mix energetico del Paese in cui avviene il consumo di energia.
- ◆ **Market-based:** riflette le scelte di approvvigionamento energetico dell'azienda.

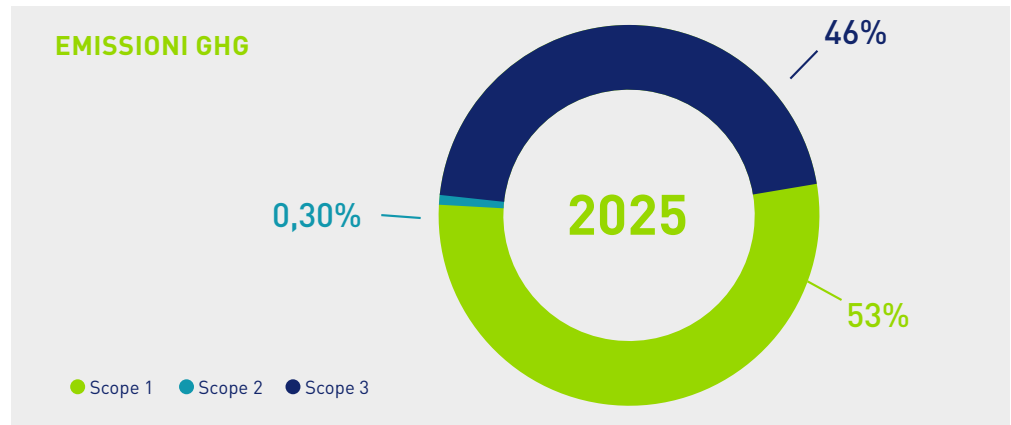
Emissioni Scope 3: comprendono tutte le emissioni indirette non incluse nello Scope 2, originate lungo la catena del valore dell'azienda. Pur essendo una conseguenza delle sue attività, queste emissioni derivano da fonti che l'azienda non possiede né controlla direttamente.



³¹ Nato dalla collaborazione tra il World Resources Institute (WRI) e il World Business Council on Sustainable Development (WBCSD), il Greenhouse Gas Protocol (o GHG Protocol) fornisce ad aziende, governi e organizzazioni in generale gli standard e gli strumenti necessari alla misurazione, alla gestione e alla rendicontazione delle emissioni climalteranti.

Nel 2025, gli impianti CCGT rappresentano i principali contributore al profilo emissivo del nostro Gruppo, generando il 98,7% delle emissioni totali di scope 1 e scope 2 (*market based*).

In questa fase di transizione, sebbene l'obiettivo di lungo periodo sia la progressiva sostituzione delle fonti fossili con energia da fonti rinnovabili, il sistema energetico richiede ancora tecnologie complementari in grado di fornire rapidità, flessibilità e continuità nei momenti di minore disponibilità delle rinnovabili. In tale contesto, la generazione a ciclo combinato alimentata a gas naturale continua a svolgere un ruolo essenziale, garantendo una risposta immediata alla domanda energetica e supportando l'equilibrio e l'affidabilità del sistema elettrico nazionale.



Emissioni | GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

Energia consumata	UdM	2023	2024	2025
Gas naturale utilizzato per il riscaldamento e per la produzione di energia degli impianti CCGT	tCO _{2e}	1.277.016	2.372.199	2.928.541
Diesel utilizzato per il riscaldamento, per il funzionamento dei gruppi elettrogeni e la movimentazione della biomassa	tCO _{2e}	474	486	179
Carburante per la flotta	Diesel	52	42	36
	Benzina	301	317	249
Biomassa utilizzata per la produzione di energia	tCO _{2e}	23.645	36.610	35.833
Perdite di gas refrigeranti	tCO _{2e}	26	106	303
Totale emissioni Scope 1	tCO_{2e}	1.301.514	2.409.761	2.965.141

Emissioni | GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

	UdM	2023	2024	2025
Elettricità acquistata – Metodo <i>Location-Based</i> ³²	tCO _{2e}	15.322	14.314	10.456
Elettricità acquistata – Metodo <i>Market-Based</i> ^{33 34}	tCO _{2e}	1.802	21.878	16.948

³² Il metodo *Location-Based* prende in considerazione un fattore che riflette il mix energetico del paese nel quale avviene il consumo di energia.

³³ Il metodo *Market-Based* riflette le scelte di approvvigionamento (es. uso di strumenti come i certificati di energia rinnovabile (REC) e garanzia d'origine (GO)).

³⁴ Per l'anno 2024, non è più possibile compensare gli ausiliari di centrale.

LE NOSTRE EMISSIONI DI SCOPE 3

Nel 2025, in linea con gli obiettivi del nostro Piano ESG, abbiamo continuato a monitorare le emissioni GHG generate lungo la nostra catena del valore (Scope 3, indirette). tale attività risulta fondamentale per ottenere un quadro più accurato e dettagliato della nostra *carbon footprint* e rappresenta al tempo stesso un punto di partenza per la definizione di una strategia di riduzione delle emissioni.

La mappatura delle attività emissive è stata effettuata utilizzando metodologie e standard riconosciuti a livello internazionale: in particolare, si è fatto riferimento a quanto definito dalle linee guida del GHG Protocol³⁵, che individua 15 categorie emissive suddivise tra attività *upstream* e *downstream*.

Abbiamo identificato le categorie maggiormente rilevanti sulla base di due fattori:

- ◆ *benchmark* rispetto ad aziende competitor/ simili.
- ◆ pertinenza rispetto alle principali attività di *business* svolte dal Gruppo.

Il *benchmark* di mercato ha evidenziato come gli operatori comparabili rendicontino, nella maggior parte dei casi, le categorie relative a: prodotti/servizi acquistati (Cat.1), le attività legate a carburanti ed energia non incluse nello Scope 1 o 2 (Cat.3) e l'utilizzo dei prodotti venduti (Cat.11). Inoltre, a seguito di un'analisi dettagliata della nostra *value chain* e delle attività che svolgiamo, abbiamo individuato le seguenti categorie come applicabili al nostro *business*:

- 3.1 Beni e servizi acquistati
- 3.2 Beni strumentali
- 3.3 Attività legate a carburanti ed energia, non incluse nello Scope 1 o 2
- 3.4 Trasporto e distribuzione a monte
- 3.5 Rifiuti generati dalle operazioni
- 3.6 Viaggi di lavoro
- 3.7 Pendolarismo dei dipendenti
- 3.11 Utilizzo dei prodotti venduti
- 3.12 Gestione a fine vita dei prodotti venduti
- 3.15 Investimenti

Tutte le altre categorie non riportate in elenco sono state considerate come non applicabili o non rilevanti considerando il business nella nostra azienda e le nostre attività principali.

Le emissioni di Scope 3, che ammontano a 2.571.109 tCO₂e, costituiscono il 46% delle emissioni totali del nostro Gruppo.

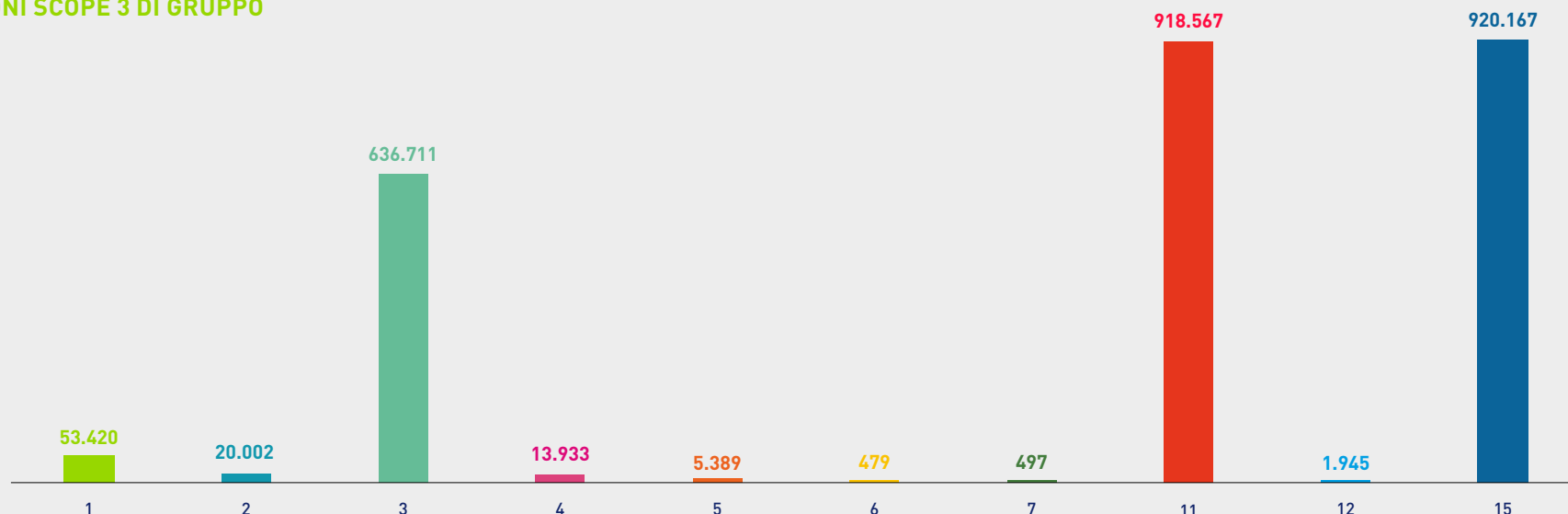
L'origine delle emissioni della filiera è fortemente sbilanciata verso le emissioni a valle (attività *downstream*), ovvero quelle generate successivamente alla vendita dei prodotti e servizi.

In particolare, la Categoria 11 rappresenta 918.567 tCO₂e, derivanti principalmente dal gas acquistato e rivenduto nel mercato *retail*.

La Categoria 15, pari a 920.167 tCO₂e, è costituita dal 50% dalle emissioni di Scope 1 e Scope 2 Tirreno Power, in proporzione alla quota di proprietà di Sorgenia.

Le emissioni a monte (attività *upstream*), invece, rappresentano il 28% del totale di Scope 3 e derivano principalmente dalla Cat.3 (636.711 tCO₂e) che rendiconta le attività legate a carburanti ed energia, non incluse nello Scope 1 o 2.

EMISSIONI SCOPE 3 DI GRUPPO


 Emissioni | GRI 305-3³⁶: Emissioni indirette dalla catena del valore (Scope 3)

	UdM	2024	2025
Cat. 1 - Beni e servizi acquistati	tCO2e	60.948	53.420
Cat. 2 - Beni strumentali	tCO2e	1.957	20.002
Cat. 3 - Attività legate a carburanti ed energia, non incluse nello Scope 1 o 2	tCO2e	493.453	636.711
Cat. 4 - Trasporto e distribuzione a monte	tCO2e	7.755	13.933
Cat. 5 - Rifiuti generati dalle operazioni	tCO2e	6.435	5.389
Cat. 6 - Viaggi di lavoro	tCO2e	456	479
Cat. 7 - Pendolarismo dei dipendenti	tCO2e	466	497
Cat. 11 - Utilizzo dei prodotti venduti	tCO2e	571.851	918.567
Cat. 12 - Gestione a fine vita dei prodotti venduti	tCO2e	2.091	1.945
Cat. 15 - Investimenti	tCO2e	475.087	920.167
Totale emissioni Scope 3	tCO2e	1.620.499	2.571.109

36 Poiché le emissioni di Scope 3 non sono state calcolate per l'anno 2023, vengono riportate esclusivamente le emissioni relative agli anni 2024 e 2025.

2.2 INQUINAMENTO

Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione Impatto
Inquinamento dell'aria	Impatto Negativo	Emissioni di inquinanti in aria (NOx, SOx, PM e altri)

Nell'analisi di rilevanza il tema "Inquinamento dell'aria" è risultato materiale. In Sorgenia monitoriamo in modo continuo le emissioni in atmosfera, con particolare attenzione a ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e particolato (PM) che rappresentano gli inquinanti più significativi per il Gruppo. Tali emissioni sono generate dalla produzione di energia attraverso gli impianti CCGT e di bioenergie.

Assicuriamo una gestione efficace degli aspetti ambientali e dei relativi impatti attraverso un Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza, conforme alle norme UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001, e allineato alle Linee guida UNI-INAIL. Tale sistema prevede la pianificazione delle misure di prevenzione e controllo, il monitoraggio e gli audit periodici, la formazione del personale e l'adozione di meccanismi strutturati di miglioramento continuo.

A conferma dell'impegno verso la trasparenza e il costante innalzamento delle performance ambientali, le nostre centrali CCGT aderiscono inoltre al Regolamento EMAS (CE 1221/2009) e dispongono anche di una Politica specifica per la sicurezza e l'ambiente, orientata all'impiego di tecnologie e prodotti a minore impatto ambientale. (si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti)

SOSTANZE INQUINANTI

Le emissioni inquinanti più rilevanti per il Gruppo sono ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e particolato (PM). Nel 2025 i NOx risultano in aumento (+9%), passando da 1.196.964 a 1.306.475 kg, principalmente per l'incremento delle ore di esercizio/produzione e la maggiore incidenza delle fasi transitorie di avviamento e arresto; le emissioni di SOx diminuiscono del 67%, da 25.457 a 8.296 kg, in coerenza con l'ottimizzazione dei parametri operativi e anche per il minor quantitativo di materiale erbaceo combusto negli impianti di Bioenergie; il PM si riduce del 27%, da 5.796 a 4.244 kg.

Le emissioni sono correlate ai volumi di energia prodotta e ai regimi di funzionamento degli impianti, nonché all'efficacia dei sistemi di controllo e alla qualità della manutenzione per mantenere una elevata efficienza degli impianti.

Emissioni | GRI 305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Altre emissioni significative	UdM	2023	2024	2025
NOx	kg	764.167	1.196.964	1.306.475
SOx	kg	21.252	25.457	8.296
PM	kg	3.435	5.796	4.244

2.3 ECONOMIA CIRCOLARE

Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione Impatto
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto Positivo	Conversione della Biomassa residuale in energia attraverso impianti di bioenergie
	Impatto Negativo	Pressione sulle risorse naturali derivante dall'utilizzo di beni e prodotti con un ridotto contenuto di materiali rinnovabili, sia per le own operations sia per le attività di manutenzione
Rifiuti	Impatto Positivo	Contributo all'economia circolare grazie al recupero dei rifiuti generati dalle own operations (es. ceneri)
	Impatto Negativo	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi generati dalle attività aziendali e nella catena del valore a monte

Nell'analisi di rilevanza il tema "Economia circolare e gestione efficiente delle risorse" è risultato materiale. Consideriamo la circolarità una leva strategica per accelerare la transizione energetica e orienta in modo trasversale la gestione delle risorse, la progettazione degli impianti e lo sviluppo dei territori.

L'economia circolare non è solo un principio ambientale, ma rappresenta per noi un modo concreto di ripensare la produzione di energia e la gestione delle risorse, adottando strategie mirate a valorizzare ogni risorsa lungo l'intero ciclo di vita e a trasformare scarti e residui in nuove opportunità di creazione di valore.

Un ruolo centrale nell'economia circolare del Gruppo è svolto dagli impianti alimentati a biomasse vegetali utilizzano materiali provenienti da manutenzione boschiva e sottoprodotti agricoli locali: il loro funzionamento contribuisce non solo alla produzione di energia rinnovabile programmabile, ma anche alla gestione sostenibile dei boschi, alla riduzione del rischio idrogeologico e degli incendi e al sostegno della filiera forestale del territorio.

Il piano ESG integra tali impegni attraverso iniziative quali il continuo impiego di biomasse residuali sostenibili e tracciabili lungo la filiera per la produzione di energia elettrica, la minimizzazione della generazione di rifiuti e la massimizzazione dei rifiuti destinati a riciclo e/o recupero e l'integrazione di logiche ESG premianti nel processo di qualifica dei fornitori. [\(si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Il nostro piano ESG" per ulteriori approfondimenti\)](#)

Gestiamo i rifiuti in modo strutturato e conforme agli standard internazionali, attraverso un Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza conforme a UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001, che integra principi di qualità, tutela ambientale e sicurezza. La tematica è regolata da procedure interne costantemente aggiornate, a garanzia di conformità normativa, tracciabilità, sicurezza e attenzione all'ambiente. [\(si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti\)](#)

AFFLUSSI DI RISORSE

Nel nostro modello circolare di approvvigionamento viene data priorità a risorse locali, tracciabili e sostenibili, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi, valorizzare i sottoprodotti del territorio e massimizzare l'efficienza lungo l'intero ciclo di vita. In questo quadro, la biomassa rappresenta uno dei principali afflussi di risorse rinnovabili impiegati per produrre energia programmabile a basso impatto.

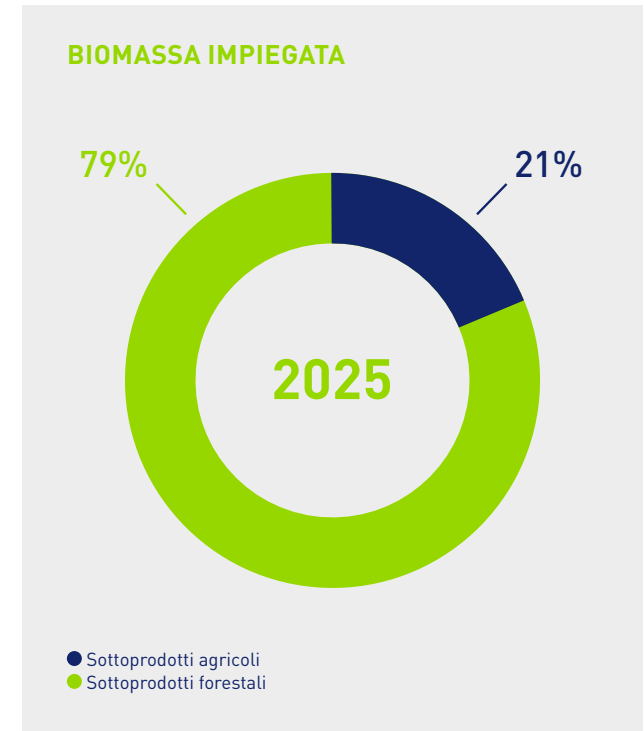
ORIGINE DELLA BIOMASSA IMPIEGATA

Le biomasse solide, costituite da scarti di origine vegetale, rappresentano una fonte di energia rinnovabile ed efficiente. Il loro smaltimento (in passato solo un costo) viene trasformato in un'opportunità per la produzione di energia elettrica all'interno di un modello di economia circolare, grazie a una filiera locale integrata e sostenibile. La biomassa grezza è preparata tramite operazioni di taglio e triturazione, ottenendo un prodotto omogeneo e con migliori caratteristiche energetiche (potere calorifico superiore rispetto al materiale originario), idoneo a una combustione efficiente nelle caldaie degli impianti.

Attraverso sistemi automatizzati di stoccaggio e trasporto, la biomassa alimenta caldaie a griglia o a letto fluido, dove avviene la combustione. Il calore generato produce vapore in pressione che, espandendosi in una turbina a vapore, genera elettricità. I fumi di combustione sono trattati con cicli di depurazione avanzati, mantenendo le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera sotto i limiti di legge.

Il principale sottoprodotto del processo è costituito dalle ceneri: ceneri pesanti (accumulate nel sotto griglia) e ceneri leggere (provenienti dai sistemi di abbattimento fumi). Trattandosi di materiali inerti e stabilizzati, quindi non pericolosi, le ceneri sono valorizzate come materia prima secondaria per il settore edile, in particolare nei cementifici. Lavora quotidianamente su ulteriori canali di recupero, incrementandone il valore in un'ottica pienamente circolare.

L'approvvigionamento della biomassa è regolato da normative stringenti, sulla provenienza dei terreni e sulle modalità di raccolta e trattamento. In Sorgenia privilegiamo sottoprodotti forestali e agricoli, e la filiera corta, acquistando biomasse da fornitori entro un raggio di circa 70 km dagli impianti. Per garantire elevati standard di tracciabilità e conformità, utilizziamo sistemi digitali avanzati per il monitoraggio dell'origine e delle caratteristiche della biomassa impiegata.



La filiera di approvvigionamento di un impianto a biomassa

Nel ciclo di produzione di energia da biomasse si possono individuare tre elementi principali:

- ◆ le biomasse, che rappresentano l'input del ciclo;
- ◆ l'energia elettrica prodotta e le ceneri generate dal processo di combustione, che costituiscono invece i due output.

Le filiere di approvvigionamento variano in base al territorio in cui opera la centrale e alla tecnologia adottata per il suo funzionamento. Attualmente, utilizziamo tre principali filiere di approvvigionamento per il reperimento della materia prima:

1. scarti di lavorazione da arboricoltura da frutto (espanti e potature di alberi a fine ciclo);
2. scarti della manutenzione forestale, da cui si approvvigiona principalmente cippato di legno;
3. scarti di lavorazione da arboricoltura da legno (es. pioppicoltura) e relativi sottoprodotti, come ramaglia e tronchetti.

Tracciabilità della biomassa con "Sorgenia Biotrack"

Sorgenia BioTrack è la soluzione digitale sviluppata da Sorgenia Bioenergie per il tracciamento *end-to-end* delle biomasse utilizzate negli impianti per la produzione di energia. La piattaforma garantisce trasparenza lungo tutta la catena di fornitura: gli autisti verificano la conformità del punto di prelievo, registrano le operazioni di carico e forniscono un orario stimato di arrivo; tramite l'App viene gestita la localizzazione del luogo di carico del materiale e la conferma dell'ingresso in centrale.

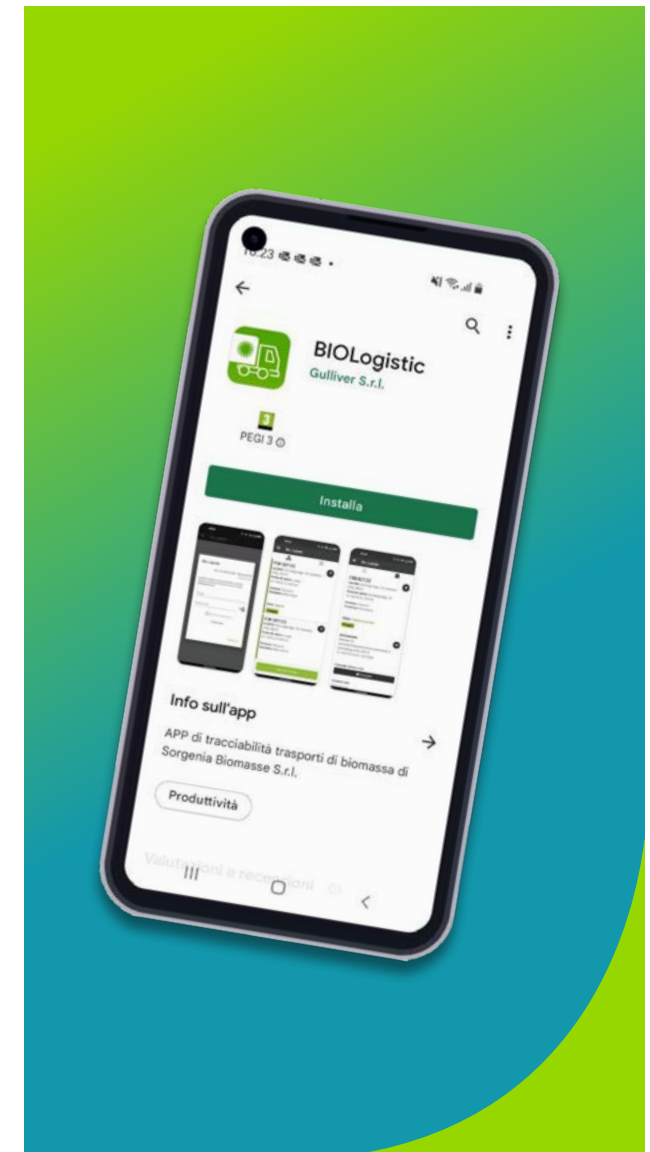
BioTrack si inserisce nella strategia di trasformazione digitale del Gruppo, a supporto delle funzioni di acquisto e gestione delle materie prime.

Cura del patrimonio boschivo

La gestione sostenibile dei boschi prevede azioni di cura e tutela, che prevengono l'abbandono e svolgono funzioni di protezione, contribuendo a:

- ◆ mitigare il rischio incendi;
- ◆ contrastare il dissesto idrogeologico;
- ◆ supportare la gestione delle emergenze agroforestali, impiegando per la produzione di energia materiale legnoso non utilizzabile per altri scopi (es. legname da eventi estremi come la tempesta Vaia o da alberi danneggiati da patogeni come bostrico e xylella).

Il diradamento controllato, ad esempio, favorisce l'assorbimento di CO₂, contribuisce alla conservazione della biodiversità e permette alle piante giovani di crescere in modo sano.



BIOMETANO GREEN: L'ENERGIA DEI RIFIUTI

Nel 2025, la centrale di biometano di Marcallo ha trasformato 18.518 tonnellate di frazione organica urbana e altri materiali biodegradabili in circa 1.261 mila Smc (Standard metro cubo) di biometano *green* immesso direttamente nella rete nazionale gestita da Snam; In tal modo, la FORSU genera biometano 100% ecosostenibile, senza alcun tipo di emissione e un fertilizzante completamente privo di inquinanti.

Il progetto crea benefici ambientali sul territorio, favorendo la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico e l'impiego di biomassa ricavata dalla manutenzione dei boschi circostanti.

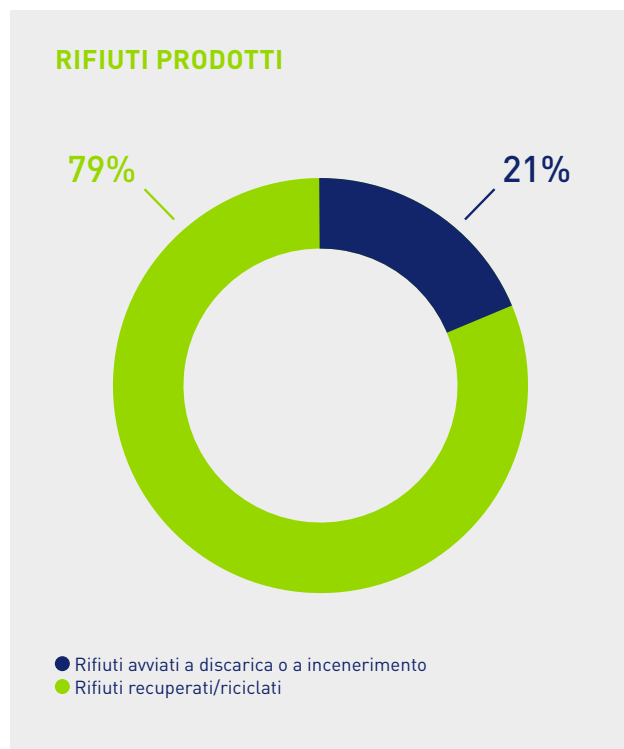
Materiali | GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume

Materiali acquistati	UdM	2023	2024	2025
Materie prime (Risorse naturali usate per produrre beni o servizi, come minerali o legno)	t	691.987	780.904	789.049
Biomassa proveniente da colture dedicate	t	34.026	82.701	0
Biomassa proveniente da sottoprodotti agricoli	t	165.184	218.783	168.969
Biomassa proveniente da sottoprodotti forestali	t	492.777	479.420	620.080
Residui delle attività di lavorazione e produzione agroalimentari, zootecniche e forestali	t	34.026	82.701	0

Materiali consumati	UdM	2023	2024	2025
Materie prime (Risorse naturali usate per produrre beni o servizi, come minerali o legno)	t	598.165	856.074	824.897
Biomassa proveniente da colture dedicate	t	31.524	82.701	0
Biomassa proveniente da sottoprodotti agricoli	t	122.064	97.824	165.091
Biomassa proveniente da sottoprodotti forestali	t	429.068	655.310	635.973
Residui delle attività di lavorazione e produzione agroalimentari, zootecniche e forestali	t	0	0	0
Rifiuti (FORSU EER 200108)	t	6.604	13.948	18.518
Digestato (EER 190604)	t	6.116	0	0
Biomassa legnosa	t	2.789	6.292	5.316

RIFIUTI

Nel 2025 i rifiuti totali si attestano a 69.173 tonnellate, in aumento del 14% rispetto al 2024; l'incremento è riconducibile soprattutto a una maggiore produzione e alle attività manutentive. Sono state avviate a recupero/riciclo 49.283 tonnellate (71% del totale), mentre 19.890 tonnellate (29%) sono state destinate a discarica o smaltimento; la quota di rifiuti pericolosi è pari a circa l'1%. In coerenza con i nostri impegni ambientali, continuiamo a privilegiare la prevenzione alla fonte e la massimizzazione dei flussi avviati a recupero.



I RIFIUTI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI CCGT

La tipologia dei rifiuti riflette la natura degli impianti e dei processi. Nel 2025, nei nostri impianti CCGT prevalgono fanghi e concentrati acquosi provenienti dai trattamenti di acqua (ad esempio ZLD), oltre a materiali filtranti e imballaggi connessi alle manutenzioni; per un totale di circa 780 tonnellate, una quota pari al 14% è stata avviata a recupero in ragione della tipologia dei materiali.



I RIFIUTI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI RINNOVABILI

La gestione dei rifiuti è regolata da procedure interne che assicurano conformità normativa, tracciabilità e sicurezza lungo tutta la filiera (classificazione, stoccaggio, trasporto e conferimento). Monitoriamo indicatori di performance e promuoviamo azioni di miglioramento continuo per ridurre i rifiuti e incrementare i tassi di recupero, anche attraverso la qualificazione dei fornitori, l'ottimizzazione dei processi e l'adozione di pratiche operative standardizzate sui siti.

Negli impianti di Sorgenia Bioenergie i principali rifiuti flussi sono rappresentati dalle ceneri pesanti e leggere derivanti dalla combustione per un totale pari; i rifiuti complessivi ammontano a 41.827 tonnellate, circa il 60% dei rifiuti complessivi di Gruppo

Per Sorgenia Green Solutions, prevalgono i RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) per un totale di 220 tonnellate.

Nei parchi eolici prevalgono acque meteoriche con potenziali residui oleosi raccolte in vasche impermeabilizzate, oli esausti e materiali da manutenzione per circa 130 tonnellate complessive.

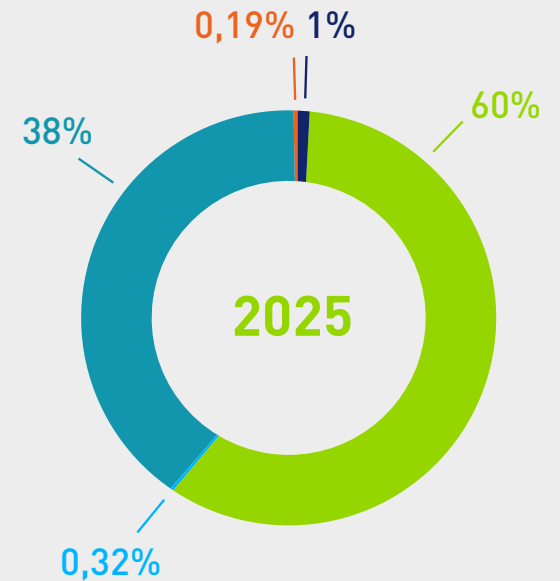
Infine, per l'impianto di biometano di Marcallo, il digestato rappresenta il principale flusso in uscita: nel 2025, sono state prodotte 26.216 tonnellate, destinate prevalentemente a uso agronomico secondo la normativa vigente; eventuali eccedenze o frazioni non idonee sono gestite come rifiuti tramite filiere autorizzate.

Rifiuti | GRI 306-3, 4, 5: Rifiuti prodotti, non destinati a smaltimento e destinati a smaltimento

Tipologia di rifiuto	UdM	2023	2024	2025
Di cui pericolosi	t	855	638	415
Di cui non pericolosi	t	35.060	58.658	68.758
Totale	t	35.915	59.296	69.173

Tipologia di rifiuto	UdM	2023	2024	2025
Di cui mandati a recupero/riciclati	t	31.309	42.959	49.280
Di cui mandati in discarica o incenerimento	t	4.606	16.337	19.890
Totale	t	35.915	59.296	69.173

RIFIUTI PRODOTTI PER SETTORE



2.4 ACQUA

Benché il tema delle risorse idriche non risulti materiale per il Gruppo, gli indicatori relativi all'uso dell'acqua sono comunque presentati in continuità con la scorsa rendicontazione.

Risorse idriche | GRI 303-3: Acqua prelevata per fonte

Prelievi per fonte	UdM	2023	2024	2025
Acque di superficie	m ³	2.126.196	3.372.655	3.758.252
Acque sotterranee (pozzo)	m ³	89.772	83.666	105.358
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	m ³	42.695	91.135	86.626
Totale acqua prelevata	m³	2.258.663	3.547.455	3.950.236

Risorse idriche | GRI 303-4: Scarico idrico

Scarico idrico per fonte	UdM	2023	2024	2025
Scarico idrico in acque superficiali	m ³	767.426	972.083	1.000.341
Scarico idrico in corpi idrici sotterranei	m ³	1	1	1
Scarico idrico in mare	m ³	-	-	-
Scarico idrico in acque di terze parti	m ³	197.727	308.336	464.992
Totale di acque scaricate	m³ ³⁷	965.154	1.280.420	1.465.334

³⁷ L'unità di misura è stata modificata da litri a metri cubici.

IL NOSTRO IMPEGNO VERSO LE PERSONE E LE COMUNITÀ

3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione Impatto
Condizioni di lavoro	Impatto Positivo	Benessere e soddisfazione dei dipendenti, con un sano equilibrio tra vita privata e lavorativa, garantiti da piani di welfare adeguati
	Impatto Negativo	Infortuni, malattie professionali e impatti sulla salute del personale
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto Positivo	Valorizzazione della diversità attraverso pratiche aziendali inclusive, che assicurino a ogni individuo rappresentanza e tutela, contrastando distinzioni, pregiudizi e bias culturali
	Impatto Positivo	Sviluppo delle competenze dei lavoratori tramite piani di formazione e opportunità di crescita professionale

Nell'analisi di rilevanza, il tema "Gestione delle persone, benessere e salute e sicurezza" è risultato materiale. In questa prospettiva, il nostro approccio si fonda sulla valorizzazione delle competenze e sulla promozione di un ambiente di lavoro collaborativo e inclusivo, con un'attenzione costante alla tutela della salute e della sicurezza attraverso politiche H&S, ESG, DE&I e Smart Working e investimenti continuativi in formazione e presidi dedicati alla prevenzione di infortuni e malattie professionali.

Gli impegni in questi ambiti sono integrati nel piano ESG mediante iniziative che favoriscono il benessere delle persone, l'equilibrio vita-lavoro, la flessibilità, la crescita professionale (piani di *welfare*, strumenti di flessibilità, programmi di sviluppo e *upskilling/reskilling*) e un ambiente di lavoro sicuro. Tali iniziative sono supportate da obiettivi, indicatori di performance e meccanismi strutturati di miglioramento continuo. (Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Il nostro piano ESG" per ulteriori approfondimenti)

Per garantirne l'efficacia, adottiamo a livello di Gruppo un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza conforme alla UNI ISO 45001 e coerente con le Linee guida UNI-INAIL, che prevede pianificazione delle misure di prevenzione e controllo, monitoraggio e *audit* periodici, formazione del personale e coinvolgimento delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza; ove applicabile, l'integrazione con il Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001) assicura un presidio coordinato dei rischi HSE. I principi di prevenzione, conformità normativa, pari opportunità, non discriminazione e inclusione sono incorporati nelle politiche di Gruppo e nelle procedure operative di gestione del personale. Nel tempo, l'efficacia di questo approccio è stata confermata da riconoscimenti esterni. (Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti)

OLTRE 650 COLLEGHI

655
dipendenti

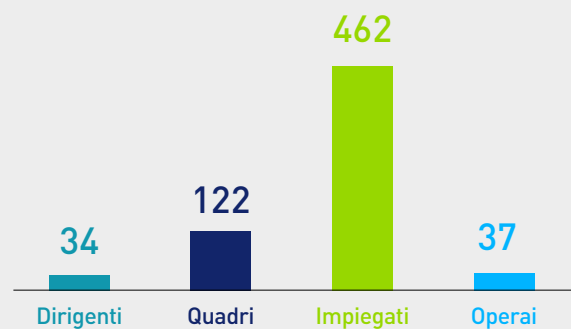
6.358
ore di formazione sui temi ESG
a tutti i dipendenti

Le persone rappresentano il cuore di Sorgenia. La nostra azienda promuove quotidianamente un ambiente di lavoro inclusivo, basato sulla fiducia, sul dialogo e sulla condivisione, in cui ciascuno è incoraggiato a esprimere il proprio valore e a contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni.

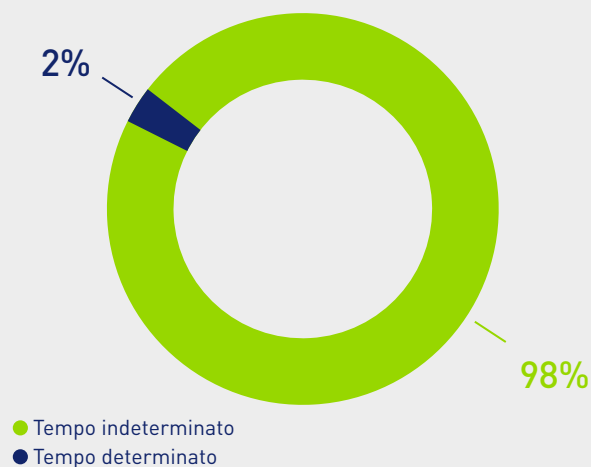
Al 31 dicembre 2025, l'organico complessivo è costituito da 655 dipendenti, affiancati da 15 tirocinanti, 2 lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro (ex "interinale") e 8 lavoratori autonomi.

Nel corso dell'anno, il numero dei dipendenti ha registrato un incremento del 4% rispetto all'esercizio precedente. Il tasso di nuove assunzioni si è attestato all'11%, con l'ingresso di 72 nuove risorse, di cui 19 donne e 53 uomini. La composizione anagrafica dei nuovi assunti evidenzia un forte orientamento al rinnovamento generazionale: 38 persone hanno meno di 30 anni, 29 rientrano nella fascia 30-50 anni, mentre 5 hanno più di 50 anni.

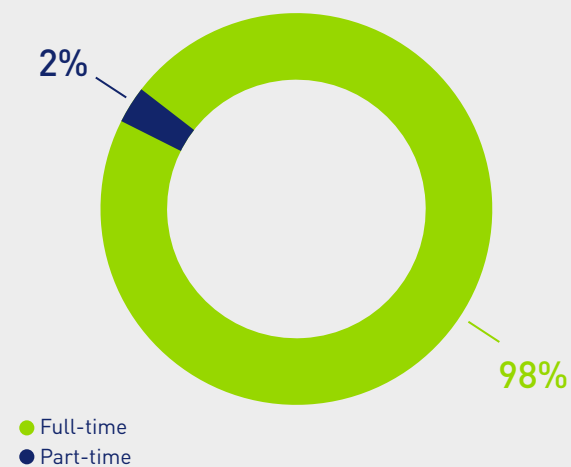
Persone per categoria professionale



Tempo determinato e indeterminato



Full-time e part-time



Informativa generale | GRI 2-7, 2-8: Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

Numero di dipendenti per contratto di lavoro e genere

Tipo di contratto di lavoro ³⁸	Genere	2023	2024	2025
Tempo indeterminato	Donne	207	209	217
	Uomini	426	410	427
	Totale	633	619	644
Tempo determinato	Donne	10	5	3
	Uomini	0	6	8
	Totale	10	11	11
Totale		643	630	655

Numero di dipendenti per tipologia di impiego e genere

Tipo di impiego	Genere	2023	2024	2025
Full-time	Donne	207	204	210
	Uomini	426	415	435
	Totale	633	619	645
Part-time	Donne	10	10	10
	Uomini	0	1	0
	Totale	10	11	10
Totale		643	630	655

³⁸ Si segnala che non sono presenti lavoratori a orario non garantito.

Numero di dipendenti per contratto di lavoro e area geografica

Tipo di contratto di lavoro	Area geografica	2023	2024	2025
Tempo indeterminato	Nord Italia	535	513	534
	Centro Italia	45	45	28
	Sud e isole	49	61	82
	Totale	629	619	644
Tempo determinato	Nord Italia	12	11	10
	Centro Italia	0	0	0
	Sud e isole	2	0	1
	Totale	14	11	11
Totale		643	630	655

Personale in FTE	UdM	2023	2024	2025
Dipendenti indeterminati in FTE	FTE	585	591	642
Dipendenti determinati in FTE	FTE	12	11	11
Totale Dipendenti in FTE	FTE	597	602	653

Occupazione | GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Numero di assunzioni per genere ed età				
Genere	Età	2023	2024	2025
Femminile	< 30 anni	23	8	11
	Tra 30 e 50 anni	19	12	8
	> 50 anni	2	1	0
	N° totale di assunzioni - donne	44	21	19
Maschile	< 30 anni	21	22	27
	Tra 30 e 50 anni	27	20	21
	> 50 anni	2	6	5
	N° totale di assunzioni - uomini	50	48	53
Numero totale di assunzioni		94	69	72

Numero di assunzioni per area geografica				
Area geografica		2023	2024	2025
Nord Italia		92	64	64
Centro Italia		0	1	3
Sud e isole		2	4	5
Numero totale di assunzioni		94	69	72

Numero di cessazioni per genere ed età

Genere	Età	2023	2024	2025
Femminile	< 30 anni	9	8	4
	Tra 30 e 50 anni	11	12	8
	> 50 anni	2	4	1
	N° totale di assunzioni - donne	22	24	13
Maschile	< 30 anni	5	10	8
	Tra 30 e 50 anni	15	36	16
	> 50 anni	7	12	10
	N° totale di assunzioni - uomini	27	58	34
Numero totale di assunzioni		49	82	47

Numero di cessazioni per area geografica

Area geografica	UdM	2023	2024	2025
Nord Italia	n.	47	78	43
Centro Italia	n.	1	2	1
Sud e isole	n.	1	2	3
Numero totale di assunzioni		49	82	47

Lavoratori non dipendenti

	UdM	2023	2024	2025
Tirocinanti/stagisti	n.	15	17	15
Lavoratori interinali	n.	5	5	2
Lavoratori autonomi	n.	1	8	8

LA GESTIONE DEL TALENTO

Siamo un'organizzazione giovane che mette al centro le persone: energia, passione, benessere e coinvolgimento sono elementi chiave affinché ciascuno si riconosca nei principi e nei valori aziendali. Ricerchiamo professionisti desiderosi di mettersi in gioco e sperimentare nuovi modi di lavorare, con visione, autonomia, concretezza e senso di responsabilità, per costruire un ambiente fertile e collaborativo, capace di affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione. I processi di selezione sono equi e inclusivi: valorizzano competenze professionali e *soft skills*, insieme alla reale condivisione dei nostri valori.

Nel corso del 2025 abbiamo confermato l'impegno a promuovere la cultura aziendale e nel rafforzare l'attrattiva verso professionisti e giovani talenti, potenziando le politiche di Employer Branding. Sono state mantenute e avviate nuove partnership con università e scuole di formazione post-universitaria; abbiamo inoltre ospitato molti studenti presso le varie sedi operative per raccontare la nostra storia e il modo in cui produce energia.

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La formazione fa crescere le persone e migliorare come azienda: è un fattore strategico, motore di sviluppo e generatore di valore.

Per favorire lo sviluppo del talento e avere un *framework* di riferimento – applicato anche nel processo di selezione dei nuovi colleghi – abbiamo sviluppato un modello di leadership chiamato "CAICEI", acronimo delle sei competenze fondamentali per il nostro lavoro: Collaborazione, Agilità, Insight, Customer intimacy, Energia, Innovazione.

Il CAICEI si applica anche al nostro sistema di Performance Management (MbO), che prevede, oltre alla valutazione da parte del proprio responsabile, sia una fase di autovalutazione sia il supporto della valutazione da parte dei Peer/Co-Worker. Il sistema di Performance Management viene applicato alla totalità dei dipendenti del Gruppo.

GREAT PLACE TO WORK

DAL 2018 SORGENIA È RICONOSCIUTA COME "GREAT PLACE TO WORK ITALIA"

Sorgenia è certificata da Great Place to Work® Italia anche per l'anno 2025 nella categoria "aziende con 500+ dipendenti" confermandosi tra le migliori realtà per cui lavorare.

Riconoscimenti ottenuti:

- ◆ Dal 2018 al 2024: Certificati Great Place to Work Italia
- ◆ Dal 2019 al 2023: Best Workplaces Italia for Women
- ◆ 2019 e 2022: Best Workplaces for Millennials
- ◆ 2021: Best Workplaces for Innovation
- ◆ 2022: Best Workplaces for Diversity, Equity & Inclusion
- ◆ 2023: Best Place to Work Italy 2023 for Women e Best Workplaces Europe 2023
- ◆ 2024: Certificati Great Place to Work Italia nella categoria "aziende con 500+ dipendenti"
- ◆ 2025: Certificati Great Place to Work Italia nella categoria "aziende con 500+ dipendenti"



Le opportunità di formazione sono molteplici: oltre ai corsi previsti per legge, come quelli in ambito di salute e sicurezza, e ai corsi incentrati sullo sviluppo di competenze tecniche, offriamo diversi programmi di sviluppo delle competenze *soft*, ad esempio percorsi di *talent management* e programmi di *coaching*.

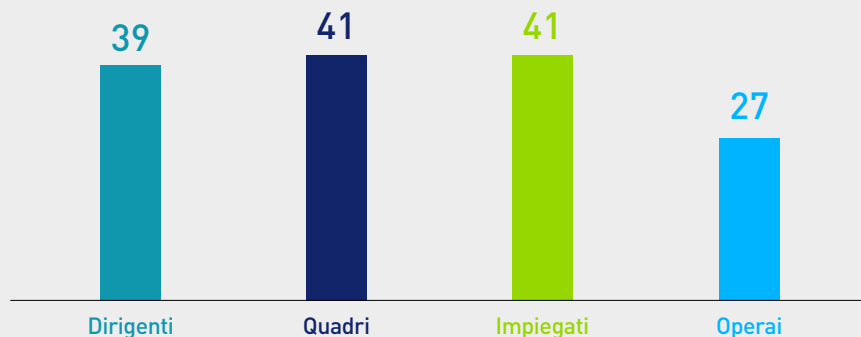
I percorsi di apprendimento si svolgono in presenza, online e in modalità mista, a seconda della metodologia e dei contenuti formativi, e toccano vari ambiti tra i quali:

- ◆ *Onboarding* dei nuovi assunti;
- ◆ Formazione obbligatoria (ambiente, salute e sicurezza, normativa sulla Compliance 231, Codice Etico, GDPR, Cyber Security e altri);
- ◆ *Hard skills* (competenze tecniche specifiche);
- ◆ *Soft skills* (competenze trasversali).

Nel corso del 2025, abbiamo erogato un totale di 28.310 ore di formazione.

L'offerta formativa ha incluso sia *hard skills* sia *soft skills*, tra cui: Excel, Power Point, ThinkCell, *project management*, lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco e italiano per stranieri), salute e sicurezza sul lavoro, *digital skills* (*data modeling*, linguaggio di programmazione Python per la Data Science, Qlik Sense, MS Copilot e altro ancora), *cyber security*, *smartworking* sostenibile, *management skills*, corsi sulla leadership, comunicazione e *public speaking*, intelligenza emotiva e molti altri.

Ore medie di formazione per dipendente e categoria professionale 2025



Per quanto riguarda le categorie professionali, nel 2025 i quadri e gli impiegati hanno ricevuto in media 41 ore di formazione pro capite, seguiti dai dirigenti con 39 ore e dagli operai con 27 ore. Le ore di formazione pro capite erogate nel 2025 sono aumentate di circa il 38% rispetto al 2024.

Progetto digital competence center

Il Digital Competence Center è un centro formativo interfunzionale dedicato allo sviluppo delle competenze digitali e analitiche, con l'obiettivo di promuovere un utilizzo sempre più efficiente e consapevole del data *asset* aziendale e supportare i processi di innovazione.

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività formative mirate, calibrate sulle *capability* da rafforzare per ciascun ruolo, per consolidare competenze in analisi, elaborazione, programmazione e gestione dei dati e per favorire un utilizzo sempre più consapevole, efficace ed efficiente del data *asset* aziendale nel suo complesso, in un contesto di continua evoluzione tecnologica.

Il programma include inoltre un percorso dedicato al management, finalizzato a rafforzarne le competenze digitali e a sostenere la trasformazione digitale del business. Accanto alla formazione su strumenti e metodologie di *analytics*, nonché sulla costruzione e l'automatizzazione di reportistica e sistemi di *alerting*, sono stati introdotti nuovi moduli dedicati all'approfondimento delle tecniche di data *cleaning*, delle metodologie di governo e controllo del dato e delle più recenti tecnologie per l'integrazione dei sistemi informativi.

Progetto coaching

Consideriamo il *coaching* uno strumento di sviluppo professionale e personale utile non solo per i manager, ma per tutte le persone chiamate ad affrontare obiettivi sfidanti, come ad esempio un cambio di ruolo, nuove responsabilità, nuovi progetti o nuove modalità di lavoro.

Accanto ai percorsi individuali, è stata implementata la piattaforma digitale di *coaching* - CoachHub - per supportare la trasformazione individuale, collettiva e organizzativa.

Nel 2025, sono stati ulteriormente potenziati *coaching* individuale, *team coaching* ed *empowerment* manageriale; il progetto Sorgenia-CoachHub ha coinvolto 17 persone, tra People Manager e Individual Contributor, per un totale di 95 ore di *coaching* erogate tramite piattaforma.

I percorsi di *coaching* favoriscono un dialogo più trasparente tra i colleghi, a tutti i livelli, con feedback costruttivi, promuovendo assunzione di responsabilità e maggiore consapevolezza delle proprie capacità, con un impatto positivo e diffuso sull'organizzazione.

Introduzione di strumenti di AI

Riconosciamo l'Intelligenza Artificiale come una delle principali leve di trasformazione del lavoro e promuoviamo lo sviluppo delle competenze digitali delle persone per favorirne un utilizzo efficace e responsabile.

Abbiamo iniziato ad investire già nel 2024 nell'adozione di strumenti di AI su larga scala e alla formazione dei dipendenti su queste tematiche con l'obiettivo di fornire una conoscenza di base dei principali concetti e delle modalità di utilizzo responsabile degli strumenti di AI.

A seguito del progetto pilota avviato sempre nel 2024, volto a supportarne l'utilizzo nell'automazione delle attività e nel miglioramento della produttività, nel 2025 è stata erogata una formazione specifica per approfondire l'utilizzo di "Microsoft 365 Copilot" che ha interessato circa due terzi dei dipendenti.

Per la restante popolazione aziendale è stato attivato un percorso sull'utilizzo degli strumenti Microsoft Web, favorendo una diffusione più ampia delle competenze digitali e una maggiore familiarità con le soluzioni di intelligenza artificiale.

Potenziamento della formazione linguistica con SPEEXX

Inclusione e valorizzazione delle diversità passano anche attraverso la relazione e lo scambio tra persone che appartengono a background e culture diverse. Per questo motivo, incoraggiamo l'apprendimento delle lingue e la partecipazione a gruppi di conversazione interaziendali e multiculturali. La piattaforma Speexx è stata confermata anche per il 2025 come principale strumento per la formazione linguistica: accesso 24/7 e possibilità di utilizzo estesa anche ad amici e familiari dei dipendenti.

Piattaforma GOODHABITZ

Le *soft skills*, conosciute anche come competenze trasversali, incidono su clima, produttività e successo organizzativo. A febbraio 2024, abbiamo introdotto GoodHabitZ, una piattaforma digitale dedicata alla formazione continua sulle *soft skills*, disponibile per tutto il personale, che offre percorsi flessibili e interattivi per supportare lo sviluppo personale e professionale, ed accrescere competenze in modo personalizzato.

Competenze trasversali

Già nel 2024, abbiamo avviato un progetto per la mappatura delle competenze tecniche e trasversali dei dipendenti, con l'obiettivo di strutturare percorsi formativi mirati e definire piani di sviluppo basati sulle esigenze specifiche dei diversi ruoli. Il progetto si è progressivamente evoluto attraverso la progettazione e l'erogazione di nuovi percorsi formativi ed è stato esteso a una platea più ampia di dipendenti, includendo iniziative di *coaching* individuale e di team, workshop su intelligenza emotiva, comunicazione e negoziazione e moduli "train-the-trainer" per favorire lo scambio interfunzionale di competenze tecniche.

Parallelamente, la popolazione delle centrali dell'area Bioenergie è stata coinvolta in percorsi formativi sulle *soft skills*, con focus su comunicazione efficace, gestione del cambiamento, *teamwork*, *leadership* e gestione delle priorità. In questo ambito è stato inoltre avviato il progetto "Sharing Best Practices" sulle competenze tecniche, che coinvolge sia gli impianti a ciclo combinato sia quelli a biomassa e promuove il confronto tra le diverse realtà operative, favorendo la condivisione di esperienze, soluzioni innovative e miglioramenti continui.

Infine, i responsabili della manutenzione e dell'esercizio degli impianti a ciclo combinato sono stati coinvolti in un progetto di *empowerment* manageriale finalizzato a rafforzare le competenze di leadership e gestione dei team, consolidando un approccio diffuso allo sviluppo delle competenze e alla crescita professionale delle persone.

Formazione e istruzione | GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore di formazione per categoria di occupazione	UdM	2023	2024	2025
Ore medie di formazione erogate ai dirigenti	Ore	21	38	39
Ore medie di formazione erogate ai quadri	Ore	19	23	41
Ore medie di formazione erogate agli impiegati	Ore	29	28	41
Ore medie di formazione erogate agli operai	Ore	93	49	27
Totale ore medie di formazione fornite ai dipendenti	Ore	30	29	40

Ore di medie formazione per genere	UdM	2023	2024	2025
Ore medie di formazione erogate alle donne	Ore	22	27	37
Ore medie di formazione erogate agli uomini	Ore	33	30	42
Totale ore medie di formazione fornite ai dipendenti	Ore	30	29	40

Ore di formazione obbligatoria (escluso anticorruzione/231) per categoria professionale	UdM	2023	2024	2025
Dirigenti	Ore	34	104	24
Quadri	Ore	487	822	298
Impiegati	Ore	3.731	4.290	4.402
Operai	Ore	259	1.375	507
Totale	Ore	4.511	6.591	5.231

Ore di formazione volontaria per categoria professionale ³⁹	UdM	2023	2024	2025
Dirigenti	Ore	708	1.143	1.421
Quadri	Ore	1.600	1.796	4.760
Impiegati	Ore	9.148	7.968	16.177
Operai	Ore	2.610	800	721
Totale	Ore	14.066	11.707	23.079

Numero dipendenti coinvolti nella formazione (obbligatoria e volontaria) - Categoria professionale	UdM	2023	2024	2025
Dirigenti	n.	36	33	37
Quadri	n.	111	115	124
Impiegati	n.	451	437	501
Operai	n.	31	44	45
Totale	n.	629	629	707

³⁹ Le ore di formazione del 2022 includono anche la formazione obbligatoria.

IL BENESSERE DEI COLLEGHI

Negli anni ci siamo sempre impegnati per migliorare il benessere dei dipendenti attraverso progetti in grado di generare un impatto concreto sulle persone, nella convinzione che proporre e gestire un ambiente di lavoro inclusivo permette alle persone di svilupparsi e sentirsi valorizzate.

Di seguito sono evidenziate le iniziative più importanti intraprese per garantire e presidiare questo impegno.

PROGETTO WELLBEING@WORK

Sviluppato in collaborazione con Stimulus Italia - società di consulenza specializzata nel campo della salute mentale al lavoro e partner di lunga data che ci supporta a comprendere cosa significhi realmente stare bene all'interno di un'organizzazione e prendersi cura della salute psicologica propria e dei colleghi - Wellbeing@Work promuove il benessere aziendale e mira a creare un ambiente di lavoro sempre più sano, inclusivo e gratificante. Nel 2025 il programma è stato ampliato con workshop su *work-life balance*, genitorialità, salute mentale, comunicazione efficace e gestione delle emozioni, oltre a percorsi dedicati ai *people manager* per dotarli di strumenti pratici per supportare il team. Affrontare situazioni di disagio personale, stress, ansia o rabbia attraverso canali dedicati consente di migliorare l'ambiente di lavoro, creando un clima di maggiore fiducia e soddisfazione per tutti.

EMPLOYEE VALUE PROPOSITION: WELFARE AZIENDALE

Il piano di *welfare* aziendale, nato a giugno 2020, è stato confermato anche per il 2025 e arricchito con nuovi servizi. L'offerta è concepita per essere "on top" rispetto al trattamento retributivo e prevede un catalogo personalizzabile che consente a ciascun dipendente di scegliere le soluzioni più adatte alle proprie esigenze. Il piano nasce da un progetto inclusivo che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale nella costruzione di un ventaglio di proposte in linea con le necessità effettive delle persone.

SMART WORKING

Investiamo costantemente in iniziative volte a favorire il benessere dei dipendenti, promuovendo politiche che facilitino un maggiore equilibrio tra i tempi di vita privata e lavoro. Al contempo, consideriamo fondamentale l'interazione in presenza, che favorisce confronto, scambio diretto di informazioni, spirito di squadra, collaborazione, contaminazione delle idee, innovazione e inclusione. Per il 2025 è confermata la *policy* che prevede fino a 10 giorni di *smart working* al mese. Per le neo-mamme, i neo-genitori, nei casi di tutela della salute per sé stessi e per necessità di *care giving* sono previsti ulteriori 2 giorni, mentre nei casi di cure oncologiche o terapie salvavita è garantito lo *smart working* 5 giorni su 5.

SORGENIA PEOPLE EVOLUTION

Nel 2025 abbiamo avviato il progetto di trasformazione digitale dei processi HR "Sorgenia People Evolution". È stata implementata la piattaforma Workday, che consente alle persone maggiore autonomia nella gestione delle informazioni personali e professionali, accesso semplice e diretto ai propri dati e profilo, oltre a una migliore connessione e conoscenza reciproca tra colleghe e colleghi. Inoltre, è stata introdotta una piattaforma che rende la gestione di trasferte e note spese facile e immediata grazie all'applicazione fruibile direttamente da *smartphone*.

OFFERTA CONVENZIONATA FAMILY & FRIENDS

Nel 2025 è nata la nuova convenzione "Family & Friends" per la sottoscrizione del contratto luce, gas e fibra: ogni dipendente del Gruppo ha la possibilità di attivare per sé e per i propri amici e familiari fino a 3 contratti luce, 3 contratti gas e 3 contratti fibra con vantaggi esclusivi.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

In Sorgenia ogni persona è libera di essere sé stessa, con la propria storia, formazione, passioni ed esperienze di vita. Inclusion e significa creare un ambiente in cui ciascuno si senta a proprio agio ed esprima liberamente le proprie idee, favorendo il confronto tra diversi punti di vista e arricchendo il dialogo con contaminazioni di nuove esperienze e conoscenze.

Valorizziamo questo approccio attraverso pratiche che garantiscono rappresentanza e tutela a ogni individuo, senza distinzioni, pregiudizi o *bias* culturali, promuovendo così l'equità.

Tutto questo trova espressione nella Politica Diversità, Equità e Inclusion e (di seguito DE&I), in linea con i valori espressi dal Codice etico: centralità della persona, ascolto delle esigenze individuali e promozione dell'inclusion e nel rispetto delle differenze e delle identità di ciascuno.

La nostra Politica DE&I e il relativo piano di azione si articolano nei seguenti pilastri:

- ◆ **Formazione e sensibilizzazione:** svolgimento di sessioni di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche della diversità e dell'inclusion e per i dipendenti;
- ◆ **Revisione delle politiche:** aggiornamento delle politiche e procedure aziendali per garantire la piena conformità agli *standard* di inclusività e parità, apportando modifiche dove necessario;

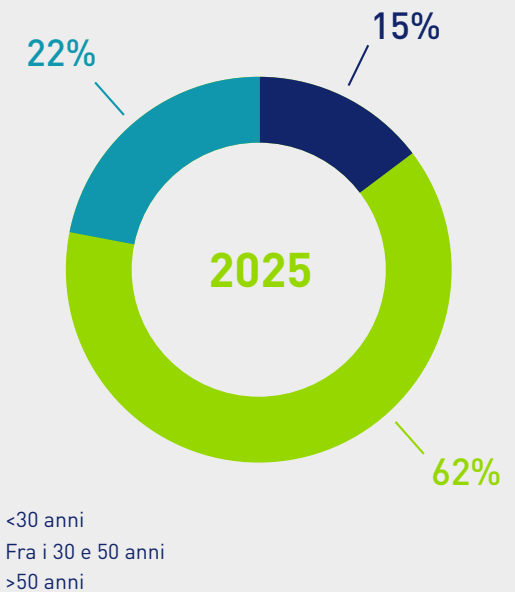
- ◆ **Monitoraggio e valutazione:** sistema di monitoraggio e valutazione per misurare i progressi raggiunti e individuare eventuali aree di miglioramento;
- ◆ **Promozione della diversità:** promozione attiva di diversità e inclusion e attraverso iniziative interne ed esterne, collaborazioni e programmi a sostegno di tali valori.

Attività svolte nel 2025 in ambito DE&I

Nel 2025 abbiamo consolidato ulteriormente l'impegno su diversità e inclusion e, proseguendo nell'attuazione delle azioni necessarie a consolidare l'ambiente di lavoro desiderato.

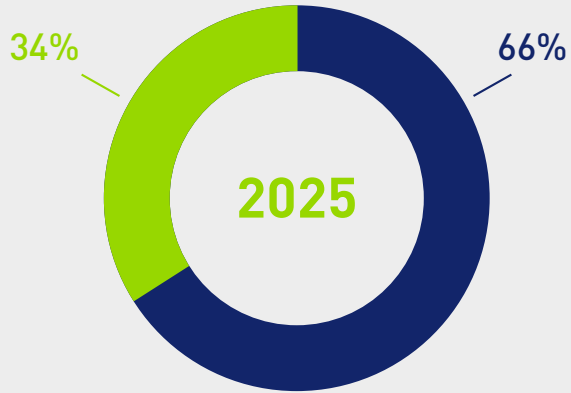
- ◆ Mappatura di tutte le professioni esistenti in Sorgenia per garantire coerenza ed equità nella gestione del talento;
- ◆ Introduzione di due nuove procedure: Procedura Anti-Harassment e Procedura Carriera Alias;
- ◆ Erogazione di formazione in ambito DE&I (diversità di genere, prevenzione delle molestie, inclusion e LGBTQIA+, confronto intergenerazionale, disabilità, intercultura e linguaggio inclusivo);
- ◆ Avvio della collaborazione con il Consorzio SiR (Solidarietà in Rete), con cui è stato avviato un progetto di inclusion e attraverso interventi di formazione, consulenza, *coaching*.

Persone per fascia d'età

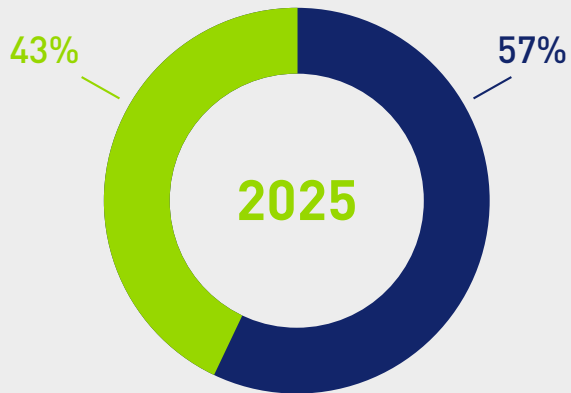


La maggior parte dei dipendenti ha un'età compresa fra i 30 e i 50 anni e il 53% dei nuovi colleghi assunti nel 2025 aveva meno di 30 anni.

Gender Mix
totale dipendenti



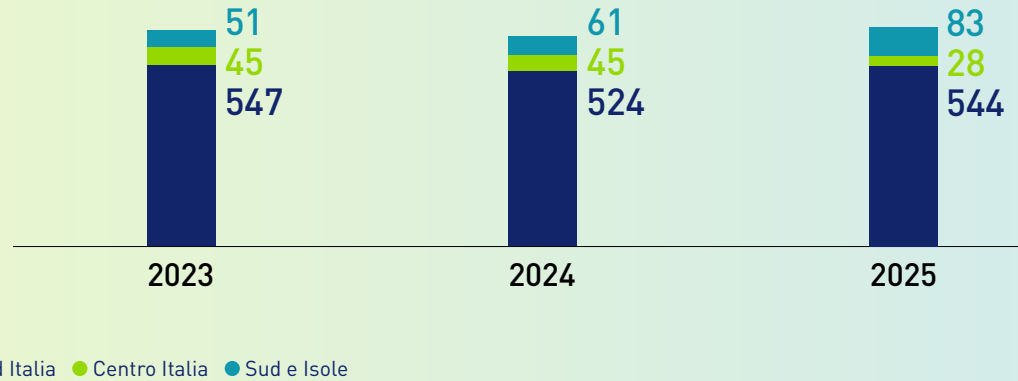
Gender Mix
esclusi gli impianti di produzione



● Uomini ● Donne

La disparità di genere rilevata è in parte riconducibile alla natura del settore e alle competenze tecnico-ingegneristiche tipiche del core business, ambiti storicamente a prevalenza maschile. La presenza femminile nel Gruppo è pari al 34% e, al netto del personale di impianto, sale al 43%. In questo senso ci impegniamo attivamente a promuovere le pari opportunità, a ridurre il divario di genere e ad accrescere la rappresentanza femminile, anche nelle funzioni tradizionalmente meno presidiate.

Persone per area geografica



Consideriamo imprescindibili il rispetto dei diritti dei lavoratori e la loro valorizzazione: non tolleriamo alcuna forma di lavoro irregolare e assicuriamo che i rapporti con dipendenti e collaboratori siano sempre regolati da contratti equi e dignitosi, in conformità con la normativa vigente e i CCNL di riferimento.

Rifiutiamo qualsiasi forma di discriminazione e ci impegniamo a tutelare l'integrità fisica, culturale e morale di ogni persona, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale. Contrastiamo ogni atteggiamento, comportamento o atto discriminatorio, lesivo o violento, dal punto di vista fisico e psicologico.

Informativa generale | GRI 2-30: Accordi di contrattazione collettiva

Accordi di contrattazione collettiva	UdM	2023	2024	2025
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	%	96%	100%	100%

Diversità e pari opportunità | GRI 405-1: Diversità negli organi di governo⁴⁰ e tra i dipendenti

Categoria professionale e genere	2023		2024		2025	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti	33	5	33	5	34	5
Donne	6	1	8	1	9	1
Uomini	27	4	25	4	25	4
Quadri	113	18	117	19	122	19
Donne	36	6	38	6	39	6
Uomini	77	12	79	13	83	13
Impiegati	450	70	435	69	462	71
Donne	174	27	167	27	171	26
Uomini	276	43	268	43	291	44
Operai	47	7	45	7	37	6
Donne	1	0	1	0	1	0
Uomini	46	7	44	7	36	6

⁴⁰ Per la diversità degli organi di governo (Consiglio di Amministrazione) si faccia riferimento al Capitolo 1.

Fascia d'età e genere	2023		2024		2025	
	n.	%	n.	%	n.	%
< 30 anni	121	19	104	17	101	15
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	110	17	95	15	94	14
Operai	11	2	9	1	7	1
Tra 30 e 50 anni	398	62	391	62	409	62
Dirigenti	12	2	11	2	11	2
Quadri	79	12	82	13	83	13
Impiegati	279	43	268	43	291	44
Operai	28	4	30	5	24	4
> 50 anni	124	19	135	21	145	22
Dirigenti	21	3	22	4	23	4
Quadri	34	5	35	6	39	6
Impiegati	61	10	72	11	77	12
Operai	8	1	6	1	6	1

Diversità e pari opportunità | GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Gender pay gap ⁴¹	UdM	2023	2024	2025
Dirigenti⁴²	%	22%	47%	57%
Numero donne	n.	6	8	9
Numero uomini	n.	27	25	25
Quadri⁴³	%	2%	8%	9%
Numero donne	n.	36	38	39
Numero uomini	n.	77	79	83
Impiegati	%	6%	8%	6%
Numero donne	n.	174	167	171
Numero uomini	n.	276	268	291
Operai⁴⁴	%	-	-	-
Numero donne	n.	1	1	1
Numero uomini	n.	46	44	36

⁴¹ Il *gender pay gap* è calcolato secondo gli *standard* ESRS come il divario retributivo di genere, definito dalla differenza tra i livelli retributivi medi percepiti dai lavoratori di sesso femminile e quelli di sesso maschile, espressa in percentuale rispetto al livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile.

⁴² Nonostante la percentuale di donne nel *cluster* "dirigenti" sia cresciuta sia in termini assoluti che relativi nel 2025, l'aumento del divario è dovuto all'ingresso di due dirigenti uomini in Sorgenia SpA con una retribuzione sopra la media dei dirigenti.

⁴³ Questa categoria registra un aumento del *pay gap*, come conseguenza della crescita della presenza femminile nel *cluster* dei dirigenti. Le figure femminili promosse da livello quadro a dirigente avevano una RGA nella fascia superiore alla media del *cluster* "quadri" e il loro passaggio ha influenzato negativamente la media complessiva del livello retributivo delle donne del *cluster*.

⁴⁴ Non dichiarato in quanto la popolazione femminile ha una numerosità non significativa.

SALUTE E SICUREZZA

0,8

indice di frequenza infortuni 2025

4

infortuni riconducibili ad eventi fortuiti

La sicurezza sul lavoro è un prerequisito imprescindibile in Sorgenia.

- ◆ Tutte le nostre sedi dispongono di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) certificato ISO 45001; le società titolari degli impianti (Sorgenia Power, Sorgenia Bioenergie, VRG Wind) adottano inoltre un Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza certificato ISO 14001 e ISO 45001.
- ◆ Sorgenia Green Solutions ha ottenuto nel mese di luglio 2025 la ricertificazione della UNI CEI 11352 ESCo, che attesta la capacità dell'azienda di fornire servizi energetici con elevati standard di qualità e competenze nella realizzazione di interventi di efficienza energetica, e nel mese di dicembre 2025 la ricertificazione ISO 9001 per un ulteriore triennio e ha superato l'*audit* di sorveglianza relativo alla ISO 45001; inoltre, ha conseguito per la prima volta la certificazione ISO 14001 per l'ambiente.
- ◆ Sono in vigore procedure specifiche volte a garantire la salute e la sicurezza di tutti, supportate da un sistema strutturato di ruoli e competenze per l'individuazione dei rischi e la gestione tempestiva degli interventi.
- ◆ Vengono applicate rigorose procedure di qualifica finalizzate a valutare l'idoneità tecnico-professionale dei fornitori che accedono ai nostri impianti.

- ◆ La tutela della salute e della sicurezza delle persone è parte integrante della nostra cultura aziendale. Per questo dipendenti e appaltatori sono incoraggiati ad adottare comportamenti responsabili, promuovendo una maggiore consapevolezza dei rischi e lavorando al miglioramento continuo degli standard di Health & Safety.

Sicurezza sul lavoro, formazione, sviluppo professionale, clima interno e *welfare* aziendale restano ambiti centrali dell'impegno del Gruppo, in un contesto socioeconomico complesso. Adottiamo procedure e modelli per garantire la tutela della salute e sicurezza nel pieno rispetto della normativa vigente, applicando standard internazionali e *best practice* di settore e, spesso, andando oltre i requisiti minimi, per ridurre i rischi e assicurare condizioni di lavoro sempre più sicure.

La supervisione delle misure di sicurezza è affidata alle funzioni competenti, con aggiornamento continuo tramite programmi formativi dedicati. La valutazione dei rischi viene effettuata dai DL col supporto del RSP, del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei responsabili di funzione, mediante ispezioni e consultazioni con i dipendenti e i loro Rappresentanti per la Sicurezza (RLS).

Come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), è in vigore un protocollo per la gestione degli infortuni sul lavoro in base alla gravità dell'evento. Inoltre, in conformità agli obblighi di legge, sono stati nominati medici competenti che collaborano alla valutazione dei rischi e garantiscono la riservatezza delle informazioni raccolte nelle visite periodiche, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Particolare attenzione è dedicata alla qualità dell'ambiente di lavoro, oggetto di miglioramento continuo: la sicurezza è prioritaria, così come l'efficienza, il carattere accogliente e l'armonia degli spazi, per favorire benessere e inclusione.

La sede principale di Milano è stata progettata con obiettivi chiari:

- ◆ risparmio energetico;
- ◆ creazione di spazi flessibili, dinamici, digitali e innovativi;
- ◆ benessere e sicurezza dell'ambiente;
- ◆ un ambiente salubre e accogliente.

INNOVAZIONE E SICUREZZA NEI NOSTRI IMPIANTI

Nelle centrali CCGT, è stato implementato un sistema di controllo e gestione digitale. Grazie a specifici applicativi progettati dai nostri ingegneri, è possibile gestire da *smartphone* e *tablet* tutti i processi *health and safety* legati alle centrali:

- ◆ gestione dagli appalti;
- ◆ controllo degli apprestamenti ambientali e di sicurezza;
- ◆ analisi e condivisione di infortuni e *near miss*;
- ◆ permesso di lavoro per le imprese appaltatrici;
- ◆ gestione del ciclo rifiuti;
- ◆ formazione del personale.

L'adozione di queste soluzioni ha consentito di migliorare la qualità del lavoro, il controllo dei singoli processi, la dematerializzazione dei documenti cartacei, contribuendo al raggiungimento di elevati standard di sicurezza.

Sempre in ambito sicurezza, è stato sviluppato un progetto volto a ridurre drasticamente i tempi di intervento della squadra di emergenza in caso di infortunio. Il sistema si basa su:

- ◆ un'App dedicata;
- ◆ *rugged smartphone* per il personale (dispositivi resistenti a urti, acqua, polvere e temperature estreme);
- ◆ sistemi di georeferenziazione *indoor* e *outdoor* negli impianti;
- ◆ un innovativo sistema di gestione delle comunicazioni.

Grazie a queste soluzioni, la squadra di emergenza è in grado di intervenire nel minor tempo possibile, conoscendo con precisione la posizione del lavoratore in difficoltà.

Questi interventi hanno aumentato l'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, abilitando anche nuove modalità operative, come l'intervento da remoto per diverse tipologie di attività. Gli impianti, in definitiva, sono concepiti come un modello di eccellenza e un motivo di orgoglio per i territori che li ospitano.



SICUREZZA NEI CANTIERI E NUOVI PROGETTI

Negli ultimi anni abbiamo lavorato per migliorare la qualità dei nostri impianti fotovoltaici e la soddisfazione dei clienti, equiparando gli standard dei cantieri *retail* a quelli dei progetti business e garantendo livelli elevati per strutture di ogni dimensione. Sono stati inoltre potenziati i sopralluoghi di monitoraggio per:

- ◆ vigilare sull'operato dei subappaltatori;
- ◆ raccogliere dati oggettivi per la valutazione degli installatori.

Nei cantieri dei nuovi impianti fotovoltaici in costruzione, l'adozione di *best practice* e sistemi avanzati di gestione della sicurezza ha contribuito a mantenere zero eventi negativi in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

Salute e sicurezza sul lavoro | GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

Lavoratori dipendenti	UdM	2023	2024	2025
Ore lavorate	Ore	1.041.799	1.041.769	1.011.954
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	3	0	4
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	n.	0 ⁴⁵	0	3
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), escludendo i decessi	n.	0	0	0
di cui il numero di decessi	n.	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	-	0,6	0,0	0,79
Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,0	0,0	0,0
Tasso di decessi	-	0,0	0,0	0,0

Salute e sicurezza sul lavoro | GRI 403-10: Malattie professionali

Per l'anno 2025 non sono state registrate malattie professionali né tra i dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti operanti presso siti di Sorgenia.

⁴⁵ In base ai GRI Standard si considerano incidenti in itinere solo quelli che avvengono in viaggi organizzati da Sorgenia.

3.2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione Impatto
Condizioni di lavoro	Impatto Negativo	Infortuni sul lavoro, malattie professionali e impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori, inclusi i contrattisti

Nell'analisi di rilevanza la tematica dei Lavoratori nella Catena del Valore è risultata materiale, pur se operiamo sul territorio nazionale, un contesto caratterizzato da presidi normativi e sistemi di controllo maturi in materia di tutela del lavoro e dei diritti fondamentali. Secondo l'Human Rights Index⁴⁶, che monitora il grado di tutela dei diritti fondamentali - tra i quali: libertà da tortura e omicidi politici, assenza di lavoro forzato, diritti di proprietà e libertà di movimento, religione, espressione e associazione nel mondo - l'Italia si colloca tra i Paesi con le migliori performance, con un punteggio di 0,91 su 1. Pur in questo quadro favorevole, il nostro Gruppo mantiene alta l'attenzione lungo la propria catena del valore orientando la gestione delle attività a monte e a valle, secondo criteri ESG, integrando ove applicabili requisiti di qualificazione, *audit* e monitoraggio continuo; tali presidi rafforzano la coerenza nella gestione dei rischi e contribuiscono a limitare gli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori coinvolti nei processi di approvvigionamento e appalto.

La verifica della reputazione e dell'onorabilità rappresenta un elemento importante del processo di qualifica dei fornitori; oltre alla stabilità finanziaria e contributiva, viene considerata l'affidabilità etica e tecnica in materia di salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale. In Sorgenia ci si attende da tutti i fornitori il pieno rispetto delle norme di legge, la salvaguardia dei diritti umani e dei lavoratori e la protezione dell'ambiente.

La gestione degli infortuni sul lavoro negli appalti è strutturata per garantire la massima sicurezza, in conformità con il D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231. Le imprese appaltatrici devono attenersi a rigorose procedure di prevenzione e segnalazioni. [Si veda la sezione "3.1 - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza" per ulteriori approfondimenti]

Pur non avendo al momento obiettivi specifici formalizzati su questa tematica, il Gruppo sta valutando la loro definizione e attuazione, in allineamento il Piano ESG e con il sistema di gestione HSE, attraverso indicatori, meccanismi di miglioramento continuo.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti con i fornitori, si prevede di aderire al Codice di condotta per le attività di *telemarketing* e *teleselling* del Garante Privacy e di adottare un Codice di Condotta per i fornitori. [Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità - Il nostro piano ESG e Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti]

⁴⁶ Questo indice è elaborato da Varieties of Democracy (V-Dem).

Salute e sicurezza sul lavoro | GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

Lavoratori non dipendenti ⁴⁷	UdM	2023 ⁴⁸	2024	2025
Ore lavorate	Ore	433.927	377.480	304.255
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	1	2	3
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	n.	0	0	0
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), escludendo i decessi	n.	0	0	0
di cui il numero di decessi	n.	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	-	0,46	1,06	1,97
Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	0,0	0,0	0
Tasso di decessi	-	0,0	0,0	0

Pratiche di approvvigionamento | GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali

	UdM	2023	2024	2025
Percentuale di budget di approvvigionamento speso per fornitori locali ⁴⁹	%	99%	96%	95%

Valutazione sociale dei fornitori | GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali

Nuovi fornitori ⁵⁰	UdM	2023	2024	2025
Percentuale di nuovi fornitori valutati usando criteri sociali	%	5%	10%	10%

Valutazione ambientale dei fornitori | GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali

Nuovi fornitori ⁵¹	UdM	2023	2024	2025
Percentuale di nuovi fornitori valutati usando criteri ambientali	%	5%	10%	10%

⁴⁷ Nel presente bilancio è stato effettuato un *restatement* dei dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori non dipendenti per gli anni 2022 e 2023, precisamente per i totali delle ore lavorate e degli infortuni. In precedenza, i dati del Gruppo Bioenergie non erano disponibili. Di conseguenza, anche i tassi hanno subito modifiche, poiché la variazione delle ore lavorate ha influenzato il calcolo.

⁴⁸ Il dato non comprende Green Power Marcallese e Sorgenia Hydropower.

⁴⁹ Per fornitori locali si intendono i fornitori aventi sede in Italia.

⁵⁰ La procedura di Sorgenia prevede soglie di categoria, dimensione e rilevanza per accedere al processo di qualifica. Pertanto, solo i fornitori ritenuti rilevanti risultano qualificati.

⁵¹ La procedura di Sorgenia prevede soglie di categoria, dimensione e rilevanza per accedere al processo di qualifica. Pertanto, solo i fornitori ritenuti rilevanti risultano qualificati.

3.3 COMUNITÀ INTERESSATE

Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione Impatto
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto Positivo	Ottimizzazione dei consumi, riduzione degli sprechi e massimizzazione dei benefici sociali derivanti dallo sviluppo delle comunità energetiche sul territorio nazionale
	Impatto Positivo	Sviluppo di prodotti che salvaguardino il potere d'acquisto delle famiglie

Nell'analisi di rilevanza il tema delle Comunità Interessate è risultato materiale. In questa prospettiva, consideriamo le comunità locali interlocutori fondamentali lungo l'intero ciclo di vita dei propri impianti: lo sviluppo nelle rinnovabili è guidato dall'adozione di tecnologie compatibili dal punto di vista ambientale e sociale, dalla tutela del territorio e da un dialogo trasparente sin dalle fasi autorizzative, con una valutazione puntuale dei contesti per garantire un'integrazione armonica degli impianti e un presidio che prosegue anche dopo l'entrata in esercizio grazie alla conoscenza diretta dei bisogni e alla partecipazione attiva delle nostre persone.

Pur non avendo ancora politiche e obiettivi specifici formalizzati su questo tema, il Gruppo sta lavorando per definirli e implementarli nei prossimi anni, integrandoli nella governance della sostenibilità, in obiettivi misurabili, indicatori di performance e meccanismi strutturati di miglioramento continuo. (Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Il nostro piano ESG e Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti)

IL DIALOGO CON LE COMUNITÀ LOCALI

Le comunità presenti nei territori in cui sorgono o sorgeranno gli impianti di produzione rappresentano per noi degli interlocutori fondamentali. Il loro punto di vista e le loro aspettative meritano un attento ascolto e adeguati momenti di confronto.

Il nostro piano di crescita prevede lo sviluppo di nuovi impianti da fonti rinnovabili, guidato da criteri chiave quali la compatibilità ambientale e sociale delle tecnologie adottate, la tutela del territorio e lo scambio con le comunità locali fin dalle fasi autorizzative. Questa attenzione al dialogo orienta una valutazione puntuale delle caratteristiche dei siti, al fine di garantire un'integrazione armonica degli impianti con il contesto paesaggistico, ambientale e sociale.

L'impegno per lo sviluppo sostenibile dei territori prosegue anche dopo l'entrata in esercizio degli impianti, rafforzato dalla conoscenza diretta delle esigenze locali e dalla partecipazione attiva delle persone che lavorano in azienda. Un esempio significativo è rappresentato dalle Comunità Energetiche di Turano Lodigiano e Bertinico, che ospitano uno negli impianti CCGT.

Nel tempo, la collaborazione con le comunità locali si è espressa in numerose iniziative che vanno oltre le misure compensative previste, con attività concrete a sostegno del territorio e delle persone.

GLI STEP CHIAVE PER IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ:

➤ 1 Identificare gli *stakeholder*

Amministrazioni locali, aziende, agricoltori, associazioni ambientaliste e culturali.

➤ Comunicare in modo trasparente

Spiegando agli *stakeholder* le caratteristiche dei nostri impianti ed il loro impatto.

➤ Definire azioni concrete per la crescita locale

Ad es. interventi di efficientamento energetico per strutture pubbliche, creazione di infrastrutture, valorizzazione dell'imprenditoria giovanile e femminile e iniziative per l'inclusione sociale.

IL CONTRIBUITO ALLA CRESCITA DELLA COMUNITÀ LOCALE

CENTRALE DI LODI

Forestazione

Sono state realizzate opere di riforestazione per oltre 48 ettari nel territorio della provincia di Lodi.

Sono in corso di completamento gli ultimi impianti nella riserva delle Monticchie (Somaglia). L'impegno prosegue con la manutenzione delle opere per i successivi dieci anni dalla loro realizzazione. È stata inoltre completata la riqualificazione di un'area di 7 ettari confinante con il colatore Valguercia (un canale artificiale di scolo delle acque), per la quale è prevista manutenzione decennale.

Piste ciclabili

Sono state realizzate piste ciclabili nei Comuni di Bertonico (nel 2014) e Casalpusterlengo (nel 2022). Nel 2024 è stato avviato il cantiere per la pista ciclabile di Turano Lodigiano, il cui completamento è previsto nel corso del 2026.

Impianti fotovoltaici

Nel 2020 sono stati ultimati gli impianti fotovoltaici posti sulle coperture degli edifici pubblici di Turano Lodigiano e Bertonico per un totale di 91.33 kWp.

Contributi economici per il risparmio energetico e la viabilità sostenibile

Nel 2022 sono stati assegnati contributi economici per l'acquisto di due scuolabus a servizio dei comuni di Turano Lodigiano e Bertonico.

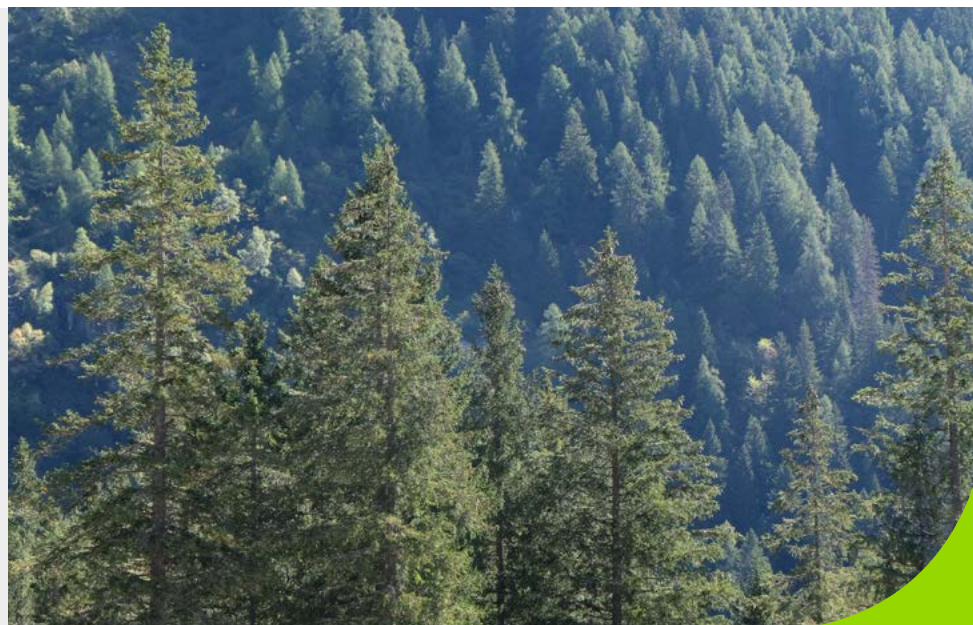


CENTRALE DI MERCURE

In base all'accordo di compensazione stipulato durante l'autorizzazione dell'impianto, la Centrale di Mercure sostiene:

- ◆ l'Associazione "Osservatorio Ambientale Valle del Mercure", per il monitoraggio ambientale della Centrale a Biomasse "Mercure", la gestione operativa dell'associazione e la promozione di ricerche e studi in campo ambientale;
- ◆ l'Ente Parco del Pollino per la realizzazione di progetti dedicati allo sviluppo agricolo e turistico dell'area;
- ◆ i comuni della Valle del Mercure per iniziative di compensazione ambientali a beneficio delle comunità locali.

Dal 2025 l'accordo è stato esteso anche ai comuni di Rotonda e Viggianello.



IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI GROSSETO

Nell'ambito della convenzione relativa all'impianto fotovoltaico di Grosseto, abbiamo finanziato l'illuminazione della ciclabile che collega la città alla frazione di Marina (circa 10 km): i lavori, conclusi nel 2025, hanno riguardato l'installazione di oltre 372 pali con punti luce a LED attivati al passaggio di pedoni o ciclisti, con un risparmio energetico stimato di circa il 60% rispetto a un sistema tradizionale.

L'opera conferma la nostra attenzione verso le tematiche di mobilità dolce ed efficienza energetica, nonché la cura nella relazione con i territori in cui operiamo.



INIZIATIVE IN AMBITO SOCIALE

La sinergia tra i valori in cui crediamo e i partner con cui collaboriamo rappresenta un valore aggiunto: una dimostrazione concreta di come “fare le cose insieme” e “agire come comunità” permettano di raggiungere risultati altrimenti impensabili se affrontati singolarmente.

Siamo convinti che solo i legami fondati su relazioni autentiche e affinità valoriali possano dar vita a progetti credibili, duraturi e capaci di ottenere un impatto reale sul pubblico.

L'IMPEGNO PER UN MONDO PIÙ INCLUSIVO

Nel 2025 è proseguita la collaborazione con Bebe Vio, campionessa paralimpica di scherma che dal 2017 incarna i valori di Sorgenia. Simbolo di energia positiva e determinazione, Bebe ha abbracciato la causa della tutela ambientale, partecipando a numerose iniziative di sensibilizzazione.

Anche nel 2025 abbiamo sostenuto Art4Sport, l'associazione fondata proprio dalla famiglia Vio Grandis per aiutare bambine, bambini e ragazzi con amputazioni a riscoprire la gioia di vivere attraverso lo sport, confermando il ruolo di *main partner*.

L'anno ha visto protagonisti gli appuntamenti del movimento WEmbrace, articolato in due eventi annuali: a marzo, alla Fabbrica del Vapore di Milano, la terza edizione dei WEmbrace Awards, dedicata al tema “Together or Nothing”, ha celebrato venti storie di inclusione premiando persone e progetti che hanno trasformato i sogni in realtà attraverso la forza della collaborazione; a giugno, lo Stadio dei Marmi di Roma ha ospitato la tredicesima edizione dei WEmbrace Games “Space Games Edition”, evento benefico con otto squadre composte da persone con e senza disabilità sfidarsi in prove spettacolari, a dimostrazione che le barriere si superano giocando insieme. All'iniziativa hanno partecipato anche diversi colleghi, a conferma di un sostegno concreto ai valori di apertura e inclusione.

Infine, consapevoli del ruolo essenziale nella vita quotidiana e di come un approccio responsabile all'accessibilità possa fare la differenza per le persone più fragili, continuiamo a sostenere il progetto Housing CRI del Comitato di Milano della Croce Rossa Italiana, garantendo la fornitura gratuita di energia elettrica e gas ad appartamenti destinati a chi vive un'emergenza abitativa. Queste soluzioni, ricavate da immobili confiscati alla criminalità organizzata e poi assegnati al Comune di Milano, offrono un rifugio sicuro a persone e famiglie senza dimora, aiutandole a dare una nuova energia al proprio futuro.

TRAIETTORIE PER IL FUTURO

Dal 2025 abbiamo avviato “Traiettorie”, un *podcast* che racconta la sostenibilità da un diverso punto di vista. Dedicato a esplorare nuove strade verso il futuro, ha raggiunto decine di migliaia di ascolti e quasi centomila visualizzazioni. Gli episodi – disponibili su Youtube e sulle principali piattaforme di *streaming* audio – affrontano i grandi cambiamenti in atto: scenari della transizione energetica, principi di inclusione e prevenzione della violenza di genere, trend della mobilità elettrica e prospettive della sostenibilità.

Traiettorie (2025)

1. Transizione energetica. Dove ci porterà l'energia di domani
2. Sulle nostre spalle: abilità, disabilità e persone nel mondo di domani
3. Atlante dell'energia: fonti e consumi in un mondo a più velocità
4. Una questione di genere. Quanto durerà ancora la violenza contro le donne?
5. Notizie o contenuti? Dove sta andando l'informazione
6. Le sfide dell'AI. Energia intelligente fra bit ed elettroni
7. Noi nella biodiversità (non lo facciamo solo per il Pianeta)
8. Noi e gli stereotipi, dalle caverne all'intelligenza artificiale
9. Comunità energetiche rinnovabili: la sostenibilità si fa insieme?
Le parole sono ancora importanti? Cambia la lingua, cambiamo noi
10. E-mobility: vantaggi, impatti e ostacoli
11. Energia e clima, fra tecnologia e consumo
12. La sostenibilità conviene? Una formula per il futuro

#SEMPRE25NOVEMBRE

I VOLTI DELLA VIOLENZA

Anche nel 2025 abbiamo proseguito l'impegno per una maggiore sensibilizzazione contro la violenza di genere con l'iniziativa #Sempre25Novembre, avviata nel 2018.

Insieme alle persone di Sorgenia, EF Solare e di alcune società del Gruppo F2i, sono stati organizzati tre incontri di approfondimento con esponenti di Differenza Donna, storica associazione impegnata nella lotta alla violenza di genere, che gestisce il1522, Numero nazionale antiviolenza e antistalking. Con oltre 500 persone per ciascun incontro, l'obiettivo prioritario è stato sviluppare un'autoconsapevolezza diffusa sui contesti in cui nasce la violenza di genere e sulla capacità di riconoscerne i segnali per intervenire in modo corretto.

Un approccio analogo è stato proposto anche con altri stakeholder nelle aree limitrofe agli impianti di generazione, a conferma dell'impegno sociale nei territori in cui operiamo. Il coinvolgimento interno è stato ulteriormente rafforzato con la selezione di 12 dipendenti per uno shooting fotografico, che li ha resi il volto della campagna di comunicazione dedicata; il progetto è stato ampiamente partecipato a livello interno, con oltre 100 candidature ricevute.

Le immagini hanno raccontato in forma interattiva le diverse manifestazioni che la violenza di genere può assumere, affidando al lettore la scelta del finale per rendere tangibili le conseguenze delle azioni, anche quelle apparentemente minime. Pubblicati su sempre25novembre.it, i contenuti hanno raggiunto 146.000 lettori per 246.000 letture totali; sui social, la campagna ha totalizzato 13 milioni di visualizzazioni del profilo #Sempre25Novembre e 480.000 interazioni complessive.

L'intervento è stato ampliato raggiungendo oltre 100.000 studenti delle scuole secondarie italiane grazie alla distribuzione di materiale informativo in 2.000 istituti tramite la partnership con Parole Ostili, collaborazione che si rinnova da anni. Inoltre, attraverso il progetto "Non ci ferma nessuno", #Sempre25Novembre è approdato in 10 università italiane, ampliando il dialogo con le nuove generazioni. Il coinvolgimento del Gruppo F2i si è consolidato con la presenza del materiale informativo e delle immagini di campagna in tutti gli aeroporti del Gruppo F2i, moltiplicando la portata del messaggio su scala nazionale.

A coronamento dell'attività, il 15 dicembre, nella cornice dell'Accademia dei Lincei a Roma, Sorgenia è stata premiata da Differenza Donna come "Azienda Ambasciatrice per i Diritti delle Donne".



SPESA SOSPESA

NATA NELL'APRILE 2020, IN PIENA PANDEMIA, L'INIZIATIVA SPESA SOSPESA HA RAFFORZATO LA COESIONE INTERNA E OTTENUTO UN GRANDE SOSTEGNO DA PARTE DEI NOSTRI CLIENTI.

Avviato per rispondere all'emergenza Covid-19, il progetto promosso da Fondazione Lab00 si è evoluto nel tempo, ampliando il proprio raggio d'azione per rispondere alle sfide attuali. Oggi affronta simultaneamente due grandi tematiche: la povertà e lo spreco alimentare.

Grazie alla collaborazione con la community di clienti, colleghi e partner, il progetto sostiene le famiglie in difficoltà economica e, al contempo, contribuisce alla riduzione degli sprechi.

A partire dal 2020 sono state attivate numerose campagne di raccolta fondi, trasformando l'energia consumata in donazioni destinate all'acquisto e alla distribuzione di beni di prima necessità, alimentari e non.

Per garantire trasparenza e tracciabilità, il progetto si avvale della tecnologia blockchain, che consente di monitorare la gestione dei flussi di alimenti e beni di prima necessità, nonché la loro destinazione. Le donazioni vengono distribuite attraverso una rete di partner no-profit su tutto il territorio nazionale, con il patrocinio di 27 Comuni italiani.

Il progetto viene sostenuto attraverso diverse modalità:

- ◆ il coinvolgimento della community dei clienti, anche tramite il programma "Greeners" disponibile sulla nostra App;
- ◆ l'offerta ai clienti business della possibilità di donare o vendere beni sulla piattaforma o di diventare sponsor dell'iniziativa;
- ◆ l'attivazione del contributo dei colleghi che nel tempo hanno partecipato con donazioni di beni di prima necessità con l'iniziativa Dono Sospeso.

Partecipanti 2020-2025

79.000

clienti

+100.000

donazioni

Contributi raccolti

oltre **79.000€**

nel 2025

1,5 ML€

complessivi
donati tra il 2020
e il 2025



TEMPO SOSPESO

SOSTENUTA DAL 2022 INSIEME ALLA COMMUNITY DI COLLEGHI E CLIENTI PER GARANTIRE VISITE MEDICHE ED ESAMI SPECIALISTICI GRATUITI A CHI SI TROVA IN UNA SITUAZIONE DI FRAGILITÀ ECONOMICA.

Si tratta di un progetto solidale promosso da Fondazione Lab00 per contrastare la cosiddetta “povertà sanitaria”, che costringe molte persone in difficoltà economica a rinunciare alle cure mediche a causa dei lunghi tempi di attesa per visite ed esami specialistici. Questo fenomeno, già critico, si è ulteriormente aggravato con la pandemia da Covid-19 ed è cresciuto in modo significativo negli ultimi anni.

L’iniziativa è supportata anche attraverso la nostra App, che coinvolge la *community* dei “Greeners” nella raccolta fondi destinata al finanziamento di visite mediche gratuite. Grazie alla collaborazione con enti no-profit locali, Fondazione Lab00 garantisce l’accesso alle cure soprattutto a donne e bambini in situazioni di fragilità economica e sociale, anche temporanea.

Il progetto coinvolge inoltre i colleghi, che nel tempo hanno contribuito con donazioni di materiale didattico e ludico a supporto dei percorsi terapeutici destinati ai bambini del centro Welcomed, partner milanese dell’iniziativa, attraverso il programma Dono Sospeso.



Partecipanti 2020-2025

+26.000

clienti

+32.000

donazioni

Contributi raccolti

oltre **62.000€**

nel 2025

oltre **330.000€**

complessivi donati
tra il 2022 e il 2025

SORRISO SOSPESO

SUPPORTATA DAL 2025 INSIEME ALLA COMMUNITY DI CLIENTI PER RESTITUIRE UN SORRISO A BAMBINI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ

Si tratta di un progetto solidale, nato nel 2025 e promosso da Fondazione Lab00, per contrastare la cosiddetta “povertà emotiva”, spesso intrecciata a quella economica.

L’iniziativa mira a restituire la socialità come fattore chiave per lo sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale dei bambini in condizioni di fragilità, tra cui minori provenienti da famiglie in difficoltà economica, con disabilità o dimessi da strutture ospedaliere.

Attraverso la raccolta fondi, il progetto offre ingressi gratuiti ad attività culturali, ludiche e sportive (teatri, cinema, musei, parchi, eventi sportivi), creando occasioni di incontro, relazione e crescita per i bambini in situazioni di difficoltà.

Dal 1° luglio 2025 l’iniziativa coinvolge la *community* dei “Greeners” tramite l’App: le donazioni raccolte nel 2025 hanno sostenuto un progetto pilota nella città di Milano, in collaborazione con Fondazione Terre des Hommes, impegnata nell’ascolto dei bisogni della comunità.

Partecipanti 2025

+1.500

clienti

+1800

donazioni

Contributi raccolti nel 2025

oltre **23.000€**



INIZIATIVE IN AMBITO AMBIENTALE

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (REC)

Una comunità energetica rinnovabile è un'entità legale che consente a enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini di consumare l'energia prodotta dai propri impianti di energia rinnovabile.

Le comunità energetiche sono uno strumento chiave della strategia europea per la transizione energetica, un modo innovativo di condividere l'energia prodotta da fonti rinnovabili mettendo al centro le persone e rendendo ognuno protagonista dell'energia che produce e consuma.

VANTAGGI AMBIENTALI

- Riduzione dell'impatto ambientale e della dipendenza dalla rete, con un sistema più efficiente grazie all'uso di fonti rinnovabili.

VANTAGGI ECONOMICI

- Autoproduzione e condivisione dell'energia con riduzioni significative dei costi in bolletta.
- Accesso a incentivi dedicati, cumulabili con altre agevolazioni (es. Ecobonus, Bonus Casa).

VANTAGGI SOCIALI

- Contrasto alla povertà energetica, grazie alla messa a disposizione dell'energia in eccesso a chi ne ha più bisogno.
- Promozione di modelli di inclusione e collaborazione sociale.

Le nostre REC e la pipeline di sviluppo

Le istituzioni stanno aumentando l'attenzione sulle REC; il quadro regolatorio è in evoluzione e i progetti completati a livello nazionale sono ancora limitati.

Dopo l'abilitazione, nel 2022, di SOLISCA (la prima comunità energetica rinnovabile a Turano Lodigiano), nel 2023 era stata ottenuta l'autorizzazione dal GSE⁵² per una nuova REC a pochi km di distanza, nel Comune di Bertonico.

- ◆ **REC di Turano:** iniziativa congiunta tra pubblica amministrazione e comunità locale, produrre circa 50.000 kWh/anno di energia rinnovabile tramite due impianti fotovoltaici con una potenza complessiva di 45 kW, installati sulle aree coperte del campo sportivo e della palestra. Coinvolge 23 famiglie, 1 parrocchia e 9 utenze comunali.

- ◆ **REC di Bertonico (SONGROEN):** è composta da due impianti fotovoltaici, uno da 25kW installato sul tetto della mensa scolastica, e un altro da 9kW, collocato presso la sede della protezione civile. Coinvolge 5 famiglie e 2 utenze comunali.

Grazie al supporto della Fondazione VALLARSA in provincia di Trento, è stato realizzato un impianto da 400 kW sulla Conceria della Vallarsa s.r.l. che potrà beneficiare, tramite un accordo di PPA di una sensibile ottimizzazione dei costi energetici, grazie alla produzione di energia GREEN a km ZERO, con conseguente riduzione delle emissioni di CO₂. L'energia eccedente sarà condivisa sul territorio tramite il meccanismo dell'autoconsumo diffuso delle comunità energetiche rinnovabili. La comunità di Vallarsa ha raccolto circa 250 adesioni di membri consumatori tra l'omonimo Comune e i Comuni

limitrofi. L'impianto, già funzionante, è in attesa delle ultime autorizzazioni dell'Agenzia delle Dogane per l'entrata in esercizio formale della CER.

Stima dei principali dati di funzionamento:

- ◆ **Produzione annua:** 420 MWh/anno
- ◆ **Autoconsumo reale:** 265 MWh/anno
- ◆ **Energia Immessa in rete:** 155 MWh/anno
- ◆ **Emissioni CO₂ evitate:** 210 tonCO₂/anno (considerando 0,5 KgCO₂/kWh)

Negli ultimi abbiamo sviluppato una pipeline di nuove iniziative REC, offrendo supporto a circa 30 diversi comuni, in prevalenza in Lombardia, regione che dal febbraio 2022, ha promosso la disponibilità di contributi a fondo perduto (nella misura massima del 40% del totale dell'investimento) per le Pubbliche Amministrazioni che intendono realizzare impianti rinnovabili in configurazione REC. Regione Lombardia dovrebbe definire la graduatoria finale nel corso del 2026; i soggetti idonei interessati dovranno presentare richiesta tramite il portale della Regione per accedere alla dotazione complessiva di 47,5 Mil.€ per la realizzazione degli impianti.

La nostra pipeline di sviluppo potrebbe potenzialmente abilitare nei comuni lombardi una nuova capacità complessiva di circa 3,3 MWp.

Inoltre, con la pubblicazione del nuovo decreto del Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE) in data 24 gennaio 2024, è inoltre possibile costituire REC più ampie, con impianti di dimensioni maggiori, favorendo energia rinnovabile a km zero e la condivisione locale, in coerenza con gli obiettivi del PNIEC e con la generazione distribuita. Il medesimo Decreto ha fissato termini e regole per l'accesso ai fondi della Missione 2 del PNRR destinati a iniziative pubbliche e private nei Comuni sotto i 50.000 abitanti.

Nel corso degli ultimi due anni, abbiamo fornito servizi di realizzazione degli impianti, l'abilitazione di nuove REC e la presentazione delle domande al GSE, per oltre di 30 nuove iniziative private ed un totale di nuova capacità a produzione green pari a circa 114 MWp. A ciò si aggiunge un'ulteriore pipeline di 67 progetti (circa 1 MW ciascuno) per impianti a terra da inserire in configurazioni CER, in diverse fasi di avanzamento. Se tutte le iniziative in corso andranno a buon fine, il portafoglio potenziale complessivo supererà ampiamente i 180 MWp di nuova capacità rinnovabile dedicata alle REC.

IL PROGETTO OLTREBOSCO

Nel 2023 è stata fondata OltreBosco, società partecipata da CAI (Consorzi Agrari d'Italia), B.F. S.p.A., Sorgenia Biomasse e Federforeste, con l'obiettivo di promuovere la gestione sostenibile dei boschi italiani. L'iniziativa cura la manutenzione e il rinnovamento delle foreste, contribuendo alla prevenzione del rischio idrogeologico e degli incendi legati al cambiamento climatico, e mira a valorizzare l'intera filiera bosco-legno, dal comparto dell'arredamento alla produzione di energia rinnovabile, come motore di sviluppo per le aree interne.

In collaborazione con Federforeste e con il supporto delle università del territorio, sono state avviate attività di pulizia e selezione delle specie più idonee; nei primi anni sono previsti tagli selettivi, reimpianti e la ricostituzione di formazioni con essenze nobili. Nel rispetto degli standard europei, i boschi saranno censiti e certificati da enti accreditati a livello internazionale.



#RIGENERABOSCHI

Nel 2024 abbiamo lanciato il progetto #RigeneraBoschi, che promuove la gestione sostenibile delle foreste italiane e sensibilizza la collettività sull'importanza del patrimonio boschivo nella lotta al cambiamento climatico. Il progetto combina attività scientifiche e educative, con l'obiettivo di proteggere e valorizzare gli ecosistemi forestali.

Componenti principali:

- ◆ **Monitoraggio scientifico:** in collaborazione con il professor Giorgio Vacchiano (Università degli Studi di Milano), sono stati installati sensori IoT, "tree-talkers", in cinque boschi italiani per analizzare, in tempo reale e per due anni, lo stato di salute delle piante, la fotosintesi, la crescita, e la resilienza agli eventi climatici estremi. Nel 2025, oltre 7.000 ore di monitoraggio per sito hanno confermato che gli alberi nei boschi gestiti crescono mediamente di più (+43% nel Parco Nazionale del Pollino) e presentano maggiore stabilità meccanica rispetto a quelli lasciati a libera evoluzione; la gestione calibrata riduce gli effetti di stress idrico e le oscillazioni del fusto in condizioni avverse.
- ◆ **Educazione ambientale:** attività didattiche per studenti delle scuole primarie e secondarie, con lezioni sul campo, sensibilizzazione sulla biodiversità e pratiche di cura dell'ambiente. Nel 2025 sono state coinvolte 10 scuole e 400 alunni, ampliando la platea rispetto all'anno precedente.
- ◆ **Ricerca sulla percezione delle foreste:** l'Università degli Studi di Bari ha condotto un'indagine nazionale sul rapporto degli italiani con i boschi, coinvolgendo oltre 2.200 partecipanti. I risultati mostrano che il 94,6% considera i boschi alleati chiave contro la crisi climatica. La ricerca evidenzia anche il valore psicologico e culturale delle foreste, con il 77,8% degli intervistati che frequenta aree verdi almeno una volta al mese.

Obiettivi principali:

- ◆ Incrementare la consapevolezza sul ruolo dei boschi nella mitigazione climatica e nella tutela ambientale;
- ◆ Valutare l'efficacia della gestione forestale sostenibile;
- ◆ Promuovere pratiche virtuose e certificazioni per una gestione responsabile delle foreste;
- ◆ Raccogliere dati da condividere con la comunità scientifica su come rendere gli alberi più resistenti al cambiamento climatico.

Elementi cardine:

- ◆ Tree Talkers installati: **36**
- ◆ Boschi monitorati: **5**
- ◆ Regioni coinvolte: **6**
- ◆ Scuole coinvolte: **10**
- ◆ Alunni partecipanti: **400**

Partner:

- ◆ PEFC
- ◆ Università degli Studi di Milano
- ◆ Università degli studi di Bari
- ◆ Cooperativa E.R.I.C.A.
- ◆ Fondazione Sorella Natura



L'edizione 2025 ha confermato il coinvolgimento di sei regioni italiane (Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Basilicata e Calabria) e ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

I risultati scientifici e sociali hanno evidenziato come la gestione selvicolturale possa agire come una "medicina preventiva" per il bosco, migliorando la resilienza agli eventi climatici estremi e favorendo una transizione ecologica sostenibile, grazie all'integrazione tra ricerca, innovazione tecnologica e sensibilizzazione comunitaria.

INVESTIMENTI A FAVORE DELLA COMUNITÀ

Oltre **5 milioni €**
investiti in iniziative a impatto sociale
e ambientale

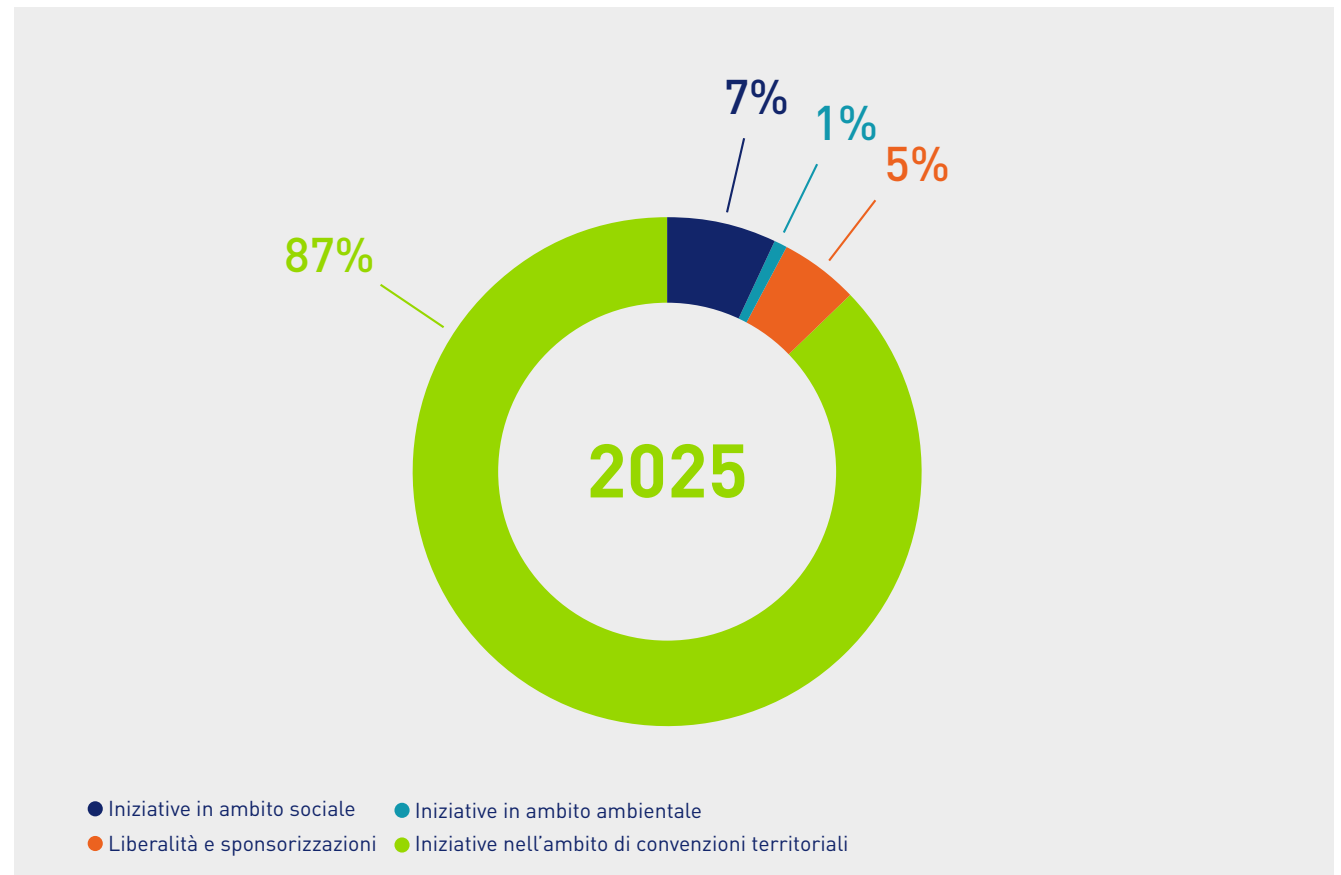
**Numerose
iniziative**

di inclusione ed engagement

La nostra strategia industriale è fortemente sostenuta dalla volontà di contribuire concretamente alla transizione energetica, generando vantaggi per i clienti e tutti gli *stakeholder*, a partire dalle comunità locali.

Sviluppiamo i nostri impianti confrontandoci con le comunità dei territori coinvolti, garantendo ricadute positive nel segno di una "economia circolare".

Abbiamo scelto di impegnarci per un mondo più sostenibile, e questo significa pensare alle persone che lo abitano e cercare di creare relazioni proficue con i nostri *stakeholder* che ci consentano di costruire insieme progetti credibili e duraturi.



3.4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione Impatto
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatto Positivo	Accesso semplice e fruibile a tutti in modo equo per tutti gli stakeholder ai prodotti e servizi offerti
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Impatto Negativo	Violazione della privacy e perdita di dati personali

Nell'analisi di rilevanza il tema dei Clienti e degli utilizzatori finali è risultato materiale. In questa prospettiva, orientiamo la nostra offerta alle esigenze dei clienti sviluppando prodotti e servizi trasparenti, inclusivi e in grado di tutelare il potere d'acquisto, promuovendo modelli condivisi come le comunità energetiche e accompagnando gli utenti, tramite strumenti *data-driven* e servizi dedicati, nell'ottimizzazione dei consumi, nella riduzione degli sprechi e nella generazione di benefici ambientali e sociali misurabili.

Gli impegni sono integrati nel piano ESG mediante iniziative che assicurano l'accessibilità delle soluzioni a tutti i segmenti di clientela, offrendo forniture sostenibili e soluzioni per l'efficienza energetica e l'autoproduzione a famiglie e imprese. [\(Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Il nostro piano ESG" per ulteriori approfondimenti\)](#)

Tali impegni sono supportati da obiettivi e indicatori di performance, tra cui il monitoraggio dei nostri livelli di servizio e dei feedback dei clienti (es. indici di qualità dei servizi, , tassi di reclamosità, Net promoter Score), e da meccanismi strutturati di miglioramento continuo.

A tutela della privacy e della protezione dei dati, adottiamo a livello di Gruppo politiche e procedure dedicate, nonché misure organizzative e tecniche per garantire sicurezza, riservatezza e integrità delle informazioni lungo l'intero ciclo di vita del dato, in coerenza con la normativa vigente. [\(Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti\)](#)

L'IMPEGNO PER I NOSTRI CLIENTI

Oltre **680mila**
Clienti
(+6% vs. 2024)

oltre **1 milione**
di punti di fornitura
(+9% vs. 2024)

Negli ultimi anni abbiamo affiancato alla fornitura di energia e connettività un portafoglio di soluzioni *green-tech*: impianti fotovoltaici, sistemi di *storage*, pompe di calore, stazioni di ricarica per auto elettriche e strumenti digitali per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi. Tecnologie che generano vantaggi economici ai clienti, rendendoli protagonisti della transizione energetica, e contribuendo alla sicurezza dell'approvvigionamento nazionale.

Per rendere questa evoluzione sempre più semplice da vivere, abbiamo avviato un **programma di trasformazione** del Servizio Clienti e dell'esperienza complessiva, orientato alla **personalizzazione della relazione**. Il percorso valorizza il *self-care* e migliora in modo tangibile la qualità percepita del servizio, anche grazie a soluzioni **abilitate dall'AI**: lo **Smart Agent Assistant**, supporta gli operatori rendendo l'interazione più fluida ed efficace.

La **Customer Data Platform** potenzia la strutturazione della relazione e del *journey*, offrendo un'esperienza più coerente, pertinente e personalizzata su tutti i punti di contatto.

Offriamo energia sostenibile e servizi semplici, personalizzati e trasparenti, basati su un principio chiaro: il rispetto. Tuteliamo, inoltre, i dati e la privacy dei clienti con politiche e procedure rigorose e aggiornate. Mettere al centro il cliente significa ascolto continuo, miglioramento dei servizi e affiancamento nella costruzione di un futuro più sostenibile.



COME CI VALUTANO I NOSTRI CLIENTI

Customer Satisfaction⁵³

8,4 su 10

vs. media settore energy = 7,6
e allineata ai top player di altri
mercati

Fonte: SWG

NPS (Net Promoter Score)⁵⁴

27

vs. media settore energy <0

Fonte: GfK

I NOSTRI TOUCH-POINT:



Call Center



Chat



WhatsApp



APP



Sito Web

I NOSTRI SOCIAL:



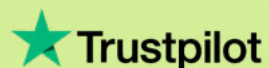
SIAMO UN “PROVIDER CONSIGLIATO” DA ALTROCONSUMO



L'impegno sul fronte del miglioramento continuo del livello di servizio e dell'esperienza su tutti i canali ci è stata riconosciuta da due importanti realtà nell'ambito della Tutela ai Consumatori. A settembre 2025 Altroconsumo ha qualificato Sorgenia come “Provider Consigliato” luce e gas con Qualità “Ottima” per il secondo anno consecutivo. Nello stesso mese, Consumerismo ha confermato

il nostro *rating* di “Operatore Eccellente”, a tre anni dal primo riconoscimento. Le valutazioni si sono basate su criteri di qualità, che includono semplificazione e trasparenza informativa lungo tutto il *customer journey*, accessibilità e inclusività al servizio, oltre che alla tutela dei dipendenti.

OPERATORE “ECCELLENTE” TRUSTPILOT



Siamo stati valutati come operatore “Eccellente” Trustpilot, posizionandoci al 2° posto tra le migliori realtà sia nella categoria “azienda fornitrice di energia elettrica” sia in quella “azienda fornitrice di gas”.

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI CREDIT RISK MANAGEMENT



Anche nel 2025, DNV⁵⁵ ha rinnovato per la certificazione sulla gestione dei crediti, con una nota di merito per la solidità ed il presidio dei nostri processi: l'obiettivo rimane garantire massima attenzione e supporto ai clienti in situazioni di difficoltà.

CERTIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ASSISTENZA CLIENTI (ISO 18295)



Siamo stati tra i primi operatori nel mercato libero dell'energia a ottenere, nel 2015, la certificazione internazionale DNV per la qualità dei processi di assistenza clienti, confermata in tutti gli anni successivi. La certificazione attesta la trasparenza, accuratezza e qualità del *customer care* telefonico, in conformità alla norma UNI EN 18295:2017, che definisce le migliori pratiche per migliorare la soddisfazione del cliente.

⁵³ La *Customer Satisfaction* misura la soddisfazione complessiva dei clienti verso l'esperienza di relazione e contatto con Sorgenia con un voto da 1 a 10.

⁵⁴ NPS è un indice che va da -100 a 100 che misura la disponibilità dei clienti a raccomandare ad altri i prodotti o servizi di un'azienda.

⁵⁵ DNV è un ente di certificazione leader a livello mondiale nella valutazione e certificazione di sistemi di gestione accreditati, con un focus sulla qualità, sicurezza e sostenibilità.

LA DIMENSIONE INTERATTIVA DELL'ENERGIA

Lavoriamo costantemente per evolvere la relazione cliente-fornitore, puntando su trasparenza e costruendo un dialogo autentico. L'energia non è più una semplice commodity, ma un bene primario, la cui gestione consapevole può generare impatti positivi sull'ambiente e sulla vita quotidiana.

Energy Corner

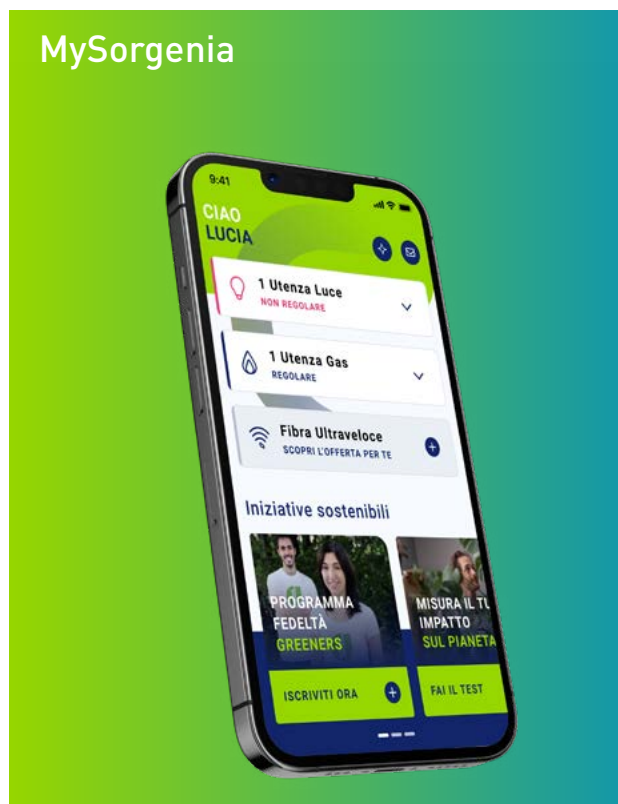
È lo spazio digitale e interattivo che consente ai clienti di consultare le proprie bollette, con una vista unica per tutti i servizi attivi con Sorgenia, offrendo un'esperienza integrata di controllo e comprensione della spesa energetica. Attraverso l'Energy Corner i clienti possono:

- ◆ visualizzare in modo chiaro e interattivo la composizione della spesa del mese, i consumi, le scadenze e lo stato dei pagamenti;
- ◆ analizzare nel dettaglio ogni bolletta, con evidenza delle singole voci di costo, della loro incidenza sulla spesa totale e dell'andamento dei livelli di consumo;
- ◆ effettuare pagamenti per le bollette non associate a metodi automatici;
- ◆ attivare promemoria sulle scadenze per una gestione più efficace dei pagamenti;
- ◆ monitorare la propria situazione creditizia al momento dell'emissione della bolletta;
- ◆ verificare i Green Coins accumulati attraverso il programma Greeners; accedere ad aggiornamenti, novità e servizi offerti da Sorgenia;
- ◆ accedere direttamente all'Area Clienti e ai servizi di efficienza energetica.

L'Energy Corner si configura così come un hub unico che contribuisce a rafforzare trasparenza, autonomia e consapevolezza nella gestione dell'energia.

APP MySorgenia

È lo spazio digitale, accessibile da App e Area Clienti Web, che consente ai clienti di gestire in modo semplice, trasparente e autonomo le proprie forniture luce, gas e fibra, attraverso un ecosistema integrato di informazioni e servizi accessibili in ogni momento.



Attraverso un unico punto di accesso, i clienti possono consultare in qualsiasi momento le bollette, accedere allo storico dei documenti, effettuare azioni (come pagamenti, autoletture o modifiche tecniche) in modo rapido e sicuro, monitorare lo stato delle forniture e ricevere notifiche puntuali su scadenze e aggiornamenti. La piattaforma offre:

- ◆ consultazione bollette e documenti;
- ◆ pagamenti digitali e gestione scadenze;
- ◆ gestione forniture e dati contrattuali;
- ◆ monitoraggio dello stato di attivazione;
- ◆ gestione della autolettura del contatore, per una fatturazione più allineata ai consumi effettivi;
- ◆ assistenza digitale;
- ◆ ricevere notifiche e aggiornamenti su servizi, offerte e novità del settore energia;
- ◆ accesso a servizi e soluzioni di efficienza dei consumi;
- ◆ accesso al programma Greeners.

Grazie a queste funzionalità, MySorgenia rappresenta un punto di contatto digitale continuo che semplifica la relazione con il cliente, ne aumenta l'autonomia e favorisce una gestione più consapevole dell'energia.

Check Up Energetico

È il servizio gratuito di Sorgenia, disponibile nell'App MySorgenia e su sito, pensato per aiutare le persone a comprendere in modo chiaro i consumi energetici della propria abitazione, i costi associati e le possibili opportunità di miglioramento in termini di sostenibilità e risparmio.

Attraverso un questionario vengono raccolte informazioni su isolamento termico, impianti, tecnologie per il riscaldamento e il raffrescamento, elettrodomestici e caratteristiche della casa. I dati sono poi elaborati da un algoritmo che restituisce un *report* personalizzato in grado di offrire una fotografia dei consumi attuali, della spesa annua, del fabbisogno energetico e dell'impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂, mostrando anche come questi indicatori possano migliorare grazie a interventi di efficienza energetica suggeriti da Sorgenia.

Il servizio consente così di aumentare la consapevolezza sui propri consumi, ridurre gli sprechi, contenere i costi in bolletta, beneficiare di eventuali detrazioni fiscali e valorizzare l'immobile attraverso interventi che ne migliorano comfort, efficienza e sostenibilità.

Beyond Energy

È il servizio gratuito disponibile nell'App MySorgenia che analizza in modo avanzato i consumi energetici della casa. Ogni giorno, i dati raccolti dal contatore sono elaborati per individuare quali tipologie di utilizzo incidono maggiormente sui consumi domestici, come raffrescamento, cucina, lavanderia, illuminazione o ricarica dei veicoli elettrici, aiutando così a capire quali elettrodomestici pesano di più sulla bolletta.

Il servizio offre inoltre suggerimenti personalizzati per ottimizzare l'uso dell'energia, attraverso indicazioni pratiche che aiutano il cliente a comprendere meglio le proprie abitudini di consumo, aumentando la consapevolezza e supportandolo nel capire, prevedere e ridurre i consumi energetici.

MyNextMove

È l'App dedicata alla mobilità elettrica per individuare i punti di ricarica più vicini, selezionare le colonnine, visualizzarne i dettagli (inclusa la fonte energetica) e scegliere quelle che offrono solo energia *green*, avviando direttamente la ricarica.

UN SERVIZIO ACCESSIBILE E INCLUSIVO

ASSISTENZA LIS: a luglio 2025 è stato introdotto un servizio di assistenza clienti in Lingua dei Segni Italiana (LIS), pensato per consentire alle persone non udenti di comunicare con noi in modo semplice e diretto.

NUOVA BOLLETTA 2.0: abbiamo valorizzato l'adozione della "Nuova Bolletta 2.0", prevista da ARERA, come momento di ascolto e occasione di semplificazione e accessibilità, orientando le nostre scelte verso una maggiore chiarezza informativa e comprensibilità per il cliente.

TUTELE GRADUALI

Nel novembre 2022, abbiamo partecipato all'asta di aggiudicazione gestita da ARERA⁵⁶ e siamo stati selezionati come fornitori del Servizio a Tutele Graduali per le microimprese nei lotti di clienti situati in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte. Il Servizio è stato concepito per accompagnare i clienti con un contratto di fornitura di energia elettrica nel mercato tutelato nel passaggio al mercato libero.

I clienti sono entrati in fornitura con Sorgenia a partire dal 1° aprile 2023 e, nel corso del 2025, il loro processo di gestione si è consolidato, offrendo a chi desidera ai servizi del mercato libero, semplici, personalizzati e condivisi.

I GREENERS

I Greeners sono la *community* nata nel 2020 come programma di *loyalty* ispirato ai principi della sostenibilità. Nel tempo ha ampliato il suo perimetro, aprendosi a tutte le persone attente all'ambiente e impegnate sul fronte sociale.

La *community* affronta "missioni", mette in pratica consigli *green* e si sfida ogni giorno per migliorare il Pianeta: attraverso video interattivi, questionari e test, i partecipanti accumulano *green coins*, utilizzabili per ottenere prodotti sostenibili certificati o donare a cause sociali supportate da ONG riconosciute o promosse da Sorgenia.

Anche nel 2025 la *community* è stata molto attiva: oltre il 50% dei *green coins* destinato a progetti sostenibili.



OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2025 GRAZIE ALLE DONAZIONI DEI GREENERS:

- ◆ Sostegno alle famiglie: oltre 26.000 spese giornaliere per persona donate per sostenere famiglie in situazioni di fragilità economica con il progetto "Spesa Sospesa", nel contesto dell'iniziativa promossa da Lab00.
- ◆ Supporto sanitario: oltre 950 visite mediche donate a persone e famiglie in condizione di vulnerabilità economica con "Tempo Sospeso", nel contesto dell'iniziativa promossa da Lab00.
- ◆ Tutela dei più piccoli: finanziati oltre 9 mesi di frequenza al nido o 142 ore di assistenza per bambini con bisogni speciali, attraverso il progetto "La Grande Casa", favorendo l'inclusione e partecipazione.
- ◆ Promozione di arte, cultura e spettacolo: oltre 2.300 biglietti donati per teatri, musei, cinema e parchi tematici per offrire esperienze culturali e ricreative a bambini in situazioni di difficoltà economica attraverso il progetto "Tempo Sospeso", nel contesto dell'iniziativa promossa da Lab00.
- ◆ Tutela ambientale e della Biodiversità: piantumazione di 1.000 talee di posidonia nel Mar Mediterraneo in collaborazione con ZeroCO₂ per favorire la produzione di ossigeno, salvaguarda i fondali e tutela la biodiversità marina.

IL VALORE DELL'EFFICIENZA: SORGENIA GREEN SOLUTIONS

Nel 2025, Sorgenia, attraverso la sua controllata Sorgenia Green Solutions (SGS) che opera in qualità di ESCo (Energy Service Company), ha continuato a offrire soluzioni di efficienza energetica e generazione di energia rinnovabile distribuita a clienti privati e industriali. Per il mercato residenziale, l'offerta ha riguardato i sistemi di generazione di energia fotovoltaica con batteria di accumulo e pompe di calore ibride ad alta efficienza. Per le imprese, Sorgenia ha esteso in modo significativo la propria offerta: impianti fotovoltaici a tetto e a terra, anche di grandi dimensioni, accoppiati a sistemi di accumulo a batteria; bonifica e riqualificazione delle coperture; efficientamento dei sistemi di illuminazione.

Prosegue, sul fronte domestico, la fase di contrazione del mercato a seguito del graduale riassorbimento degli incentivi fiscali; nel 2025 si è però dispiegata la seconda annualità della misura "reddito energetico", in forza della quale Sorgenia ha messo a disposizione di numerosi nuclei a basso reddito impianti fotovoltaici senza esborso. Sorgenia ha altresì messo a disposizione dei propri clienti l'offerta di pompe di calore ibride con la formula agevolativa del "Conto Termico", che consente di scontare direttamente in fattura il beneficio previsto dalla normativa.

Nel segmento delle aziende industriali e commerciali si consolida la crescita delle vendite di impianti e della potenza da installare, a tutto vantaggio delle strategie nazionali di decarbonizzazione. Sono stati confermati i modelli di vendita tradizionali, con soluzioni "chiavi in mano" o in leasing, e si è rafforzata la domanda di impianti con investimenti a nostro carico (con la formula del Power Purchase Agreement *on site* e cessione del diritto di superficie). In continuità con il 2024 abbiamo gestito diverse opportunità di finanza agevolata a favore dei clienti, tra cui il bando Parco Agrisolare, il PNRR per impianti in comunità energetiche rinnovabili nei piccoli comuni, il bando Transizione 5.0, altre misure di agevolazione come il bando MIMIT per le piccole e medie imprese del sud Italia. Questo scenario ha prodotto una crescita delle acquisizioni nel corso dell'anno e un significativo portafoglio di installazioni per il 2026. Sorgenia Green Solutions ha altresì collaborato nell'ingegneria e nella realizzazione degli impianti "utility scale" sviluppati dall'azienda.

Sia per i clienti privati sia per quelli industriali, l'obiettivo è diffondere un approccio virtuoso ai consumi, basato sulla digitalizzazione dei processi e su scelte consapevoli, con l'intento di favorire un contributo attivo alla tutela dell'ambiente attraverso tre risultati concreti:

1. PRODURRE LA PROPRIA ENERGIA
2. OTTENERE UN RISPARMIO ECONOMICO
3. RIDURRE LA PROPRIA IMPRONTA CARBONICA

Nel corso del 2025, grazie a un network di professionisti specializzati sul territorio, attivati per garantire un servizio efficiente e sostenibile, sono stati installati:

~22 MWe di impianti fotovoltaici di cui
~2 MWe privati
~20 MWe industriali
3 MWh di batterie d'accumulo

Dalla nascita di Sorgenia Green Solution nell'anno 2020 ad oggi abbiamo al nostro attivo:

più di **5.500** impianti fotovoltaici di cui
 oltre **5.300** privati
 oltre **238** industriali
 più di **120 MW** di potenza installata di cui
 ~ **28 MW** privati
 ~ **60 MW** industriali
 ~ **39 MWh** di capacità di accumulo
 installata

SGS conta attualmente oltre 5.500 impianti fotovoltaici attivi, per un totale di più di 120 MW di potenza installata.

Per l'installazione e la manutenzione degli impianti, così come per i vari servizi offerti, SGS si avvale di un network di installatori qualificati selezionati in base al territorio di intervento: questo approccio garantisce prossimità al cliente ed efficienza operativa, riducendo gli spostamenti e, di conseguenza, i consumi di carburante. La presenza capillare dei professionisti sul territorio consente inoltre di limitare le trasferte dalla sede ai siti dei clienti finali.

L'offerta standard include impianti fotovoltaici, batterie di accumulo per ottimizzare l'energia prodotta, colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, sistemi di trattamento dell'acqua sanitaria e soluzioni di riscaldamento con pompe di calore ibride o completamente elettriche.

Le batterie di accumulo fotovoltaico abilitano una gestione più flessibile dell'energia, permettendo di immagazzinare l'elettricità non utilizzata durante il giorno per impiegarla in altri momenti (ad esempio per la ricarica parziale delle auto elettriche in fascia serale).

NUOVA ENERGIA DA VIVERE E CONDIVIDERE

Nel paragrafo precedente abbiamo già approfondito il ruolo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (REC) all'interno del nostro modello di sostenibilità. Tuttavia, questo tema trova una naturale estensione anche nella presente sezione poiché rappresentano uno strumento concreto per ampliare l'accesso all'energia pulita, anche in contesti rurali o con minore disponibilità infrastrutturale.

Nel nostro impegno per rendere l'energia sostenibile più vicina alle persone, promuoviamo un modello che permette a cittadini, imprese ed enti locali di diventare parte attiva della transizione energetica. Attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili, offriamo infatti la possibilità di utilizzare energia prodotta localmente da impianti fotovoltaici condivisi, favorendo un accesso equo, affidabile e inclusivo.

Questo approccio consente non solo di ridurre l'impatto ambientale, ma anche di estendere l'accesso all'energia pulita in territori periferici, dove la diffusione dei servizi energetici innovativi può essere più lenta o complessa. In tali contesti, la produzione distribuita rappresenta un'importante opportunità per incrementare la resilienza energetica locale. (Si veda la sezione 3.3 "Comunità interessate – Iniziative in ambito ambientale – Le comunità energetiche rinnovabili" per ulteriori approfondimenti)

TRASPARENZA E TUTELA DELLA PRIVACY

LA PROTEZIONE DEI CLIENTI

Desideriamo che i clienti scelgano liberamente e per garantire la massima trasparenza adottiamo da anni un modello di business chiaro e sostenibile, basato su canali sicuri.

Consapevoli che la liberalizzazione del mercato energetico ha favorito anche fenomeni di truffa, spesso rivolto a persone meno esperte nel mondo digitale, realizziamo da tempo attività di sensibilizzazione su tutti i principali *touch point*, offrendo informazioni e guide utili per contrastare questo fenomeno. Dal 2021 è inoltre attivo sul nostro sito un *form* per segnalare telefonate sospette, che facilita il contatto oltre che con il nostro *customer care* anche con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, contribuendo a contrastare il fenomeno in un'ottica di sinergia con i consumatori.

LA TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le società del Gruppo adottano politiche dedicate alla Privacy che definiscono principi, modelli organizzativi, ruoli e responsabilità, e applicano i principi di Privacy by Design e by Default, per proteggere i dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita.

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità alle normative vigenti, in particolare al Regolamento Generale sulla protezione dei dati 2016/679 (GDPR).

Sono inoltre in vigore:

- ◆ una Politica di conservazione dei dati (*Data Retention*) che stabilisce regole e tempi di conservazione dei dati personali;
- ◆ una procedura per la gestione delle violazioni dei dati personali (*Data Breach*), per affrontare eventuali criticità;
- ◆ una procedura per l'esercizio dei diritti dei diritti degli interessati, con prassi operative formalizzate per rispondere in modo efficace a reclami e segnalazioni.

Privacy dei clienti | GRI 418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

Reclami ⁵⁷	UdM	2023	2024	2025
Numero totale di reclami documentati ricevuti per potenziali violazione della privacy dei clienti	n.	275	348	184
di cui ricevuti da soggetti esterni	n.	275	348	183
di cui provenienti da organi di controllo	n.	0	0	1

Furti o perdite	UdM	2023	2024	2025
Numero totale di furti o perdite di dati dei clienti identificati	n.	1	3	3

⁵⁷ Il numero riportato fa riferimento al totale dei reclami ricevuti, indipendentemente dalla loro fondatezza.

LE NOSTRE BUONE PRASSI DI GOVERNANCE

4.1 CONDOTTA DELL'IMPRESA

Sotto-Tema	Tipologia Impatto	Descrizione Impatto
Cultura d'impresa	Impatto Positivo	Sviluppo di una cultura aziendale basata sui principi di etica e integrità che contribuisce a rafforzare il senso di scopo e la motivazione dei dipendenti
Protezione degli informatori	Impatto Positivo	Adozione di misure di protezione, come l'adozione di canali di segnalazione sicuri e la promozione di un ambiente di lavoro che garantisca libertà e sicurezza nel comunicare illeciti (whistleblowing) per tutti gli stakeholder
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatto Positivo	Promozione della sostenibilità lungo l'intera catena del valore, contribuendo al miglioramento del contesto produttivo e delle performance ESG delle attività a monte e a valle

Nell'analisi di rilevanza il tema Governance è risultato materiale. In questa prospettiva, in Sorgenia fondiamo il nostro approccio su una cultura di etica e integrità, sostenuta da un sistema di corporate governance trasparente. Gli impegni sono integrati nel piano ESG attraverso iniziative che rafforzano la conformità normativa e la fiducia degli *stakeholder*: formazione periodica, *policy* e procedure aggiornate, canali di *whistleblowing* sicuri, presidi e controlli interni per la prevenzione dei rischi di non conformità e l'allineamento alle migliori prassi. (Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti)

In ambito *supply chain*, la valutazione di fornitori e partner avviene secondo criteri di conformità e sostenibilità; tra gli obiettivi, il nostro Gruppo prevede l'adozione di un Codice di Condotta per i fornitori, a presidio di principi etici, sociali e ambientali lungo la catena del valore, con indicatori di performance e meccanismi strutturati di miglioramento continuo. (Si veda la sezione "1.4 Strategia di sostenibilità – Il nostro piano ESG" per ulteriori approfondimenti)

CORPORATE GOVERNANCE E COMPLIANCE

Per creare valore sostenibile, consideriamo essenziale disporre di un sistema di corporate governance trasparente, fondato sull'equilibrio tra gli organi sociali, sul confronto costante con gli *stakeholder* e su un alto livello di trasparenza, sia interna che esterna. In Sorgenia SpA la governance si articola nei seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione⁵⁸ della Capogruppo, nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2025, dirige e governa l'impresa, con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti nel rispetto della legge, dello Statuto Sociale, dei principi ESG e di un comportamento etico condiviso.

Il CdA detiene tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con la facoltà di adottare qualsiasi atto ritenuto necessario per il perseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati in via esclusiva all'Assemblea dei Soci dalla legge e dallo Statuto; quest'ultimo disciplina ambiti di competenza e quorum deliberativi, inclusa l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori.

Il CdA del 2 dicembre 2025 ha nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale, attribuendo specifiche deleghe per la carica.

L'attuale CdA resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, ed è composto come segue⁵⁹:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Carica ricoperta	Amministratore	Membro esecutivo
PRESIDENTE	Ettore Francesco Sequi	Sì
AMMINISTRATORE DELEGATO	Michele Enrico De Censi	Sì
CONSIGLIERI	Corrado Santini	No
	Paolo Angelo Bugini	No
	Richard Salvatore Jr Sberlati	No
	Stefano Venier	No
	Oyefolabi Oworu	No
	Alessandra Moiana	No

Il Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti scelti tra professionisti indipendenti, vigila sull'operato degli amministratori e verifica che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dello Statuto.

COLLEGIO SINDACALE	
PRESIDENTE	Maurizio Di Marcotullio
SINDACI	Luca Aurelio Guarna
	Rosita Francesca Natta
SINDACI SUPPLENTI	Luca Zoani
	Davide Martelli

⁵⁸ La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo quanto previsto nello Statuto Sociale.

⁵⁹ Nessuno dei membri del CdA è indipendente. Degli otto membri, uno è di sesso femminile (pari a circa il 12%). Inoltre, quattro componenti appartengono alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre i restanti quattro (di cui una di sesso femminile) hanno un'età superiore ai 50 anni.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno del Gruppo è l'insieme dei processi finalizzati a garantire correttezza, trasparenza, efficienza, efficacia e affidabilità della gestione societaria; è articolato da diverse aree di riferimento tra le quali, in particolare:

- ◆ compliance al D.Lgs. 231/2001, mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del relativo Codice Etico;
- ◆ compliance alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione e trattamento dei dati personali, con particolare riferimento al GDPR;
- ◆ adozione di una strategia fiscale e di un Tax Control Framework, orientati a un rapporto costante e trasparente con l'Agenzia delle Entrate e l'adesione al regime dell'Adempimento Collaborativo;
- ◆ Politica ESG e rendicontazione di sostenibilità.

Il controllo sistematico della corretta applicazione dei principi di governance societaria avviene attraverso un sistema che prevede la presenza di strutture aziendali dedicate, che svolgono attività di *risk assessment* per l'individuazione e la gestione dei rischi, di monitoraggio e controllo (I livello), verifica di compliance (II livello) e attività di *audit* (III livello).

CODICE ETICO E COMPLIANCE

Abbiamo da tempo formalizzato e adottato un Codice Etico⁶⁰ che definisce in modo chiaro i comportamenti attesi da dipendenti, collaboratori, fornitori di beni e servizi, partner commerciali e agenti, nel rispetto delle norme nazionali e internazionali e considerando le aspettative di tutti gli *stakeholder*.

Il Codice si applica a tutto il Gruppo e costituisce il riferimento per le iniziative ambientali, sociali e di coinvolgimento della comunità, oltre a orientare le decisioni quotidiane nella conduzione del business. Per assicurarne la diffusione e la conoscenza è attivo un programma continuo di formazione e sensibilizzazione.

Il documento rappresenta la base valoriale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001(MOG 231), adottato volontariamente dalle principali società del Gruppo. Il MOG 231 definisce ruoli e responsabilità nella prevenzione di reati, inclusi quelli di natura ambientale e in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo che le attività d'impresa siano svolte secondo principi di correttezza, trasparenza e legalità.

Il Codice è comune a tutte le società del Gruppo, mentre ciascun MOG 231 è calibrato sulle specifiche esigenze organizzative di ciascuna società.

Codice Etico e, ove adottata, la Parte Generale del MOG 231 sono disponibili:

- ◆ per i dipendenti, sulla rete intranet aziendale;
- ◆ per gli *stakeholder* esterni, sul nostro sito web.

VIGILANZA E CONTROLLO

La vigilanza sul funzionamento, sul rispetto e sulla corretta applicazione del Codice Etico e (se adottato) del MOG 231 è affidata all'Organismo di Vigilanza (OdV), supportato dalla Direzione Internal Audit, Compliance e Risk Control, che emette *report* periodici sulle attività di *audit* svolte sui processi aziendali.

L'OdV riferisce semestralmente ai Consigli di Amministrazione sugli esiti delle verifiche, evidenziando eventuali criticità⁶¹, mentre la Direzione Internal Audit, Compliance e Risk Control riporta annualmente al CdA di Sorgenia SpA.

⁶⁰ Per ulteriore informazione: <https://gruppo.sorgenia.it/governance>.

⁶¹ Nel corso del 2024 non sono state riscontrate criticità significative.

TAX CONTROL FRAMEWORK

Nel corso del 2024 il CdA della Capogruppo ha approvato la strategia fiscale, definendo obiettivi, principi e linee guida per la gestione della variabile fiscale e dei rischi connessi, e ha presentato istanza di adesione al regime dell'adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate, di cui al decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128⁶².

La strategia fiscale mira a:

- ◆ ottimizzare la gestione della variabile fiscale attraverso un dialogo continuativo e collaborativo con le autorità;
- ◆ pianificare le attività aziendali in modo efficiente dal punto di vista fiscale, a supporto di crescita e sostenibilità;
- ◆ garantire piena conformità alla normativa tributaria, minimizzando contenziosi e sanzioni;
- ◆ promuovere una cultura aziendale improntata ai valori di onestà, integrità e legalità in ambito fiscale.

A tal fine, abbiamo adottato il Tax Control Framework (TCF), un insieme di politiche, procedure e controlli interni volto a garantire la corretta gestione degli obblighi fiscali e la conformità alla normativa, che riduce il rischio di errori, frodi e sanzioni fiscali e favorisce un approccio proattivo nella gestione delle pratiche fiscali.

Il TCF si caratterizza per:

- ◆ la definizione di ruoli e responsabilità chiare per le persone coinvolte nella gestione fiscale;
- ◆ l'adozione di strumenti e processi per monitorare e verificare la corretta applicazione delle leggi fiscali;
- ◆ la formazione e sensibilizzazione continua del personale sui requisiti fiscali;
- ◆ la verifica regolare della conformità fiscale e la revisione dei processi e dei controlli per migliorarli.

Nel corso del 2025⁶³, Sorgenia è stata ammessa al regime dell'adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate, con effetto a partire dall'anno fiscale 2024. In coerenza con la strategia fiscale di Gruppo per la gestione e il controllo del rischio fiscale, e con l'obiettivo di estendere progressivamente il regime alle principali controllate, nel corso dell'anno Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Trading S.p.A. hanno presentato istanza di adesione⁶⁴ a decorrere dall'anno 2025. Le medesime società hanno adottato un Tax Control Framework integrato e coerente con quello della capogruppo Sorgenia S.p.A.

CONFLITTO DI INTERESSE

Ci siamo dotati di una procedura di Gruppo per la gestione dei conflitti d'interesse che definisce in modo chiaro ruoli, responsabilità e misure di prevenzione, gestione e monitoraggio, in coerenza con il Codice Etico di Gruppo, i Modelli 231 delle Società e la normativa sulla protezione dei dati personali.

La Procedura definisce:

- ◆ le situazioni che configurano o potrebbero generare un conflitto d'interesse in capo ad un dipendente;
- ◆ i ruoli e responsabilità operative nel processo di individuazione e gestione di tali circostanze;
- ◆ le procedure da seguire e le misure adottate dall'azienda al fine di prevenire, gestire e monitorare le situazioni di conflitto d'interesse individuate;
- ◆ le modalità operative e le soluzioni adottate per evitare le situazioni in cui si possono manifestare Conflitto d'Interesse.

⁶² Istanza trasmessa in data 27/12/2024. Si ricorda che il regime dell'adempimento collaborativo di cui al decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128 si pone l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra amministrazione e contribuente che miri ad un aumento del livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti. Tale obiettivo è perseguito tramite l'interlocuzione costante e preventiva con il contribuente su elementi di fatto, ivi inclusa l'anticipazione del controllo, finalizzata ad una comune valutazione delle situazioni suscettibili di generare rischi fiscali. L'articolo 6 del D. Lgs 128/2015 prevede diversi effetti di natura premiale per le imprese che adottano il regime quali (i) la procedura abbreviata di interpello preventivo nell'ambito della quale l'Agenzia delle entrate, (ii) disapplicazione integrale delle sanzioni amministrative per i rischi fiscali comunicati in modo tempestivo ed esauriente, (iii) riduzione a metà delle sanzioni per le condotte riconducibili ai rischi fiscali non significativi ricompresi nella mappa dei rischi, (iv) esonero dal presentare garanzie per i rimborsi delle imposte dirette ed indirette per tutto il periodo di permanenza nel regime, estesa anche ai rimborsi presentati dai rappresentanti di gruppi IVA aderenti al regime, (v) causa di non punibilità relativamente alle fattispecie di reato previste dall'articolo 4 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, (vi) riduzione dei termini di decadenza per l'attività di accertamento.

⁶³ In data 30 dicembre 2025.

⁶⁴ In data 23 dicembre 2025.

WHISTLEBLOWING E ANTICORRUZIONE

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 24/2023, abbiamo aggiornato i canali interni di segnalazione, rafforzando ulteriormente l'impegno verso trasparenza e fiducia. Il sistema tutela la riservatezza dei segnalanti e garantisce comportamenti conformi alle normative e ai valori etici di Gruppo.

Inoltre, erogiamo periodicamente formazione specifica sulle politiche e le procedure anticorruzione, come previsto nel Codice Etico e nel MOG 231. Nel 2025 non sono pervenute segnalazioni né sono stati registrati casi di corruzione, attiva o passiva.

Anticorruzione | GRI 205-2: Comunicazione e formazione su politiche e procedure relative all'anticorruzione

Ore di formazione su anticorruzione	UdM	2023	2024	2025
Dirigenti	Ore	94	9	1
Quadri	Ore	312	49	15
Impiegati	Ore	1297	232	132
Operai	Ore	130	12	1
Totale ore	Ore	1.833	302	149

Persone coinvolte nella formazione su anticorruzione	UdM	2023	2024	2025
Dirigenti	HC	33	36	2
Quadri	HC	78	120	6
Impiegati	HC	443	488	60
Operai	HC	43	47	2
Totale ore	HC	597	691	70

Anticorruzione | GRI 205-3: Incidenti confermati di corruzione e misure adottate

Casi di corruzione e azioni intraprese	UdM	2023	2024	2025
Numero di casi di corruzione	n.	0	0	0

Compliance socioeconomica | GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti

Multe e sanzioni non monetarie per inosservanza di leggi e / o regolamenti	UdM	2023	2024	2025
Numero totale di pene pecuniarie significative	n.	1	0	0
Valore monetario totale delle multe significative	€	676.956 ⁶⁵	0	0
Numero totale di sanzioni non monetarie	n.	0 ⁶⁶	1	0

⁶⁵ A seguito della mancata risposta a due richieste d'esercizio dei diritti e sette telefonate promozionali illecite, Sorgenia ha ricevuto un provvedimento con relativa sanzione amministrativa, a cui ha risposto entro 30 giorni con l'obiettivo di costruire con il Garante della Privacy una collaborazione proficua a vantaggio dei consumatori. Si segnala come siano state considerate solamente sanzioni monetarie significative (> 10.000€).

⁶⁶ Errata compilazione del registro di carico e scarico rifiuti sito di Modugno evidenziata durante la visita ispettiva di ISPRA ARPA.

NOTA METODOLOGICA

5.1 CRITERI PER LA REDAZIONE

Il presente documento rappresenta il quinto Report di Sostenibilità del Gruppo Sorgenia ed è riferito all'esercizio 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Il perimetro di *reporting* è stato definito secondo il principio di materialità, considerando le sedi e gli impatti di sostenibilità generati nel corso delle attività operative e lungo la catena del valore a monte e a valle.

La rendicontazione comprende la capogruppo Sorgenia S.p.A. e tutte le società consolidate con il metodo integrale. Sono escluse pertanto le società Tirreno Power S.p.A., Fin Gas S.r.l. e LNG Med Gas Terminal S.r.l. Eventuali altre eccezioni sono chiaramente identificate nel testo.

A seguito del perfezionamento, a dicembre 2025, dell'operazione di integrazione tra Sorgenia ed EF Solare Italia S.p.A. (inclusa Renovalia Tramontana SL), il presente Report adotta per il 2025 un trattamento differenziato dei perimetri: le informazioni di bilancio restano riferite al perimetro pre-integrazione, salvo diversa indicazione, mentre le informazioni contenute nei paragrafi "Come impieghiamo il valore generato" e "Informative Economiche" fanno riferimento al perimetro post-integrazione. A partire dal 2026, la rendicontazione sarà unificata sul nuovo perimetro.

Il documento evidenzia sia punti di forza sia le aree di miglioramento, offrendo una visione equilibrata delle performance del Gruppo. La raccolta dei dati e il processo di *reporting* sono strutturati per garantire correttezza, tracciabilità e comprensibilità delle informazioni per i principali *stakeholder*. Dove disponibili, sono riportati i dati di performance del triennio 2023–2025 per consentire il confronto temporale.

Il Report di Sostenibilità, pubblicato annualmente, è redatto in conformità ai GRI - Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards 2021 ("In accordance"), applicando i Reporting Principles dallo Standard GRI 1: Foundation (completezza, contesto di sostenibilità, accuratezza, verificabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività).

Il presente documento è stato sottoposto a *limited assurance* da parte di una società terza indipendente, ad eccezione della sezione relativa alla *Financial Materiality*.

5.2 IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE E LE METODOLOGIE DI CALCOLO

I contenuti del presente Report di Sostenibilità sono stati definiti sulla base dei risultati dell'analisi di materialità effettuata. I dati qualitativi e quantitativi di natura sociale, ambientale ed economico-finanziaria sono raccolti annualmente tramite apposite schede di raccolta dati e interviste, con il coinvolgimento attivo sia delle funzioni della capogruppo Sorgenia SpA sia delle singole società controllate che rientrano nel perimetro di rendicontazione (Si veda la sezione "5.1 Criteri per la redazione", per ulteriori approfondimenti).

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e per gli indicatori di prestazione riportati nel documento, in aggiunta a quanto già indicato nel testo:

- ◆ La conversione in Potere Calorifico Inferiore (PCI) delle fonti energetiche utilizzate dal Gruppo (gas naturale, gasolio e benzina) è stata effettuata utilizzando i fattori di conversione ISPRA contenuti nella Tabella dei Parametri Standard Nazionali pubblicata annualmente. Relativamente alla conversione della biomassa, è stato adottato il fattore di conversione del "Department for Environment, Food and Rural Affairs" (DEFRA).
- ◆ Le emissioni di gas ad effetto serra sono rendicontate secondo le linee guida definite dai principali standard riconosciuti a livello internazionale; in particolare, si è fatto riferimento al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council on Sustainable Development (WBCSD). Il calcolo è stato effettuato moltiplicando il dato di attività (m³ di gas naturale, litri di gasolio, litri di benzina, kWh di energia elettrica acquistati) per il rispettivo fattore di emissione. In particolare:
 - Le emissioni indirette Scope 2 – *Location based* sono state calcolate moltiplicando l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale per il fattore di emissione "energy mix" tratto da ISPRA.
 - Le emissioni indirette Scope 2 – *Market based* sono state calcolate moltiplicando l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale per il fattore di emissione "residual mix" tratto da European Residual Mixes, Association of Issuing Bodies (AIB).
 - I GWP (Global Warming Potential) relativi ai gas refrigeranti (SF₆, R-32, R-410A, R407-C, R-134A, R-449A) sono tratti dalle tavole elaborate dal DEFRA del governo britannico, riportate nel documento "Greenhouse gas reporting: conversion factors" e basate sull'ultimo Assessment Report disponibile redatto dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC, AR5).

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono i seguenti:

Emissioni Scope 1					
Dato di attività	Fattore di emissione			Unità di misura	Fonte
	2023	2024	2025		
Gas naturale	2,004	2,004	2,026	tCO ₂ /1.000Stdm ³	ISPRA - Tabella parametri standard nazionali
Gasolio - Stationary	3,169	3,169	3,169	tCO ₂ /t	
Benzina - Mobile	3,152 ⁶⁸	3,152 ⁶⁷	2,069	kgCO ₂ e/l	DEFRA 2025
Gasolio - Mobile	3,169 ⁶⁸	3,169 ⁶⁸	2,571	kgCO ₂ e/l	
Produzione di energia elettrica da biomassa	40,58	42,76	43,44	kgCO ₂ e/t	

Emissioni Scope 2 – Location based					
Dato di attività	Fattore di emissione			Unità di misura	Fonte
	2023	2024	2025		
Elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale	315	263,2 ⁶⁸	217,6	gCO ₂ e/kWh	ISPRA

Emissioni Scope 2 – Market based					
Dato di attività	Fattore di emissione			Unità di misura	Fonte
	2023	2024	2025		
Elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale	457,15	500,57	441,20	gCO ₂ e/kWh	AIB

◆ Le emissioni evitate sono state calcolate moltiplicando i kWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per il *residual mix* italiano pubblicato dall'*Association of Issuing Bodies* (AIB).

⁶⁷ Per il calcolo dell'anno 2025, il database del fattore di emissione è stato cambiato da ISPRA a DEFRA.

⁶⁸ Per il calcolo dell'anno 2024, il database del fattore di emissione è stato cambiato da Terna a ISPRA.

Scope 3

Per il calcolo dello Scope 3 le metodologie e la valutazione dei dati richiesti si basano sul rapporto del *GHG Protocol "Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions"*. Il GHG Protocol raccomanda di adottare la metodologia di calcolo delle emissioni di gas serra Scope 3 che garantisca la massima accuratezza possibile, compatibilmente con il livello di dettaglio dei dati a disposizione. Di conseguenza, per il calcolo delle categorie di scope 3 è stato deciso di utilizzare i seguenti approcci metodologici:

Scope 3 – Categoria 1

In conformità con il *Greenhouse Gas Protocol (GHGP)*, per stimare le emissioni derivanti dall'acquisto di beni, laddove fossero disponibili dati relativi al peso unitario, è stata adottata la metodologia *Average-data method*, utilizzando i database per le conversioni rispettivamente di *Ecoinvent 3.9.11* e del *Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA 2025)*. Per le voci meno significative, o nei casi in cui non fossero disponibili informazioni sul peso unitario, è stata applicata la metodologia *Spend-Based*, in cui per la conversione del valore monetario in emissioni, sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA SIC (Standard Industrial Classification) a sostituzione dei fattori EEIO per codice NACE utilizzati per il FY 2024.

Per stimare le emissioni derivanti dall'acquisto di servizi è stata utilizzata la metodologia *Spend-based*, utilizzando come fattore di conversione i coefficienti DEFRA SIC (Standard Industrial Classification) a sostituzione dei fattori EEIO per codice NACE utilizzati per il FY 2024.

Scope 3 – Categoria 2

Per stimare le emissioni derivanti dall'acquisto di beni strumentali nell'anno di rendicontazione, è stata adottata una metodologia *spend-based*. Gli importi degli acquisti iscritti nel libro cespiti del 2025 ed espressi in termini monetari sono stati convertiti in emissioni utilizzando come fattore di conversione i coefficienti DEFRA SIC (Standard Industrial Classification).

Scope 3 – Categoria 3

I dati relativi al consumo di combustibili e all'acquisto di elettricità, utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 1 e Scope 2, sono stati moltiplicati per i rispettivi fattori emissivi. Questi fattori includono l'impatto generato dalla produzione del vettore energetico e le perdite associate al trasporto e alla distribuzione.

Per i combustibili e per l'energia elettrica non rinnovabile sono stati impiegati i database *Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA 2025)*.

Scope 3 – Categoria 4

Le emissioni derivanti dal trasporto e dalle attività di distribuzione lungo tutta la catena del valore sono state calcolate adottando la metodologia *distance-based*.

I chilometri percorsi sono stati quindi moltiplicati per il relativo fattore di emissione del *Database DEFRA 2025*, tenendo in considerazione il peso trasportato, la metodologia di trasporto effettuata e considerando sia il contributo legato alla quota parte *Tank-to-Wheel (TTW)* che quella legata al contributo *Well-to-Tank (WTT)*.

Scope 3 – Categoria 5

Per il calcolo delle emissioni è stata adottata la metodologia *"Average Data Method"*, in cui i dati raccolti per le varie sedi sono stati convertiti in emissioni utilizzando il *database DEFRA 2025*. La conversione è stata effettuata in base alla tipologia di trattamento dei rifiuti, distinguendo tra recupero e smaltimento.

Scope 3 – Categoria 6

Per il calcolo delle emissioni derivanti dai viaggi di lavoro del personale, generati dall'utilizzo di mezzi di trasporto per spostamenti verso clienti, fornitori o eventi, è stata adottata una metodologia basata sulla distanza.

Sono stati considerati i chilometri percorsi per ciascuna tipologia di mezzo di trasporto, e i dati raccolti sono stati moltiplicati per i relativi fattori emissivi del *database DEFRA 2025*. Questi fattori includono sia la componente *Tank-to-Wheel (TTW)* sia la componente *Well-to-Tank (WTT)*. Laddove non è stato possibile utilizzare la metodologia sulla distanza è stata considerata la metodologia *Spend-Based* attraverso i fattori emissivi DEFRA SIC (Standard Industrial Classification).

Scope 3 – Categoria 7

Le emissioni derivanti dagli spostamenti casa-lavoro sono state calcolate a partire dai dati relativi alla distanza percorsa dai dipendenti per raggiungere la propria sede di lavoro, in base al mezzo di trasporto utilizzato.

La metodologia adottata si basa sulla distanza percorsa e sulla tipologia di mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere la sede lavorativa. La società ha fornito i dati del piano spostamenti casa-lavoro relativi ai dipendenti della sede di Milano. Sulla base di queste informazioni, è stata calcolata la percentuale di utilizzo dei diversi mezzi di trasporto (auto, bicicletta, ecc.) ed è stata applicata un'assunzione per stimare il valore medio dei consumi. Il calcolo della categoria è stato limitato ai dipendenti della sola sede di Milano.

Le emissioni sono state calcolate applicando i fattori emissivi di riferimento, considerando sia la componente *Tank-to-Wheel* (TTW) sia la componente *Well-to-Tank* (WTT). I fattori emissivi utilizzati provengono dal *database* DEFRA 2025.

Scope 3 – Categoria 11

La metodologia adottata per il calcolo delle emissioni dirette associate alla fase di utilizzo dei prodotti venduti da Sorgenia si è basata su un'analisi che considera l'intero ciclo di vita utile dei dispositivi per l'efficientamento energetico (come pompe di calore e *wallbox*), tenendo conto del loro consumo energetico e del conseguente impatto emissivo. Inoltre, si è tenuto conto delle emissioni derivanti dalla combustione del gas naturale venduto da Sorgenia nel mercato *retail*.

Scope 3 – Categoria 12

Per il calcolo delle emissioni derivanti dal trattamento di fine vita dei prodotti venduti da Sorgenia è stata adottata la metodologia *mass-based*. Per ciascuna componente del prodotto, è stata stimata la percentuale destinata al riciclo, all'incenerimento o allo smaltimento e, sulla base di questa suddivisione, sono stati applicati specifici fattori di emissione tratti dal *database Ecoinvent*.

Scope 3 – Categoria 15

Per calcolare le emissioni derivanti da partecipazioni in altre società non incluse nel perimetro di Scope 1 e 2 e sulle quali non è presente alcun tipo di controllo, sono state considerate solamente le emissioni di Scope 1 e 2 della società Tirreno Power, applicandone una quota del 50%, in base alla percentuale di partecipazione. Tirreno Power non monitora le proprie emissioni di Scope 3.

Di seguito si riportano le ulteriori principali metodologie utilizzate per i calcoli:

- ◆ il tasso di infortuni è calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi gli infortuni in itinere, solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda) e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000;
- ◆ il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi) è calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni che hanno comportato assenze superiori a 6 mesi e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000;
- ◆ il tasso di infortuni mortali è calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni mortali avvenuti sul luogo di lavoro e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

GRI CONTENT INDEX

Il materiale contenuto nel presente Report di Sostenibilità fa riferimento alle seguenti Informative GRI. Se non altrimenti specificato, le Informative citate sono state utilizzate nella loro interezza.

Si precisa che il presente documento contiene anche alcuni indicatori, tipici del settore, non definiti dal GRI, quali capacità installata, produzione di energia e emissioni evitate.

Dichiarazione d'uso	Sorgenia SpA ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non applicabile

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissioni-Note	Pagina
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021				
2-1	Dettagli organizzativi	La nostra struttura societaria	Via Algardi 4, Milano	13
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica - Criteri per la redazione		125
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica - Criteri per la redazione	Periodicità annuale	125
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica		125
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica		138
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Conoscere Sorgenia - La nostra struttura societaria - Le nostre performance economiche e la creazione di valore - Strategia di sostenibilità - Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder - Catena del valore di Sorgenia - I temi rilevanti per Sorgenia		7
2-7	Dipendenti	Forza lavoro propria		75

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissioni-Note	Pagina
GRI 2 - Informativi Generali - versione 2021				
2-8	Lavoratori non dipendenti	Lavoratori nella catena del valore		94
2-9	Struttura e composizione della governance	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Corporate governance e compliance		118
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Corporate governance e compliance		118
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Corporate governance e compliance	Si evidenzia come il Presidente del CdA non sia anche un alto dirigente dell'organizzazione	118
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Corporate governance e compliance		118
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa		118
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa	Il Report di Sostenibilità viene approvato dal CdA	118
2-15	Conflitti d'interesse	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Conflitto di interesse		121
2-16	Comunicazione delle criticità	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Whistleblowing e anticorruzione		122
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Forza lavoro propria		74
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		Le performance dell'amministratore delegato sono collegate anche a obiettivi relativi a temi ESG	
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni		In considerazione della natura confidenziale di tali dati e dell'esigenza di tutelare informazioni strategiche dell'organizzazione, il Gruppo omette tale informativa	

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissioni-Note	Pagina
GRI 2 - Informativi Generali - versione 2021				
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione		In considerazione della natura confidenziale di tali dati e dell'esigenza di tutelare informazioni strategiche dell'organizzazione, il Gruppo omette tale informativa	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		In considerazione della natura confidenziale di tali dati e dell'esigenza di tutelare informazioni strategiche dell'organizzazione, il Gruppo omette tale informativa	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder		4
2-23	Impegno in termini di policy	Strategia di sostenibilità - Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità		37
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Strategia di sostenibilità - Politiche, Governance e Gestione della Sostenibilità		37
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Strategia di sostenibilità - I temi rilevanti per Sorgenia		28
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Whistleblowing e anticorruzione		122
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Whistleblowing e anticorruzione		118
2-28	Appartenenza ad associazioni	Comunità interessate		96
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Strategia di sostenibilità - Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder		25
2-30	Contratti collettivi	Forza lavoro propria - Diversità e inclusione		88
Temi materiali				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021				
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Strategia di sostenibilità - I temi rilevanti per Sorgenia		28
3-2	Elenco di temi materiali	Strategia di sostenibilità - I temi rilevanti per Sorgenia		28

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissioni-Note	Pagina
Cambiamenti climatici				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per l'ambiente - Cambiamenti climatici		41
GRI 302 - Energia 2016				
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Il nostro impegno per l'ambiente - Cambiamenti climatici - L'energia prodotta e consumata e le emissioni GHG		57
GRI 305 - Emissioni 2016				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Il nostro impegno per l'ambiente - Cambiamenti climatici - L'energia prodotta e consumata e le emissioni GHG		61
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Il nostro impegno per l'ambiente - Cambiamenti climatici - L'energia prodotta e consumata e le emissioni GHG		61
305-3	Emissioni indirette dalla catena del valore (Scope 3)	Il nostro impegno per l'ambiente - Cambiamenti climatici - L'energia prodotta e consumata e le emissioni GHG		64
Inquinamento				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per l'ambiente - Inquinamento		65
GRI 305 - Emissioni				
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Il nostro impegno per l'ambiente - Inquinamento - Sostanze inquinanti		65
Economia circolare				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per l'ambiente - Economia Circolare		66
GRI 301 - Materiali 2016				
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Il nostro impegno per l'ambiente - Economia Circolare - Afflussi di risorse		69

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissioni-Note	Pagina
GRI 306 – Rifiuti 2020				
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	Il nostro impegno per l'ambiente – Economia Circolare - Rifiuti		70
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Il nostro impegno per l'ambiente – Economia Circolare - Rifiuti		70
306-3	Rifiuti prodotti	Il nostro impegno per l'ambiente – Economia Circolare - Rifiuti		70
306-4	Rifiuti recuperati e non destinati allo smaltimento	Il nostro impegno per l'ambiente – Economia Circolare - Rifiuti		70
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Il nostro impegno per l'ambiente – Economia Circolare - Rifiuti		70
Gestione delle risorse idriche				
GRI 303 - Acqua prelevata per fonte				
303-3	Prelievi per fonte	Il nostro impegno per l'ambiente - Acqua		72
303-4	Scarico idrico	Il nostro impegno per l'ambiente - Acqua		72
Forza lavoro propria				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno verso le persone e le comunità - Forza lavoro propria		74
GRI 401-1 - Occupazione 2016				
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Forza lavoro propria - Oltre 650 colleghi		78
GRI 402 - Relazioni tra lavoratori e management 2016				
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Il Gruppo Sorgenia si conforma a quanto previsto dalla legislazione nazionale ed ai CCNL applicabili	
GRI 404 - Formazione e istruzione 2016				
404-1	Ore medie di formazione annua dei dipendenti	Forza lavoro propria – La gestione del talento		83
GRI 405 - Diversità e pari opportunità 2016				
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Condotta dell'impresa - Corporate governance e compliance - Forza lavoro propria – Diversità e inclusione		88
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Condotta dell'impresa - Corporate governance e compliance - Forza lavoro propria – Diversità e inclusione		89

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissioni-Note	Pagina
GRI 403 - Salute e sicurezza dei lavoratori 2018				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		91
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		91
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		91
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		91
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		91
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		91
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		91
403-9	Infortuni sul lavoro	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		93-95
403-10	Malattie professionali	Forza lavoro propria Salute e sicurezza		93
Lavoratori nella catena del valore				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Lavoratori nella catena del valore		94
GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento 2016				
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Lavoratori nella catena del valore		95
GRI 308 - Valutazione ambientale dei fornitori 2016				
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Lavoratori nella catena del valore		95
GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori 2016				
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Lavoratori nella catena del valore		95

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Omissioni-Note	Pagina
Comunità interessate				
Vicinanza al territorio				
3-3	Gestione dei temi materiali	Comunità interessate		96
Consumatori e utilizzatori finali				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Consumatori e utilizzatori finali		108
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti 2016				
416-2	Casi di non conformità in tema di salute e sicurezza della clientela		Non applicabile	
GRI 418 - Privacy dei clienti 2016				
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Consumatori e utilizzatori finali - Trasparenza e tutela della privacy		116
Condotta delle imprese				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021				
3-3	Gestione dei temi materiali	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa		118
GRI 201 - Performance economiche 2016				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Le nostre performance economiche e la creazione di valore		19
GRI 205 - Anticorruzione 2016				
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure relative all'anticorruzione	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Whistleblowing e anticorruzione		122
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Le nostre buone prassi di governance - Condotta dell'impresa - Whistleblowing e anticorruzione		123
GRI 406 - Non discriminazione 2016				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Non si registrano casi di discriminazione nel triennio di rendicontazione (2023- 2025)	



Relazione del practitioner indipendente sul Report di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione di Sorgenia SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del Report di Sostenibilità di Sorgenia SpA (la “Società”) e delle società da questa controllate (il “Gruppo Sorgenia”), relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli amministratori di Sorgenia SpA sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Report di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Sorgenia in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della nostra società e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (“IESBA Code”) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 -
Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Bolzano 39100 Via
Alessandro Volta 13A Tel. 0471 968650 - Brescia 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3897501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091
8752111 - Parma 43121 In Via Piacca 18 Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trullo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06
8202031 - Rubano 35030 Via Belle Punte 96 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 53 Tel. 0461
237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Udine 33100 Via Poscolle 43 -
Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl

www.pwc.com/it



fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della nostra società

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell’International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) “Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.



In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Sorgenia SpA e con il personale del Gruppo Sorgenia e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo:
 - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per il sito di Lodi di Sorgenia Power SpA, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività e del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Limitazioni intrinseche nella redazione del Report di Sostenibilità

L'informativa fornita in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2 a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità del Gruppo Sorgenia relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Report di Sostenibilità.



Altri aspetti

Il Report di Sostenibilità per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stato sottoposto a un esame limitato da parte di un altro practitioner che, in data 1 aprile 2025, ha espresso su tale documento una conclusione senza rilievi.

L'esame limitato fa riferimento allo standard GRI e pertanto il contenuto relativo ai risultati preliminari dell'analisi di materialità finanziaria presentato nel paragrafo "Financial materiality" all'interno del capitolo 1.4 "Strategia di sostenibilità" non è stato sottoposto a verifica.

Milano, 14 Aprile 2026

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Paolo Bersani

(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo
Bersani
Data: 14/04/2026 13:12:46

